

Relazione sulla performance

(gestione 2018)

PREAMBOLO

Il presente atto origina in primis dal D.lgs 150/2009 e smi.

Esso comprova le azioni svolte nel rispetto di detta norma ed evidenzia lo sforzo di potenziare le conoscenze finora maturate sull'argomento, al contempo riproponendo contenuti già propri di altri precedenti atti e qui nuovamente rappresentati al fine di una maggiore intellegibilità degli argomenti trattati.

La lettura della presente relazione richiede inoltre un'integrazione con gli altri report/documenti di cui questo Ente si dota per una corretta gestione del ciclo della performance.

Circa il contenuto esposto nelle pagine che seguono, va altresì precisato che (come già in passato) si è inteso provvedere alla relativa articolazione in due sezioni successive.

La prima sezione presenta una ristestura, fatti salvi i necessari aggiornamenti, delle notizie ed informazioni già rese nell'ambito delle relazioni performance degli anni precedenti.

Conformemente allo schema già precedentemente utilizzato, essa dà conto del contesto di riferimento, riportando cenni normativi ed informazioni sintetiche riguardanti l'ambito in cui si è operato.

Tale prima parte del documento consente pertanto di offrire al lettore una percezione (sia pure sommaria) degli elementi salienti che hanno generato e caratterizzato il ciclo performance dell'anno.

Nella seconda sezione si espone l'esito delle attività espletate evidenziando, per ciascun obiettivo, la relativa percentuale di conseguimento.

In tale sezione si riportano inoltre le schede di resocontazione relative a ciascuno degli obiettivi di performance dell'anno (2018).

Inutile evidenziare che il nucleo fondante del presente documento sta appunto in tale ultima sezione alla quale è possibile accedere direttamente qualora si voglia prescindere da contenuti perlopiù di carattere descrittivo - generale e/o di tipo teorico-dottrinale.

RIFERIMENTI NORMATIVI

La relazione che segue da' conto delle azioni svolte, con particolare riguardo al piano performance – annualita' 2018.

Essa ottempera a quanto disposto dalla normativa vigente e, in particolare, dalle disposizioni qui a seguito richiamate:

- art.169, comma 1, del “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/2000), il quale prevede che “Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi”;
- art. 108 comma 1 del medesimo D.Lgs., il quale dispone che “Compete in particolare al direttore generale la predisposizione del piano dettagliato di obiettivi ... nonché la proposta di piano esecutivo di gestione... A tali fini, al direttore generale rispondono, nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, i Dirigenti dell'ente....”;
- art. 169 comma 3 bis (introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. G-bis D.L. 10/10/2012 n.174 convertito con modificazioni dalla L. 7/12/2012 n. 213) del D.Lgs. 267/2000, il quale stabilisce:
 - che il piano esecutivo di gestione sia deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione;
 - che il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del Tuel 267/2000 e il piano della performance, sono unificati organicamente nel PEG.
- legge-delega 4 marzo 2009, n. 15, ed il conseguente decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che avevano introdotto nella Pubblica Amministrazione il concetto di performance organizzativa ed individuale;
- articolo 7 del Dlgs 150/2009, come modificato dal Dlgs 74/2017, il quale dispone che le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale e che, a tal fine, le stesse adottano e aggiornano annualmente, previo parere vincolante

dell'Organismo Indipendente di Valutazione, il sistema di misurazione e valutazione della performance;

- articolo 45, comma 3, lett. b) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel testo novellato dall'articolo 57, comma 1, lettera b), del Decreto citato, che collega la performance organizzativa “all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione”;
- articolo 7, comma 2, lettera a), del Decreto n. 150/2009, il quale assegna agli organismi indipendenti di valutazione la funzione di misurazione e valutazione della performance di ciascuna struttura organizzativa nel suo complesso, nonché la proposta di valutazione annuale dei Dirigenti di vertice;¹
- articolo 8 del Dlgs 150/2009 ed il successivo art. 19, comma 9 del D.L. 24.6.2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114, in materia di ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa;
- articolo 9 del Dlgs 150/2009, come modificato dal Dlgs 74/2017, nonché l'art. 19, comma 9 del D.L. 24.6.2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114, con cui, nell'introdurre la performance individuale, si distingue tra la valutazione dei “Dirigenti” e del “personale responsabile di una unità organizzativa in posizione di autonomia e responsabilità” e la valutazione del “personale non dirigenziale”.
- L'art. 10, comma 1, del Dlgs 150/2009, come modificato dal Dlgs 74/2017, per effetto del quale le amministrazioni pubbliche ogni anno redigono e pubblicano sul sito istituzionale:

A) il piano della performance: documento programmatico triennale definito dall'organo di indirizzo politico amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione;

¹ (per la scrivente Provincia vedere al riguardo decreto 87/2015, recante TRASFORMAZIONE DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE IN NUCLEO DI VALUTAZIONE. ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI E RELATIVA NOMINA)

B) la Relazione annuale sulla performance: documento sottoposto all'approvazione dell'organo di indirizzo politico amministrativo e validato dall'Organismo di Valutazione. La relazione sulla performance evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, ed il bilancio di genere realizzato.

I PRESUPPOSTI

La presente relazione fa seguito al Piano della Performance (documento di programmazione introdotto e disciplinato dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, noto anche come “Riforma Brunetta”, da adottarsi in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio).

La Provincia di Novara ha provveduto a rappresentare in tale documento i suoi indirizzi e i suoi obiettivi strategici e operativi, selezionando per ciascuno di essi indicatori utili alla misurazione e alla valutazione della performance.

Si veda al riguardo il decreto n. 148 in data 30/7/2018 col quale era stato approvato il PEG/Piano Performance 2018, quale documento programmato per individuare gli obiettivi della gestione e affidare gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

Con la presente Relazione sulla Performance, tra l'altro, si evidenzia la misurazione del risultato raggiunto in rapporto agli obiettivi stabiliti per il periodo qui considerato (annualità 2018).

A tale scopo nelle pagine che seguono si punterà a dare conto dell'operato, documentando lo stato di conseguimento degli obiettivi gestionali, strategici e di performance.

Di ciascuno di essi verrà rappresentata in allegato la percentuale di raggiungimento del risultato.

A questo proposito si precisa che il documento trova il proprio corollario in ulteriori atti (adottati o da adottarsi), quali (per esempio):

- i referti sui risultati del campione degli atti sottoposti al controllo successivo di regolarità amministrativa effettuati a norma del regolamento del sistema integrato dei controlli interni
- i report relativi ai monitoraggi effettuati nel corso dell'anno (cfr. decreti 243/2018, 244/2018, 27/2019 e 28/2019)
- il conto consuntivo per l'anno 2018

- Il documento “il sistema di controllo di gestione e di controllo strategico nel quadro del ciclo di programmazione e controllo: verifica sullo stato di conseguimento degli obiettivi dell’anno 2018” di cui al decreto 33/2019.

LA NUOVA DISCIPLINA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Nel corso del 2018 si è provveduto, con decreto 141/2018, ad adeguare il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi in materia di Nucleo di Valutazione. Le nuove norme sanciscono che il Nucleo di Valutazione è l'organo deputato a sostituire i servizi di controllo interno di cui al D.Lgs. n. 286/1999 e che il Nucleo esercita le attività di controllo strategico di cui all'art. 6, comma 1 del D.Lgs. n. 286/1999 e riferisce, in proposito, direttamente all'organo di indirizzo politico.

Tale organo è pertanto chiamato a verificare l'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive e negli altri atti di indirizzo politico attraverso l'analisi, preventiva e successiva, della congruenza e/o degli eventuali scostamenti tra le missioni affidate dalle norme, gli obiettivi operativi prescelti, le scelte operative effettuate e le risorse umane, finanziarie e materiali assegnate, nonché attraverso l'identificazione degli eventuali fattori ostativi, delle eventuali responsabilità per la mancata o parziale attuazione dei possibili rimedi. Il NdV esercita, in posizione di autonomia funzionale ed organizzativa, le seguenti attività:

- a) collabora in sede di predisposizione del sistema di misurazione e valutazione della performance e, ai fini della relativa approvazione, esprime in via preventiva apposito parere vincolante;
- b) collabora in sede di predisposizione del piano della performance, contribuendo alla definizione degli indicatori utili per la valutazione della performance organizzativa;
- c) monitora il funzionamento complessivo del sistema di misurazione e valutazione della performance, della trasparenza ed integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi;
- d) comunica tempestivamente le eventuali criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché alla Corte dei Conti e al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- e) valida la Relazione sulla performance, a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- f) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione con particolare riferimento alla significativa differenziazione dei giudizi, nonché all'utilizzo dei premi, secondo quanto previsto dalla disciplina legislativa, contrattuale e regolamentare vigente, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;

- g) propone al Presidente della Provincia, sulla base del sistema di misurazione e valutazione della performance, la valutazione annuale del Segretario Generale e dei Dirigenti e l'attribuzione dei relativi premi;
- h) propone la metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali e delle posizioni organizzative;
- i) è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- j) promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- k) riceve le segnalazioni, da parte del Responsabile della trasparenza, dei casi di inadempimento o adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
- l) utilizza le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione della performance sia organizzativa che individuale;
- m) verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori;
- n) esprime parere obbligatorio sul Codice di comportamento dell'Ente;
- o) assicura il coordinamento tra i contenuti del Codice di comportamento ed il sistema di misurazione e valutazione della performance, verificandone il rispetto e l'attuazione da parte del Segretario Generale e dei Dirigenti e valutando i relativi risultati in sede di formulazione della proposta di valutazione annuale;
- p) verifica i risultati e le buone pratiche di promozione della pari opportunità.

SCELTA METODOLOGICA

Come anticipato la pianificazione ed il controllo della performance organizzativa sono finalizzati al miglioramento continuo dell'organizzazione.

Le azioni qui rendicontate evidenziano quanto l'Ente nel 2018 sia stato proteso al conseguimento di tale miglioramento, a mente (tra l'altro) del decreto 41/2015 con il quale erano state progettate e standardizzate procedure, metodologie e schemi uniformi introducendo prassi innovative e criteri omogenei di misurazione.

Si aggiunge che, in linea con il passato, si e' avuto particolare riguardo a:

- mobilitare le energie dell'Ente intorno agli obiettivi strategici;
- allineare le risorse dell'Ente con gli obiettivi strategici;
- definire le risorse operative collegate alla strategia;
- attuare un sistema completo di misurazione della performance;
- sperimentare nuove metodologie per generare l'interesse per la soddisfazione di tutti gli stakeholder dell'organizzazione: parti sociali, utenti, dipendenti, comunità, etc.

I FONDAMENTI DEL PROCESSO – UN QUADRO SINTETICO

La Provincia di Novara, anche nell'anno 2018, come già negli anni precedenti, ha concepito il ciclo delle performance quale processo condiviso caratterizzato dal coinvolgimento di Amministratori, Dirigenti e Nucleo di Valutazione.

Sempre in tema di analogie con gli anni precedenti, va ricordato che anche nel 2018 la gestione del ciclo della performance è stata espletata nell'ambito dei *confini* tracciati da:

- **gli Indirizzi generali di governo presentati dal Presidente Besozzi al Consiglio provinciale dopo le elezioni in data 8.1.2017, e più precisamente nella seduta del 24.1.2017**
- **il bilancio di previsione per l'esercizio 2018 (vedi DCP 18/2018)**
- **il Piano esecutivo di gestione (PEG)/Piano performance (vedi il già citato decreto 148/2018)**
- **Il DUP - Documento Unico di Programmazione (DUP) di cui alla delibera consiliare 16/2018**
- **Il Piano di razionalizzazione della spesa (cfr. DGP 504/2011 e Decreto 30/2014)**

Ulteriormente la Provincia, anche nel 2018 (come pure precedentemente) ha collegato il ciclo della performance ad altre forme di controllo (quali, per esempio, controllo di gestione, controllo strategico, controllo di regolarità amministrativa) nell'ambito del sistema dei controlli interni tracciato con delibera del Consiglio provinciale 3/2013.

E ancora, similmente agli anni precedenti, il ciclo di gestione delle performance ex art. 4 del D.lgs. 150/2009, anche nel 2018 è stato svolto "per fasi successive", quali:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale.

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E PERFORMANCE INDIVIDUALE. PRESENTAZIONE

Ai fini della presente relazione si ritiene utile ribadire che la performance organizzativa ed individuale sono estremamente connesse fra loro.

Per effetto di detta stretta interdipendenza non risulta possibile dar conto del ciclo di gestione trattandole separatamente, o astraendo (di volta in volta) da una di esse.

Cio' premesso, si chiarisce che per quanto concerne la realizzazione del sistema di misurazione della performance organizzativa e la relativa implementazione occorre anzitutto far riferimento a quanto indicato nel PEG/Piano della performance adottato dall'Ente, che (come anticipato) individuava obiettivi, modalità operative, risultati attesi e indicatori di performance, con riguardo anche agli strumenti per la misurazione della qualità dei servizi.

In proposito si evidenzia che ogni Settore dell'Ente provvede a monitorare i risultati correlati agli indicatori individuati ed a confrontare i valori/risultati raggiunti a fine anno. Il confronto è formalizzato in apposita reportistica in cui si evidenziano anche gli eventuali scostamenti dai valori attesi e le relative motivazioni.

Il raggiungimento degli obiettivi è espresso in termini percentuali, sulla base del confronto del conseguimento di risultato, misurato in base ai predetti indicatori.

Occorre inoltre rilevare che nell'ambito di dette operazioni si individua una forte integrazione fra il livello strategico, il livello operativo ed il sistema di valutazione del personale.

A tal ultimo riguardo si evidenzia che la misurazione e valutazione della performance individuale della Provincia di Novara considera gli ambiti delineati dal D.lgs. n. 150/2009 e s.m.i. ed interessa il personale dell'Ente individuato secondo le seguenti categorie: Personale dirigente, Personale titolare di posizione organizzativa e Personale delle categorie.

Il periodo entro cui avviene la misurazione della performance individuale funzionale alla valutazione, corrisponde all'esercizio finanziario (01 Gennaio – 31 Dicembre).

La valutazione espressa viene formalizzata in apposita scheda.

In materia giova ribadire che:

- La performance è misurata e valutata con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative/aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti;
- La valutazione (come sopra anticipato) ha valenza annuale;
- La funzione di valutazione dei Dirigenti, come già' anzi detto, è svolta dal Nucleo di valutazione, mentre resta affidata alla Dirigenza la valutazione degli ulteriori dipendenti dell'Ente.

LA PERFORMANCE: ATTIVITA' ENDOPROCEDIMENTALI

Per l'espletamento delle attività di cui il ciclo si compendia la Provincia (anche nel 2018, come pure negli anni precedenti) si è avvalsa di un sistema di rilevazione basato sulle informazioni prodotte, trasformate e gestite dagli uffici provinciali nello svolgimento delle proprie funzioni e destinate a veicolare gli obiettivi di cui ai documenti programmatici e di pianificazione.

La rilevanza riconosciuta alla misurazione e valutazione della performance ha infatti trovato riscontro nell'adozione di un sistema, alimentato dal surrichiamato flusso informativo, inteso a chiarire gli ambiti di misurazione, le fasi ed i ruoli. Tale sistema, per quanto non fissato in un documento ad hoc, ha comunque pervaso la governance dell'Ente.

ESITO DELLE ANALISI EFFETTUATE. IL “QUADRO D’INSIEME”

L’esito delle sopra accennate analisi compiute nell’anno 2018 definisce un “quadro d’insieme”, che richiamando quanto già esplicitato nei piani performance precedenti) e’ risultato come qui a seguito caratterizzato:

Chi siamo e cosa facciamo:

La superficie della Provincia di Novara è di 1.338,79 kmq, circa il 5,3% della superficie del Piemonte. In Italia è la 90^a Provincia per estensione.

Il territorio si articola in 88 comuni la maggior parte dei quali di piccole dimensioni: a parte il capoluogo, solo 12 di essi superano i 5000 abitanti.

Come già evidenziato nei piani performance precedenti, la particolare posizione della provincia di Novara, geograficamente caratterizzabile quale “provincia di cerniera”, ponendosi al confine fra due Regioni (e comunque più vicina al capoluogo lombardo che a quello piemontese) ha profondamente segnato la storia dell’Ente.

Tale connotazione ha assunto ed assume particolare rilievo in occasione dello svolgimento delle azioni che presuppongono il decentramento statale e regionale

Come operiamo:

Il percorso attivato, nel ricercare la massima convergenza possibile tra gli obiettivi politici che guidano la missione e la visione dell’Ente, ha teso ad un sistema di management e controllo in grado di rendere efficace la gestione e l’erogazione dei servizi ai cittadini.

Detto percorso e’ stato orientato:

- ai processi interni nella direzione dell’efficienza e dell’efficacia;
- alla dimensione economica e finanziaria per garantire la sostenibilità degli obiettivi di azione;
- alla cittadinanza e al territorio nella prospettiva dello sviluppo.

A tal ultimo riguardo va ricordato che la Provincia di Novara ha investito nelle iniziative conseguenti a quanto previsto dall’art. 118 della Costituzione ("Stato, Regioni, Province, Città Metropolitane e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio della sussidiarietà").

A tal fine si e’ mirato a favorire ogni intervento utile allo sviluppo della sussidiarietà in senso verticale (la ripartizione gerarchica delle competenze deve essere spostata verso gli enti più vicini al cittadino e, quindi, più vicini ai

bisogni del territorio) ed in senso orizzontale (il cittadino, sia come singolo sia attraverso i corpi intermedi, deve avere la possibilità di cooperare con le Istituzioni nel definire gli interventi che incidano sulle realtà sociali a lui più vicine).

Per realizzare tale obiettivo sono state promosse numerose iniziative e occasioni di incontro, che si sono succedute favorendo una stretta interrelazione fra gli Organi di Governo ed il territorio.

Anche attraverso la condivisione ricercata nell'elaborazione dei piani (facilitata dalle riunioni sopra richiamate, a titolo di esempio) la Provincia ha potuto mirare ad un incremento dei propri standard di efficienza ed efficacia: dall'azione sinergica condotta da tutti gli Attori che hanno collaborato ai processi e' infatti derivata un'utile razionalizzazione delle energie disponibili.

Identità:

Le caratteristiche della Provincia di Novara, con specifico riferimento al proprio ruolo ed ai servizi da erogare, risultano sinteticamente desumibili dal sito web istituzionale, oltre che nella "Carta dei servizi e standard di qualità" dell'area "amministrazione trasparente".

Le risorse umane e finanziarie dell'Ente:

Il personale provinciale impiegato nel 2018 nell'assolvimento dei compiti relativi alle funzioni e servizi di cui sopra (al netto del personale assegnato ai centri per l'impiego e dei dipendenti di cui all'art. 10 comma 5 della Legge Regionale 23/2015 nonché a supporto delle funzioni fondamentali) risulta quantificabile in circa 110 unità'.

Circa il personale provinciale si fa incidentalmente notare che lo stesso svolge le mansioni di propria competenza osservando, tra le altre, pure le disposizioni contenute nei sottoelencati documenti aventi effetti ai fini della presente relazione :

- Carta Etica dei dipendenti della Provincia di Novara, sottoscritta da tutti i dipendenti nel 2012
- Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Provincia di Novara (cfr. decreto n. 5 in data 29.1.2018)

- Codice di comportamento della Provincia di Novara ai sensi dell'art. 54 comma 5 del d.lgs. n. 165/2001. (cfr. DGP 14/2014).

Le risorse finanziarie “gestite” dal personale provinciale sono riconducibili al bilancio di previsione dell’Ente (cfr DCP 17/2018, che nel 2018 pareggia sull’importo di € 84.474.402,22).

Il mandato istituzionale e missione:

La Provincia di Novara definisce gli obiettivi prioritari della propria attività all’art. 1 dello Statuto “Principi generali”.

Parimenti nello Statuto (art. 11 e 12) sono individuate le funzioni fondamentali, oltre che (art. 50) l’impostazione metodologica cui l’Ente ispira il proprio operato.

Le norme surrichiamate hanno tracciato il “confine” dei successivi piani (incluso il Piano Performance) e programmi che hanno identificato le aree strategiche, dalle quali (ad un livello inferiore di dettaglio) sono scaturiti gli obiettivi operativi e le relative azioni consequenziali.

Il collegamento fra mandato istituzionale/missione ed aree strategiche/output risulta riflesso nei report realizzati ai fini del monitoraggio infra annuale.

Analisi del contesto:

La Provincia, accedendo a informazioni e statistiche ufficiali reperite attraverso il web (dati ISTAT, Ministero Interni, etc), oltre che a mezzo dei principali stakeholder presenti sul territorio (p.e. associazioni di categoria, quali AIN, CCIAA, API, etc). ha provveduto a dotarsi di un quadro informativo/conoscitivo direttamente funzionale alle strategie perseguite.

Il possesso delle informazioni di cui sopra ha consentito di meglio definire gli obiettivi strategici e i conseguenti obiettivi assegnati alla Dirigenza.

Il processo e le azioni del Ciclo di gestione delle performance:

Fatto salvo quanto già sopra esplicitato, si elencano qui a seguito le principali fasi caratteristiche del ciclo 2018

- la definizione dei piani operativi è stata svolta tenendo in debito conto gli obiettivi strategici ed è stata caratterizzata da un taglio particolarmente tecnico.

- detti obiettivi sono poi stati assegnati ai Dirigenti e Responsabili di posizione organizzativa.
- ad ogni Dirigente (o Responsabile) e' stato assegnato un numero variabile di obiettivi.
- alcuni obiettivi sono stati assegnati in "quota parte", trattandosi di obiettivi trasversali sui quali vi e' stata corresponsabilita'.
- il monitoraggio degli obiettivi e' avvenuto in corso d'anno, si e' altresì proceduto alla consuntivazione in relazione alla scadenza finale del 31.12.2018.
- alla valutazione delle performance sovrintendono gli appositi Organismi (in primis OIV/Nucleo di Valutazione).

Misurazione della performance e la "lista delle priorit ":

Come precedentemente anticipato, il ciclo di gestione delle performance va letto in termini di: fasi, soggetti e tempi del processo, coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio.

In proposito si fa notare che il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa della Provincia di Novara (avviato su base sperimentale e tuttora perfezionabile) ha riguardato, in primis la misurazione del grado di attuazione degli obiettivi oltre che la rilevazione della qualita' e quantita' delle prestazioni e dei servizi erogati e dei tempi medi di istruttoria delle pratiche.

I dati raccolti nell'ambito delle azioni di cui sopra mostrano che l'attivit  della Provincia nel corso del 2018   stata caratterizzata da forti difficolt .

Tra gli elementi di criticita' va ancora una volta annoverato il processo di applicazione della legge regionale di riordino delle funzioni amministrative conferite alle province.

Ulteriormente la contrazione dei trasferimenti a favore dell'Ente e le consistenti misure di contenimento della spesa hanno fortemente penalizzato anche la programmazione 2018.

Pur con le difficilt  sopra succintamente richiamate, l'obiettivo della Provincia e' rimasto, comunque, quello di rendere servizi ai cittadini secondo logiche di trasparenza ed efficienza.

A tal ultimo riguardo, giova evidenziare che l'Amministrazione si e' cimentata in sempre piu' numerosi progetti di semplificazione, dando al contempo impulso alle attività per lo sviluppo dell'informazione e della comunicazione, oltre che per il miglioramento organizzativo dell'Ente, al fine di garantire servizi all'utenza, nell'ambito di un complesso di azioni coordinate.

Indicatori:

Gli indicatori utilizzati, in relazione alle caratteristiche di funzionalità e rappresentatività attribuite, possono essere identificati come :

- indicatori funzionali al presidio dei processi lavorativi, al fine di individuare i punti di miglioramento nella catena di attività che compongono i processi stessi e dunque di interesse significativo e specifico per il personale che opera all'interno dell'organizzazione;
- indicatori funzionali ad esprimere la qualità dei servizi, per la comunicazione all'utente finale esterno all'organizzazione, pensando sostanzialmente al "cittadino".

I RISULTATI

Come già accennato, al Nucleo di Valutazione fa capo la valutazione della Dirigenza con specifico riferimento alla performance organizzativa e individuale. A tal fine viene valutato sia il conseguimento degli obiettivi individuali e relativi al Settore di diretta responsabilità, che il contributo assicurato alla performance complessiva dell'Ente.

Il Nucleo valuta l'effettivo grado di raggiungimento dei progetti legati alla performance individuale dei Dirigenti sulla base dei monitoraggi svolti e della documentazione raccolta dall'ufficio competente. Siffatta valutazione viene condotta considerando altresì le risorse umane, finanziarie e strumentali effettivamente disponibili.

Il Nucleo riconosce e valida il raggiungimento degli obiettivi di performance assegnati, evidenziandone l'apprezzabilità ed il carattere aggiuntivo rispetto a quelli ordinari derivanti dall'espletamento delle mansioni abituali.

Delle predette operazioni viene data evidenza nelle apposite schede di valutazione.

Resta inteso che la valutazione dell'ulteriore personale provinciale resta in capo alla Dirigenza e risulta esposta in apposite schede.

Conseguimento obiettivi strategici e obiettivi operativi:

Come accennato, la gestione dell'anno 2018 si è caratterizzata per la formulazione di obiettivi di miglioramento specifici di ciascun settore ed obiettivi di miglioramento trasversali (comuni a più settori dell'Ente), complessivamente assegnati a Dirigenti e Responsabili di Posizione Organizzativa.

Oltre a ciò (come detto) nel corso dell'anno sono stati perseguiti obiettivi strategici e operativi.

La più parte di essi è stata raggiunta e comunque il mancato o parziale conseguimento è risultato perlopiù riconducibile a cause esterne, non imputabili alla Dirigenza.

Customer satisfaction:

Nella consapevolezza che la rilevazione della soddisfazione del cittadino-cliente rappresenta una parte rilevante del processo di monitoraggio dell'efficacia dei servizi, nel 2018 sono state reiterate procedure già utilizzate in passato e sono state introdotte nuove pratiche per un'analisi più approfondita in materia.

Oltre ai riscontri rilevati nelle numerose “occasioni pubbliche” nel corso delle quali la Provincia si è interfacciata con la propria utenza, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, proprio sotto il profilo dell'efficacia del servizio svolto, costantemente ha rilevato i tempi di risposta alle richieste che il cittadino presenta ai suoi sportelli, verificando al contempo l'effettiva presa in carico di reclami e segnalazioni.

Non va sottaciuta inoltre in materia l'organizzazione della giornata della trasparenza e, limitatamente a quanto qui di pertinenza, anche le attività a latere delle Assemblee dei Sindaci e dei tavoli tecnici tematici (per quanto non sempre verbalizzate, ma pur sempre all'attenzione degli Organi di Governo).

Da ultimo corre qui l'onere di rilevare che nel 2018 è stato elaborato un questionario sulla soddisfazione degli utenti, reso disponibile sulla home page dell'Ente e finalizzato a migliorare la qualità dei servizi erogati.

L'esito di detto questionario, già analiticamente resocontato nell'ambito del report “Il sistema di controllo di gestione e di controllo strategico nel quadro del ciclo di programmazione e controllo: verifica sullo stato di conseguimento obiettivi dell'anno 2018”, approvato con decreto 33/2018, viene qui rappresentato con riproduzioni grafiche che danno conto della percezione dell'immagine dell'Ente in capo all'utenza.

Si evince che il giudizio complessivo sull'efficacia dell'attività e dei servizi offerti, espresso da coloro che hanno partecipato alla compilazione del questionario, risulta di media soddisfazione (cfr allegato 1)

PROBLEMATICHE DEL CICLO PERFORMANCE 2018

Come già anticipato, la scarsità di entrate disponibili con cui ci si è dovuti confrontare ha inciso sulla progettazione e programmazione dell'anno in corso.

Le difficoltà già incontrate nell'approvazione del citato documento contabile e dei suoi allegati si sono evidentemente riflesse anche in sede di definizione e realizzazione degli obiettivi del piano performance.

Invero questo Ente solo a luglio (il 10 luglio) ha potuto deliberare il proprio bilancio previsionale e relativi allegati. Ciò evidentemente non ha consentito di pervenire all'approvazione del Peg/Piano performance (che al bilancio si riconduce) con la tempestività che dovrebbe caratterizzare ogni efficace programmazione, per quanto alcuni obiettivi siano stati individuati secondo modalità condivise fra Organi di governo e Dirigenza in date antecedenti a quella del relativo recepimento nel PEG/Piano performance

Può quindi ben intendersi che il ciclo 2018 (esattamente come il ciclo precedente) ha rispecchiato "filosofie" atipiche.

In altre parole, pur osservando i principi ispiratori previsti dalla norma (trasparenza, semplificazione, innovazione, immediata intellegibilità, veridicità e verificabilità, coerenza esterna e interna, pubblicità, etc...), nel 2018 sono state reiterate le metodologie, le tattiche e gli strumenti già attivati in precedenza, per poter mantenere un livello qualitativamente performante del proprio operato, sia pure in una cornice storica – economica scarsamente favorevole.

In tal modo, nonostante la posizione piuttosto marginale che la legge 56/2014 e ssmmii ha attribuito all'Ente, la Provincia di Novara anche nel 2018 ha cercato di difendere il proprio ruolo e la propria funzione, nella convinzione che (anche indipendentemente dalla relativa salvaguardia costituzionale e dalle ricadute conseguenti all'esito del recente referendum) il contesto generale rende imprescindibile un Ente intermedio fra Regione e Comuni.

In aderenza a tali convincimenti, la Provincia ha voluto confermare e acclarare il valore della propria presenza, occupandosi anche del conseguimento di obiettivi impegnativi e prestigiosi, spesso resi oltremodo difficoltosi dalla carenza di risorse cui già si è fatto cenno, oltre che dall'incalzante numero di norme che si sono dovute analizzare e osservare.

In definitiva, nonostante le predette difficoltà, la gestione del piano performance 2018 ha mirato a salvaguardare la qualità dei prodotti offerti, sempre salvaguardando le competenze professionali e la "missione" dell'amministrazione.

A margine va anche sottolineato che, differentemente dal passato, nel 2018 si è teso (dove possibile) ad una programmazione pluriennale. Ulteriore elemento di differenziazione sta nel fatto che nel 2018 è stata fornita maggiore evidenza al collegamento tra politiche/programmi ed obiettivi di performance.

LA PERFORMANCE 2018: REPORTISTICA

Ricordando che la Performance e' il contributo (risultato e modalita' di raggiungimento del risultato) che un'entita' (p.e. individuo, organizzazione, etc) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalita' e degli obiettivi ed, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione e' stata costituita, si ribadisce che la stessa puo' essere analizzata con riferimento alla sua articolazione (performance individuale, performance della struttura e performance dell'Ente), ma in ogni caso presuppone l'utilizzo di adeguati parametri e indicatori di valutazione.

Cio' premesso, si puo' affermare che l'oggetto della misurazione per l'anno 2018 e' risultato anzitutto dal complesso delle attivita' dell'Ente declinate nell'ambito delle funzioni e ricondotte alla competenza-responsabilita' delle qualifiche apicali.

Al riguardo va anche ribadito che, in una situazione di scarsita' di risorse ed incertezza del contesto normativo, l'espletamento delle "attivita' ordinarie" (conseguenti all'adempimento di obblighi di legge) puo' risultare difficoltoso e conseguentemente il mantenimento delle stesse puo' essere considerato performante.

Tornando all'esame delle attivita' misurate nell'ambito del ciclo in esame, si notera' che le stesse, dopo essere state declinate nei relativi obiettivi (a loro volta analizzabili per fasi/output), sono state misurate attraverso una batteria di indicatori. In allegato si riproduce il documento che da' conto del raggiungimento dei macro obiettivi alla data del 31.12.2018. (allegato 2)

Di seguito, nell'ulteriore allegato al presente documento, si accludono le schede sintetiche opportunamente compilate a documentazione della realizzazione (totale/parziale) delle azioni di cui agli obiettivi di performance. (allegato 3)

Ovviamente anche per questo tipo di obiettivi si e' provveduto a monitoraggi e misurazioni.

IL CICLO PERFORMANCE 2018 - MONITORAGGIO

Il monitoraggio e' stato orientato:

- Alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi
- Al controllo degli andamenti della gestione.

La scansione delle azioni di monitoraggio e' stata effettuata con i sistemi informativi e i meccanismi procedurali di competenze dei soggetti responsabili delle diverse fasi.

Si ricorda che la verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e' stata effettuata alla scadenza del 30.9.2018 e del 31.12.2018.

In relazione a tale ultimo monitoraggio si evidenzia che lo stesso e' stato attentamente valutato ai fini della verifica del conseguimento dei singoli obiettivi, ma anche per accertare la percentuale di raggiungimento di ciascun "obiettivo padre" (cioe' aggregante di piu' sub-obiettivi) e, conseguentemente di tutto l'Ente.

A tal proposito, osservando i dati consuntivati e successivamente rielaborati e riaggregati per le finalita' di cui sopra, si puo' concludere che la percentuale di raggiungimento degli obiettivi di tutta la Struttura provinciale (globalmente intesa) complessivamente si assesta su valori percentuali di tutto rispetto, e precisamente:

1. 100% per gli obiettivi di performance, al netto di due obiettivi riposizionati con decreto n. 244/2018,
2. attorno al 94% per gli obiettivi gestionali/di mantenimento;
3. totalmente conseguiti anche gli obiettivi di performance dell'Ente individuati nel piano performance come segue: rispetto pareggio di bilancio, rispetto tempi medi di pagamento, rispetto vincoli in materia di trasparenza, attivazione verifica grado di soddisfazione degli utenti.

Va anche ricordato che i casi di mancato pieno conseguimento del risultato di cui al precedente punto 2 derivano da cause perlopiu' non imputabili alla struttura, delle quali si e' provveduto a fornire indicazione negli appositi report.

TRASPARENZA E INTEGRITÀ

La Legge n. 190/2012 ha individuato nella trasparenza uno strumento imprescindibile per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, nonché per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. A tale fine il D.Lgs. n. 33/2013, adottato in attuazione dei principi e dei criteri di delega contenuti nella succitata Legge n. 190/2012 e recentemente modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, ha definito la trasparenza come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, evidenziando come la stessa concorra alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino. Ne consegue che la performance individuale e collettiva non può prescindere dalla promozione di comportamenti atti ad affermare il senso di responsabilità ed integrità e volti a rispondere in maniera esaustiva alle richieste dell'utenza secondo criteri di trasparenza, imparzialità ed economicità.

In quest'ottica si è provveduto ad adottare e a pubblicare sul sito web istituzionale, nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente", il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Giova evidenziare come la rilevanza strategica dell'attività di prevenzione della corruzione nell'ambito del management generale dell'Ente implichi che il ciclo di gestione della performance sia strumentale e complementare rispetto alla stessa. A tal fine i contenuti del Piano anticorruzione sono stati collegati con quelli del Piano della performance.

Nel corso del 2018 si è provveduto a dare continuità al modello schematico per la gestione del rischio della Provincia di Novara, quale ente di area vasta, titolare, oltre che delle funzioni fondamentali individuate dalla Legge n. 56/2014, anche di quelle confermate o comunque attribuite dalla L.R. n. 23/2015.

ANALISI DI SWOT

Punto di forza del modello e' risultata la presenza di indicatori strutturati che ha agevolato le operazioni intese alla misurazione del risultato.

Inoltre il percorso svolto ha evidenziato un'apprezzabile tensione all'integrazione del ciclo della performance con il sistema dei controlli interni, le disposizioni relative all'anti-corruzione e all'amministrazione aperta.

Ulteriore punto di forza del modello e' da individuarsi nella possibilita' di monitoraggi flessibili in itinere ed ex post, concesse anche a livello decentrato, con conseguente relativa fruibilita' immediata delle informazioni.

Punti di debolezza del sistema risultano prioritariamente riconducibili alle difficolta' economico-finanziarie in cui l'Ente versa, ed alla carenza di proposte di rinegoziazione degli obiettivi proposti.

Non vanno altresì sottaciute le carenze di organico provinciale, il quale risultata fortemente sottodimensionato rispetto ai compiti che l'Ente deve assolvere.

Ulteriore punto di debolezza risulta connesso alla difficolta' di operare nell'ambito di piani di medio/lungo periodo.

Per quanto sopra espresso, anche a mente dei dati rilevati nella presente relazione, ed in considerazione della scarsita' delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, risulta estremamente difficoltoso, al presente, prospettare in futuro un'ambiziosa programmazione della Performance.

Postfazione

Ulteriori allegati tecnici sono e saranno resi disponibili sul profilo web dell'Ente, ad integrazione della presente relazione.

Validato

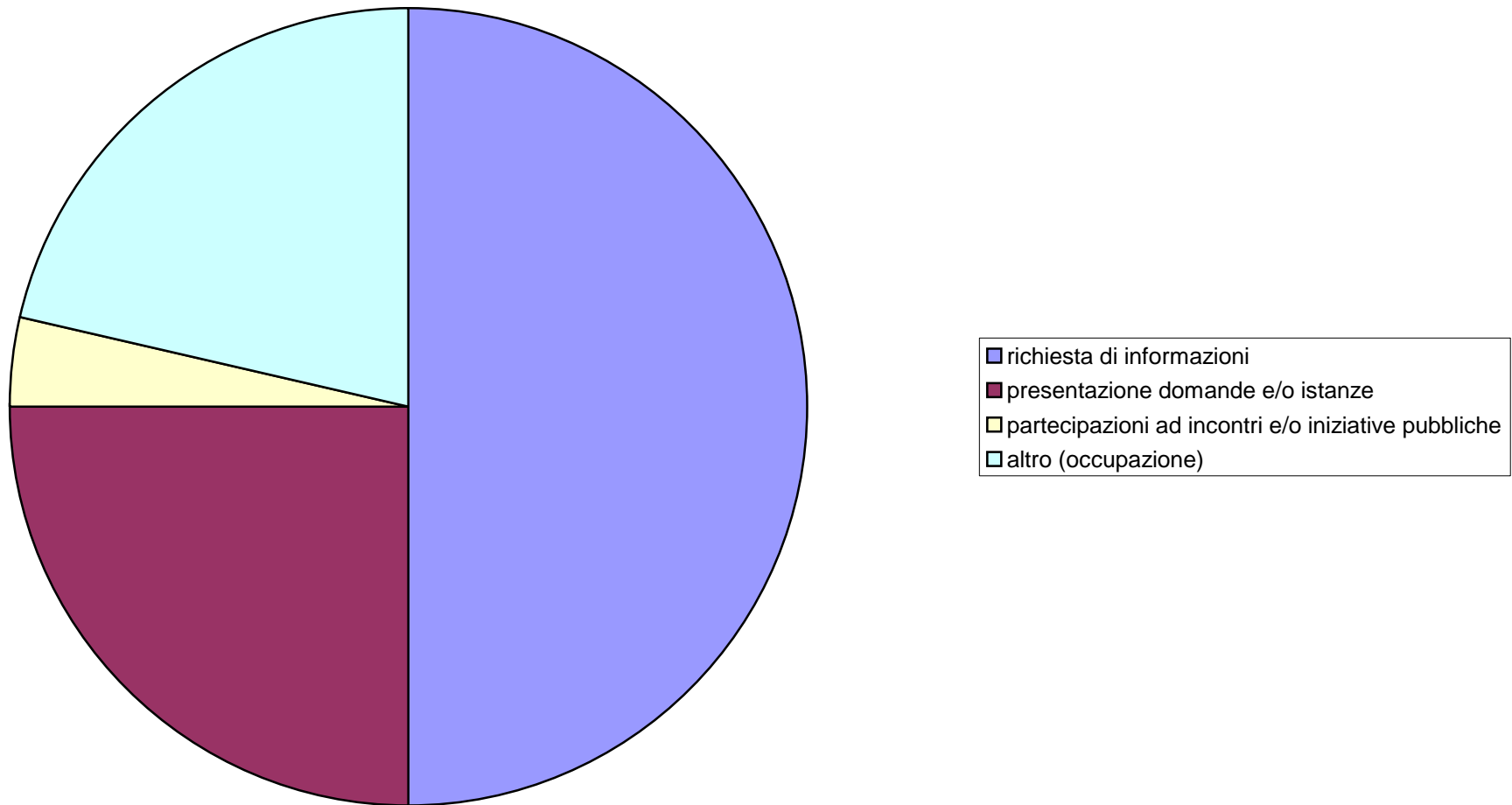
dai Componenti del Nucleo di Valutazione in data 23.05.2019

Allegati

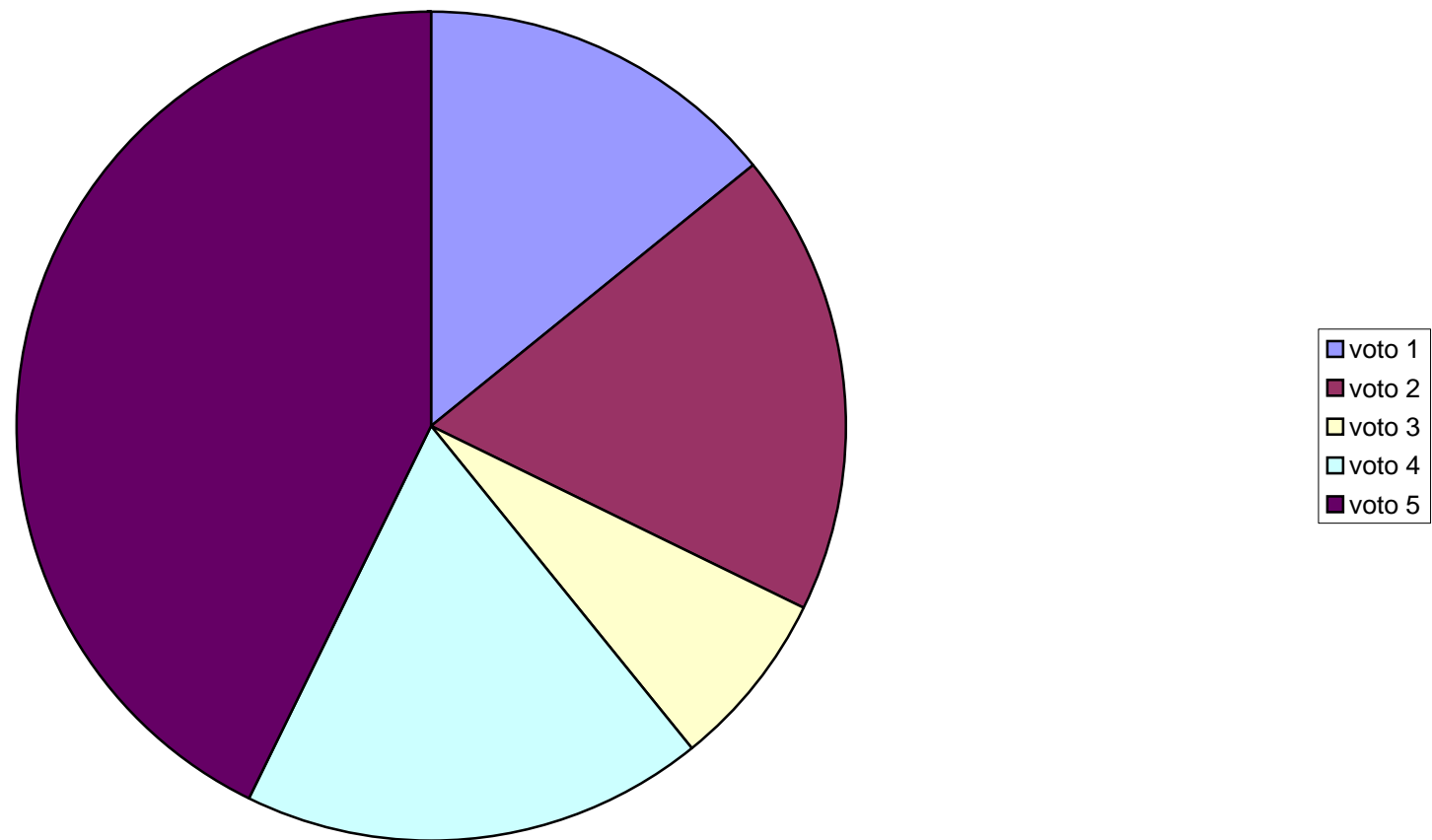
- rappresentazione grafica questionario di customer satisfaction (all. 1)
- percentuale raggiungimento obiettivi “padre” (all. 2)
- schede sintetiche di rendicontazione performance (all. 3)

ALLEGATO 1

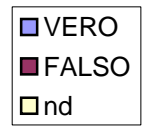
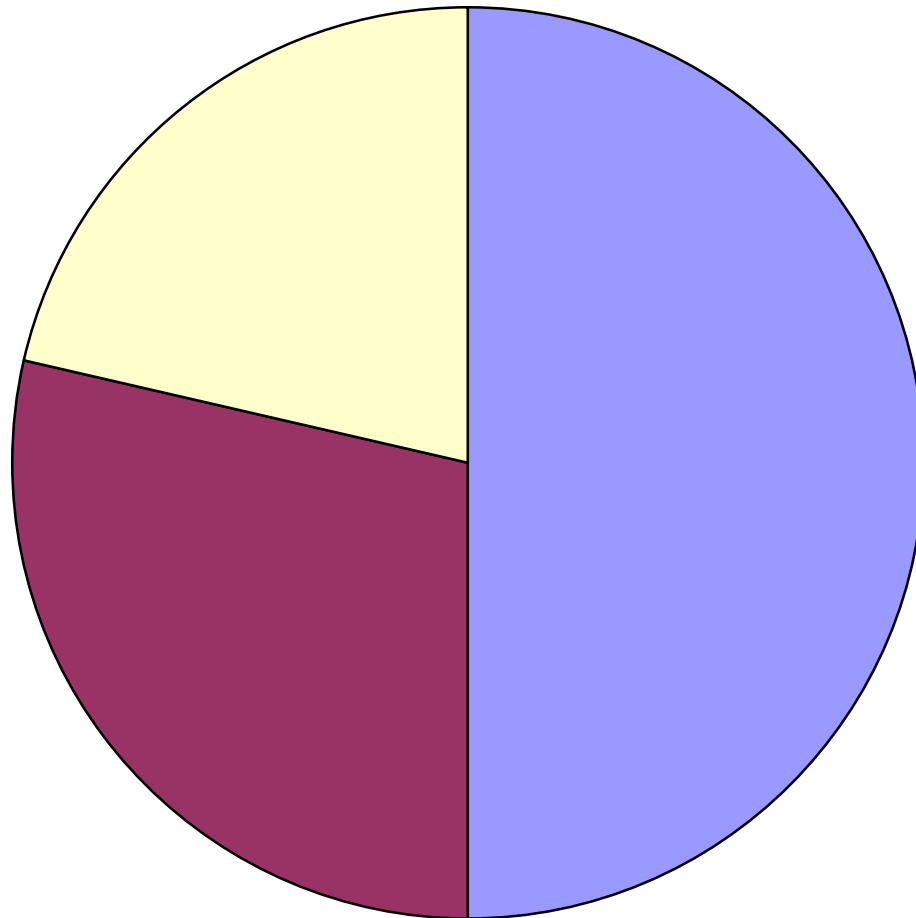
Qual e' stata la motivazione prevalente del suo contatto con la Provincia di Novara?



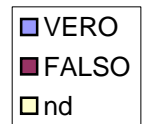
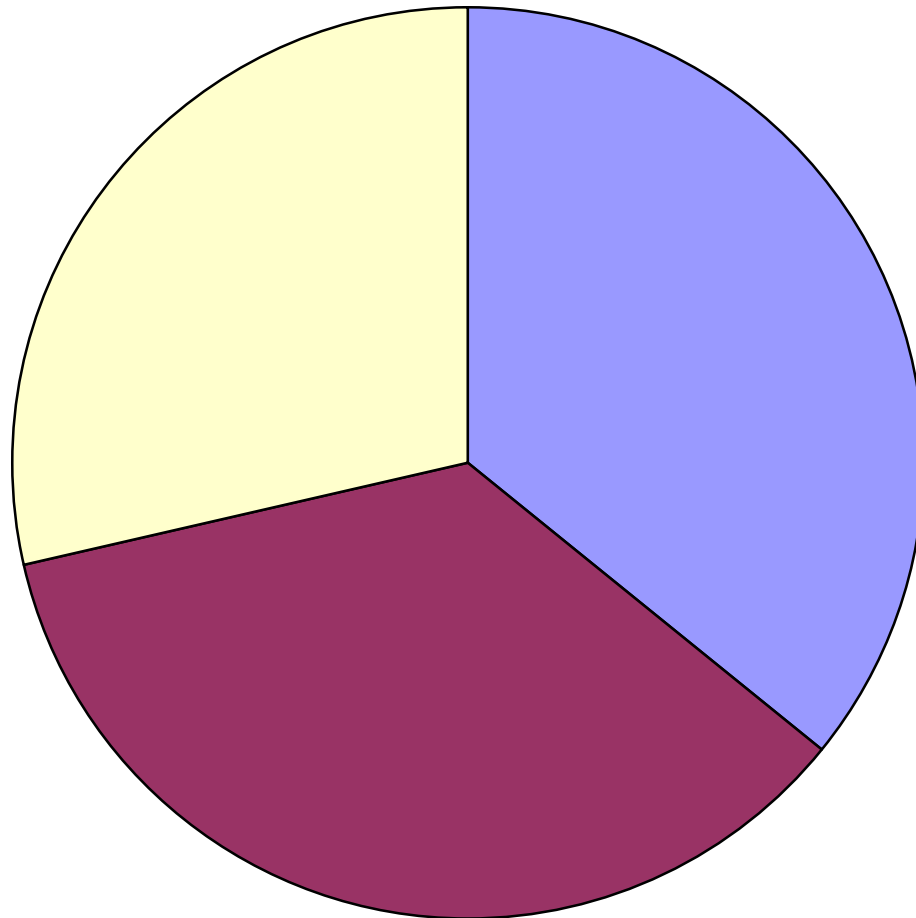
in base alla Sua esperienza, dovendo dare un GIUDIZIO COMPLESSIVO sulla efficacia dell'attivit  e dei servizi offerti dalla Provincia con un voto da 1 (molto soddisfatto) a 5 (per niente soddisfatto), Lei che giudizio darebbe?



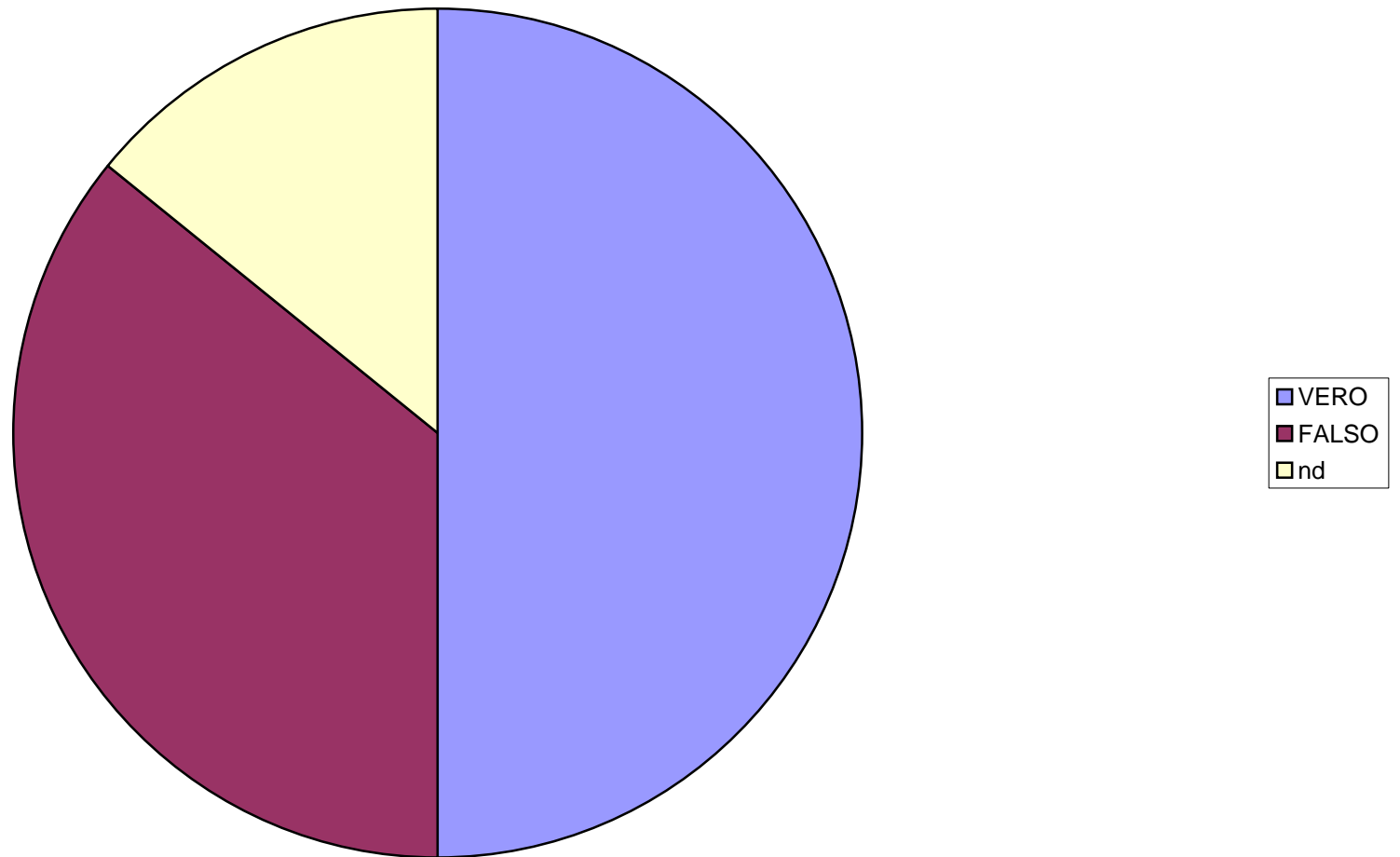
gli operatori sono gentili e disponibili?



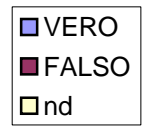
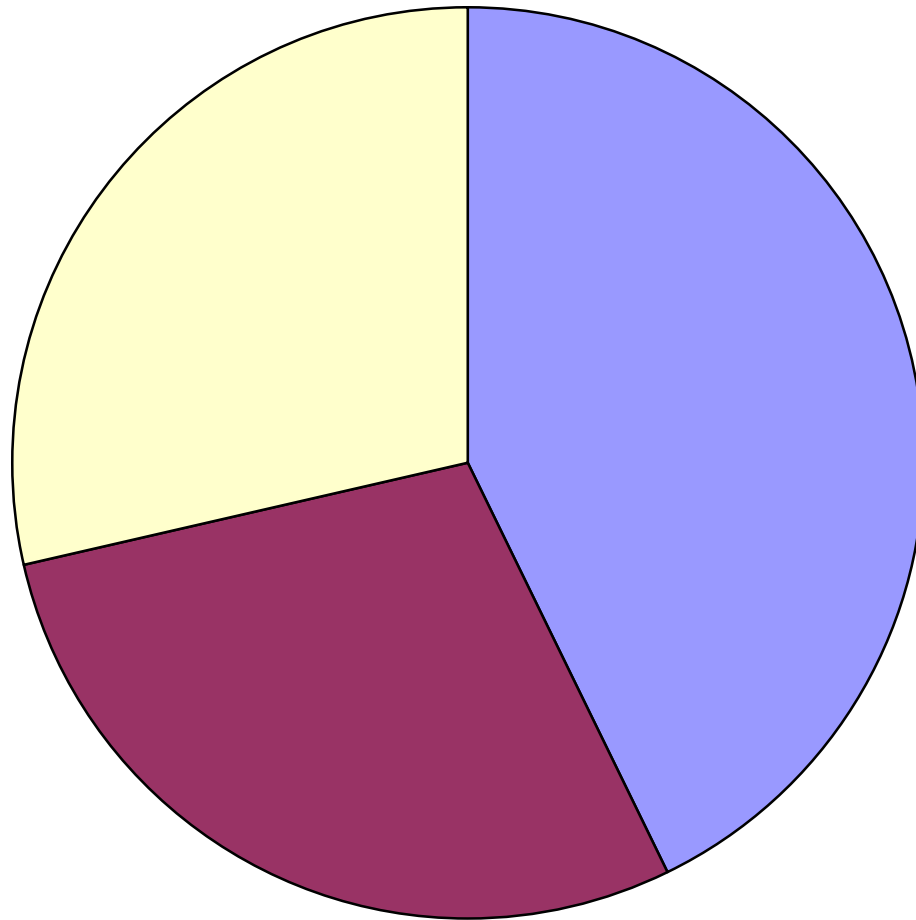
Le risposte degli operatori sono chiare ed esaustive?



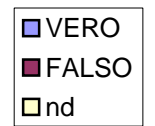
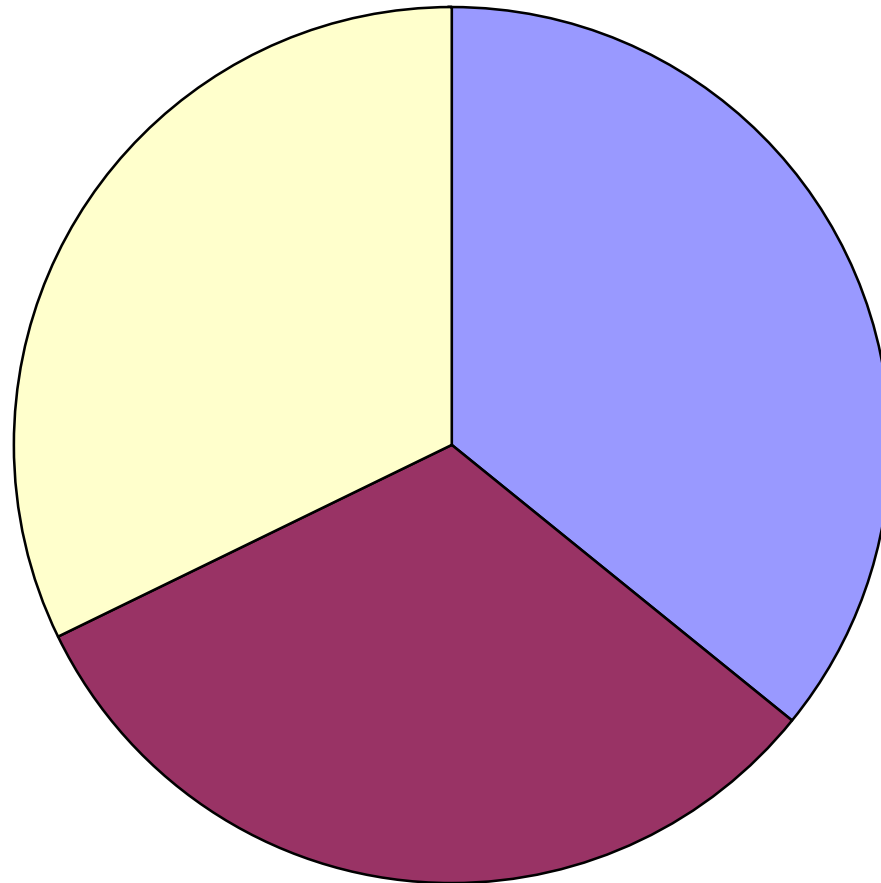
Le info sul sito web istituzionale sono comprensibili ed esaurienti?



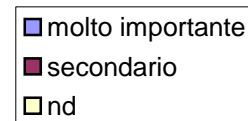
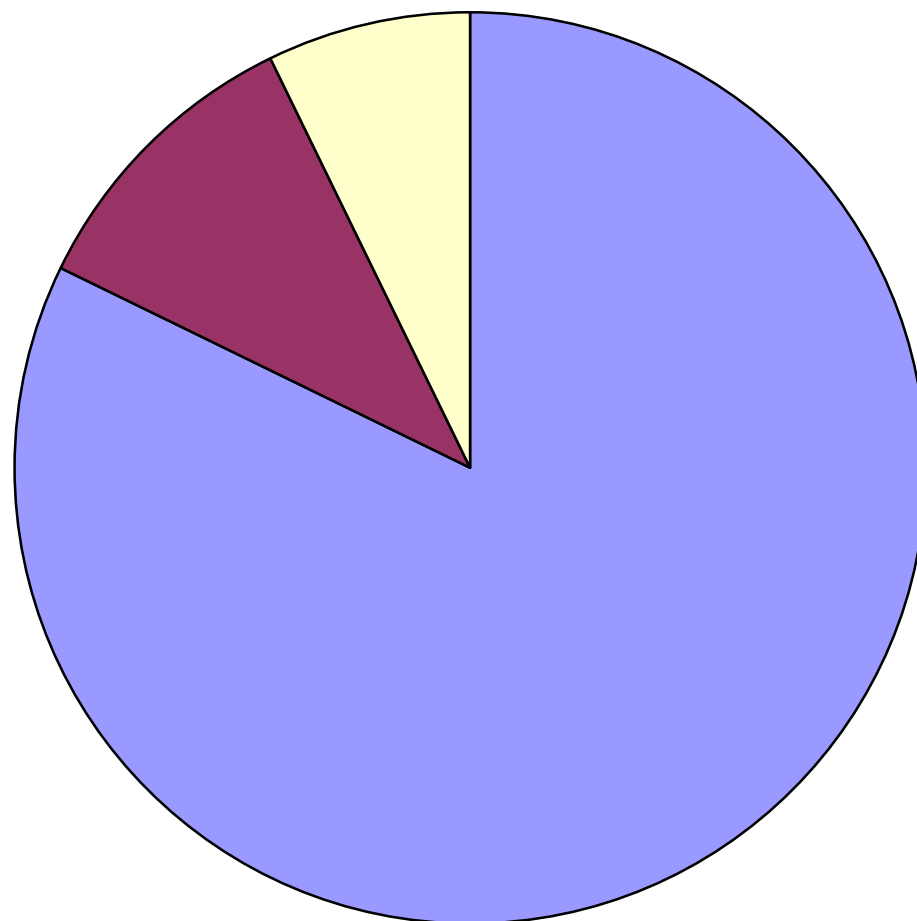
La modulistica e gli atti dell'Ente sono chiari e facilmente fruibili?



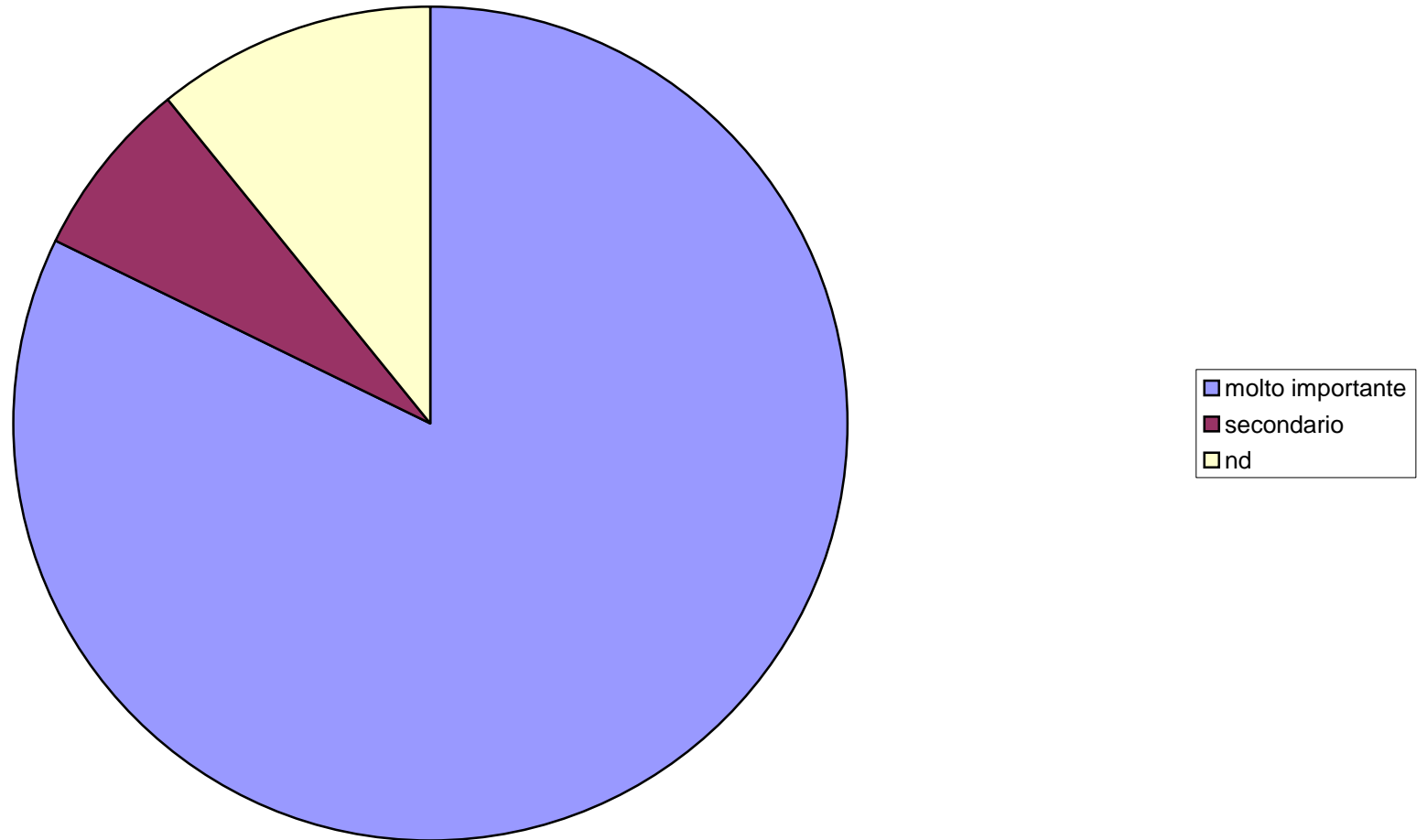
L'espletamento delle procedure è svolto secondo trasparenza amministrativa ed avviene in tempi ragionevoli?



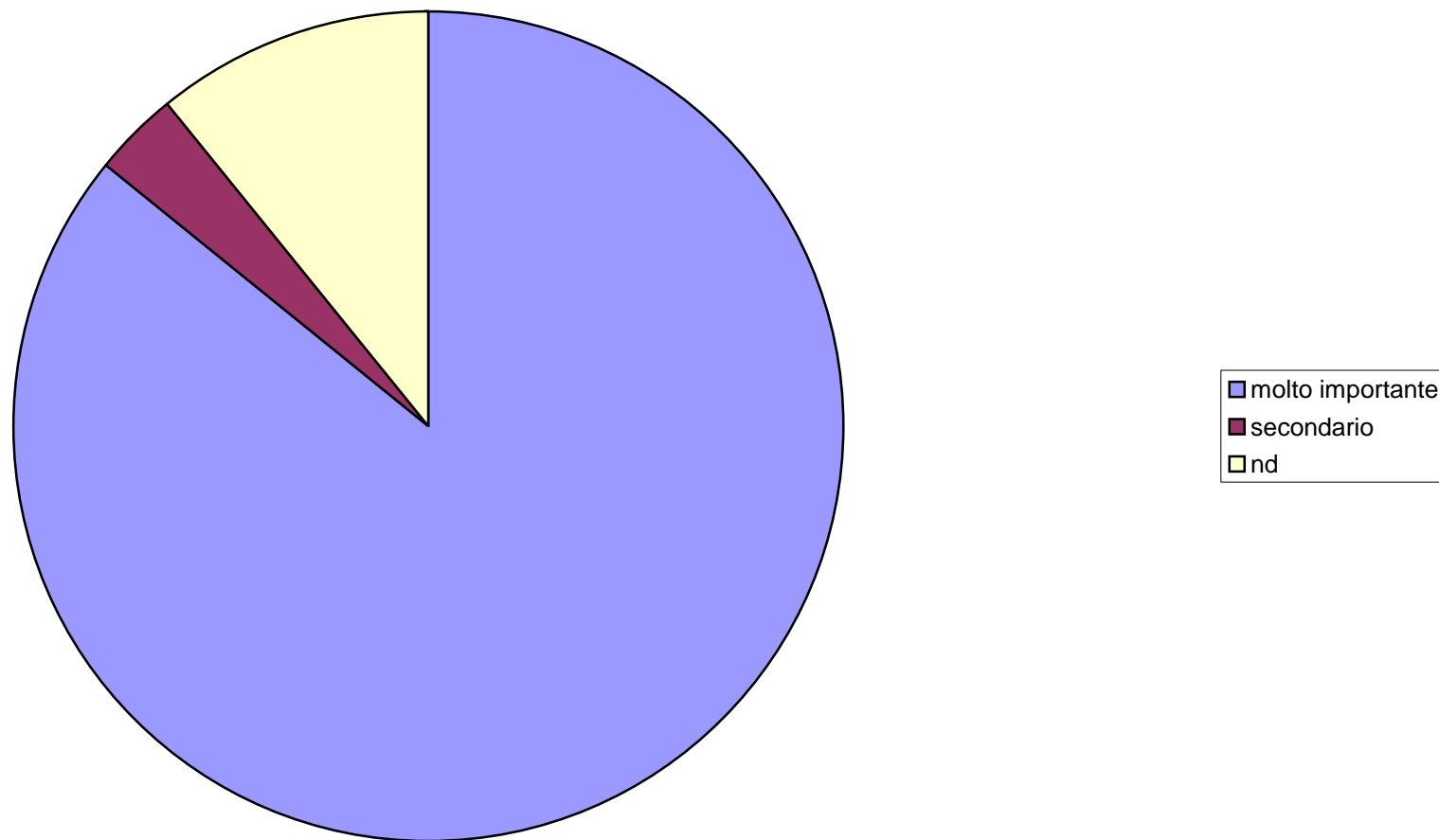
Gentilezza e disponibilità degli operatori rivestono o meno carattere di priorità?



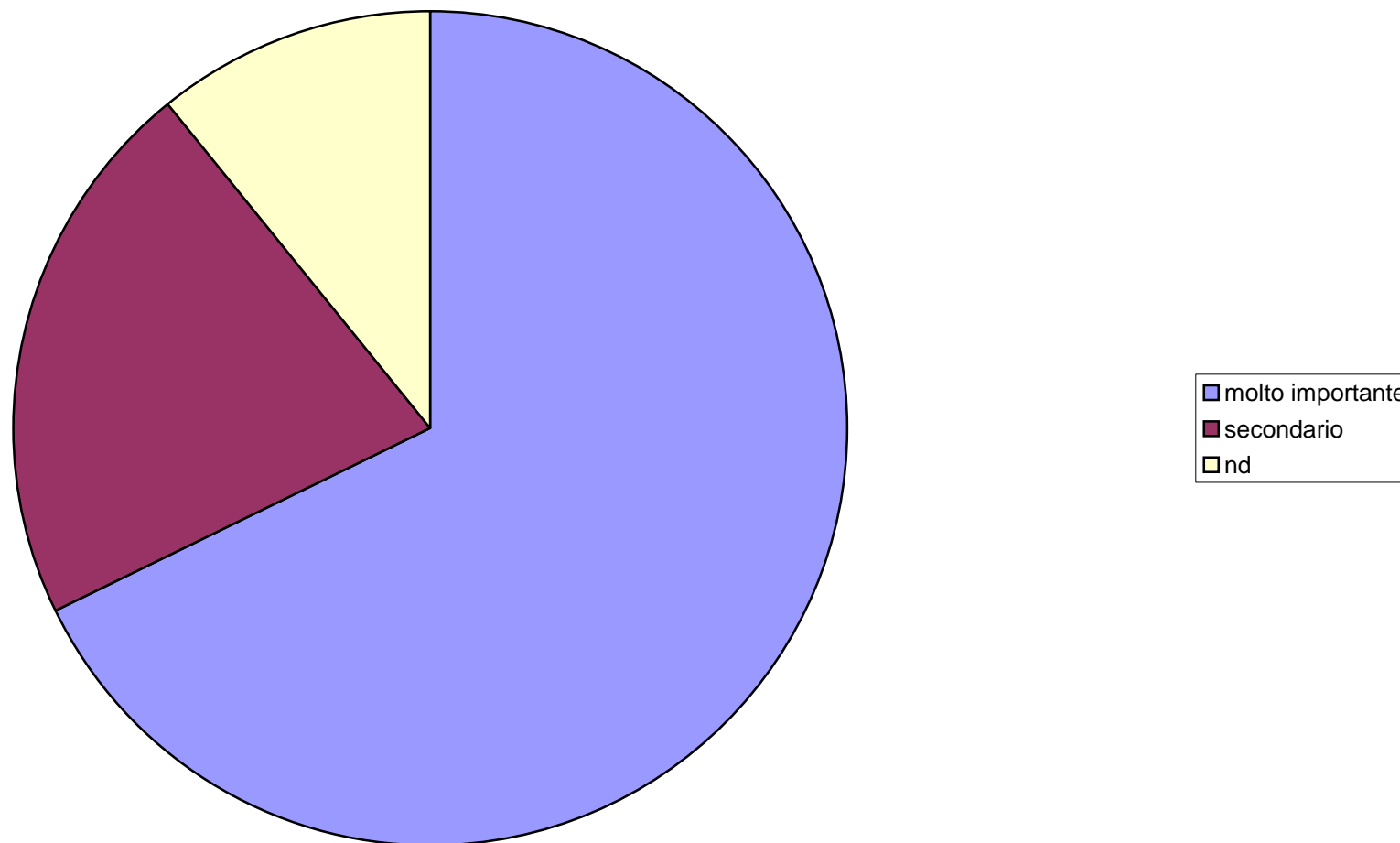
Risposte chiare ed esaustive da parte degli operatori rivestono o meno carattere di priorità?



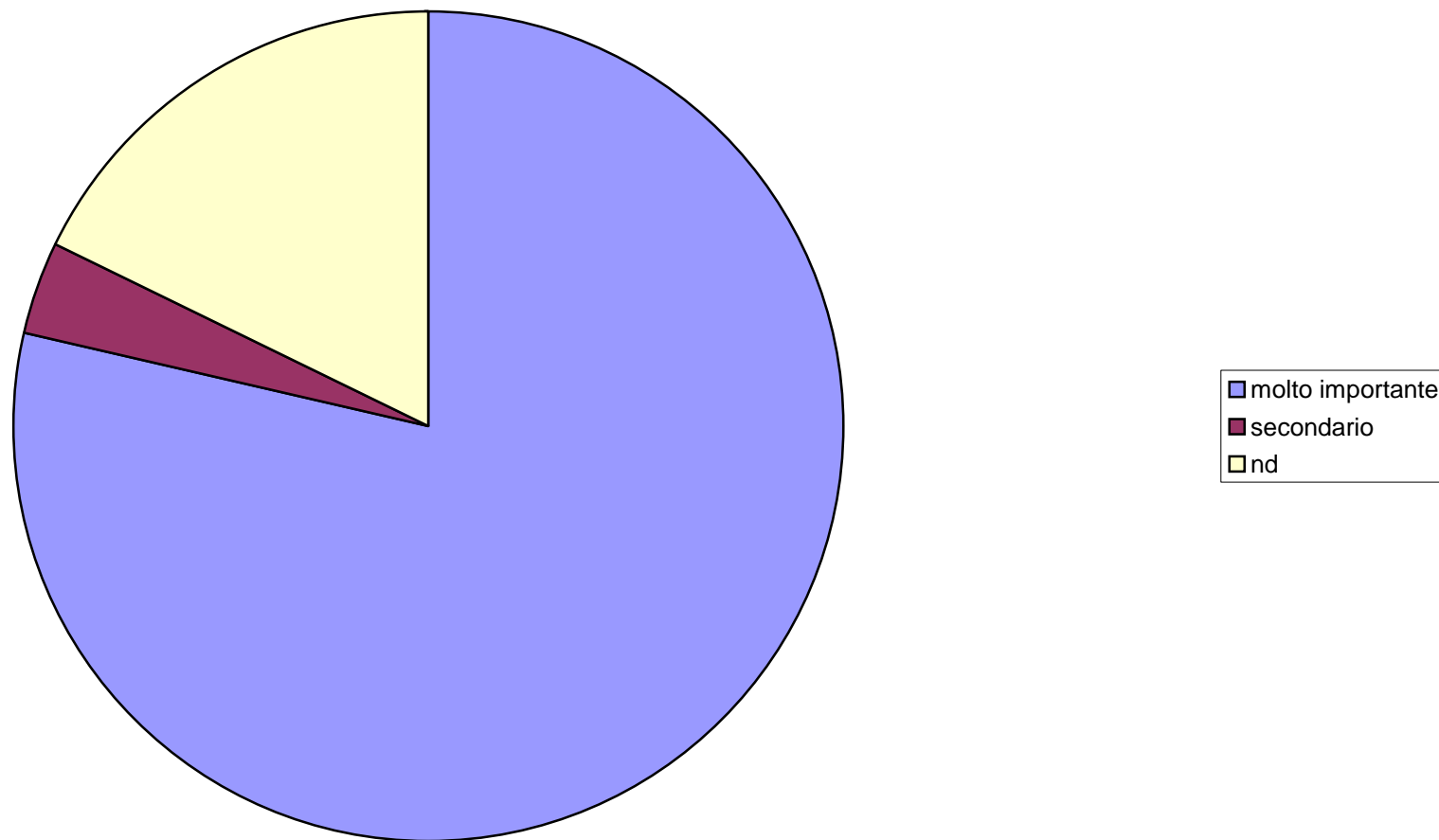
Comprensibilità e completezza delle informazioni e degli atti dell'Ente rivestono o meno carattere di priorità?



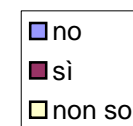
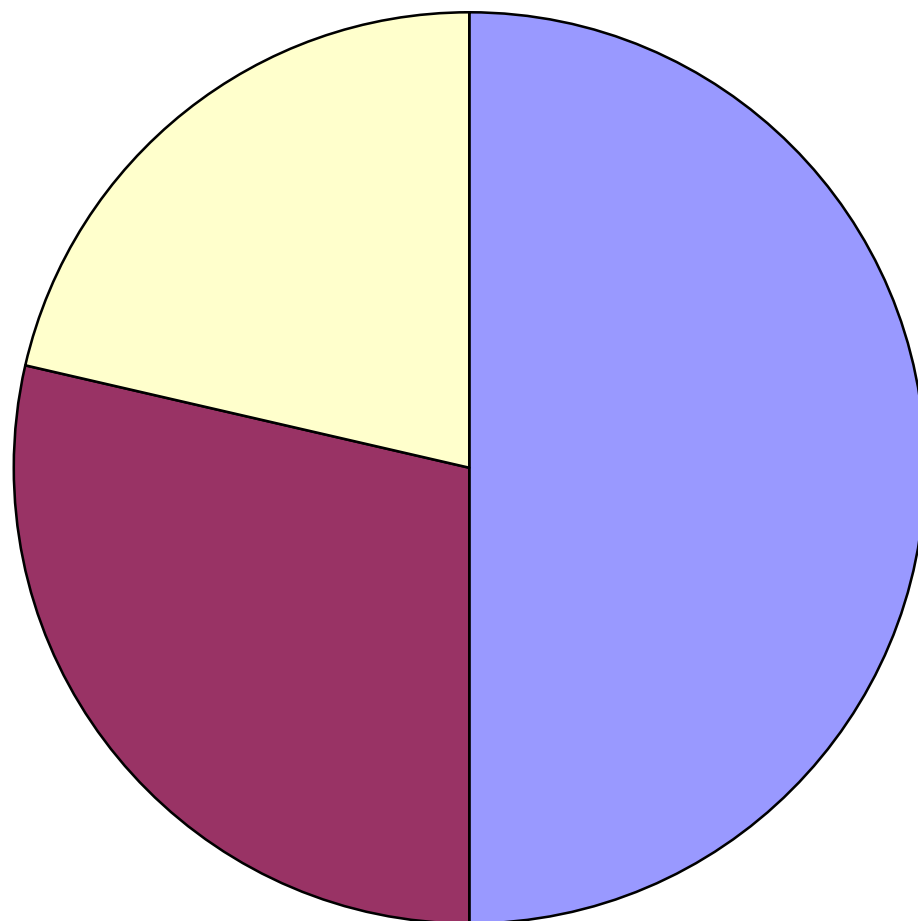
Accoglienza e funzionalità degli uffici e sale riunioni rivestono o meno carattere di priorità?



L'espletamento delle procedure secondo trasparenza amministrativa ed in tempi ragionevoli riveste o meno carattere di priorità?



Ritieni che l'amministrazione abbia avuto risorse necessarie per assicurare servizi e funzioni?



SINTESI DEL LIVELLO DI REALIZZAZIONE (ESPRESSO IN PERCENTUALE) DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI/STRATEGICI

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE		
FUNZIONE AFFARI ISTITUZIONALI (SEGRETERIA, PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SUPPORTO AMMINISTRATIVO ORGANI ISTITUZIONALI)		
Obiettivo	Descrizione	Il monitoraggio 31/12/2018
Ob.1	Attività connesse all'iter degli atti amministrativi	100%
Ob.2	Attività di assistenza agli organi dell'Ente	100%
Ob.3	Gestione delle convocazioni delle Commissioni Consiliari Permanenti e della Conferenza Capigruppo	100%
Ob.4	Estrazione atti ai fini di controlli interni	100%
Ob.5	Attività connesse alla nomina dei rappresentanti provinciali in enti, aziende, istituzioni	100%
Ob.6	Attività connesse al peg/piano performance, nonché alla relazione sulle performance	100%
Ob.7	Assistenza all'utenza interna ed interventi di "perfezionamento" della procedura "Sfera" utilizzata ai fini della digitalizzazione degli atti amministrativi	On 100%
Ob.8	Predisposizione dei verbali integrali delle sedute assembleari	100%
Ob.9	Svolgimento delle attività connesse al sistema controllo del conseguimento obiettivi e alle operazioni correlate al sistema decentrato di monitoraggio e misurazione	100%
Ob.10	Attività di segreteria del Segretario Generale	On 100%
Ob.11a	Gestione protocollo e corrispondenza: protocollo in partenza per la corrispondenza a firma degli amministratori, previo controllo del rispetto delle disposizioni relative alla verifica dei documenti	100%
Ob.11b	Gestione protocollo e corrispondenza: protocollo in arrivo per tutto l'Ente	100%
Ob.11c	Gestione protocollo e corrispondenza: gestione piattaforma fattura elettronica	100%
Ob.11d	Gestione protocollo e corrispondenza: gestione e spedizione della corrispondenza dell'Ente	On
Ob.12a	Gestione archivio: creazione fascicoli archivio corrente e di deposito	On
Ob.12b	Gestione archivio: tracciatura materiale archiviato e ricerche su richiesta di soggetti interessati	On
Ob.13a	Supporto giuridico amministrativo alle funzioni tutela e valorizzazione ambientale, pianificazione territoriale e acque: costituzione e attivazione gruppo di lavoro; coordinamento del gruppo di lavoro interfunzione per rilascio di pareri tecnici relativi al procedimento autorizzativo	On
Ob.13b	Supporto giuridico amministrativo alle funzioni tutela e valorizzazione ambientale, pianificazione territoriale e acque: coordinamento amministrativo procedure vas	On
Ob.14	Supporto all'attività del Presidente	On

FUNZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E ACQUE

Obiettivo	Descrizione	Il monitoraggio 31/12/2018
Ob.1	Pareri ai sensi della L.R. 56/77 e smi: Varianti Parziali, Art. 1.7 del P.T.P. DCR 383-28587/2004; D.Lgs 114/98 e L.R. 28/99 (Programmi Unitari di Coordinamento (PUC) e localizzazioni commerciali)	80%
Ob.2	Pareri in Conferenza di Copianificazione/Conferenza di Servizi	100%
Ob.3	Partecipazioni in Conferenze di Servizi, Conferenze di Pianificazione, Nucleo Tecnico di VIA/VAS	100%
Ob.4	Supporto ai Comuni/altri Enti per: adeguamento al Piano Territoriale Provinciale; adeguamento al Piano Paesistico del Terrazzo Novara – Vespolate; realizzazione della Rete Ecologica; rapporti con la pianificazione sovraordinata	100%
Ob.5sub1	Autorizzazioni: licenze di attingimento d'acqua	100%
Ob.5sub2	Autorizzazioni: ricerca di acque sotterranee	100%
Ob.6	Concessioni di derivazione d'acqua	100%
Ob.7	Autorizzazioni provvisorie alla derivazione, subingressi, chiusure pozzi, rinunce di derivazioni, restituzioni cauzioni	100%

POLIZIA PROVINCIALE

Ob.1	Attuazione n. 5 piani di contenimento fauna selvatica (cinghiali, cornacchie, volpi, colombi, nutrie)	100%
Ob.2	Incidenti stradali provocati da fauna selvatica	100%
Ob.3	Attività di vigilanza sul territorio nelle varie materie di competenza	100%
Ob.4	Gestione degli acquisti, abbonamenti e collegamenti a banche dati, esercitazioni tiro a segno manutenzione veicoli e relativi provvedimenti	100%
Ob.5	Predisposizione programmi settimanali	100%
Ob.6	Gestione verbali codice della strada anche a seguito di segnalazione di personale del Settore Viabilità inerenti ad irregolarità autorizzative di impianti pubblicitari e relativo iter	100%
Ob.7	Gestione verbali inerenti a violazioni di caccia pesca e ambiente e relativo iter	100%
Ob.8	Gestione della fase di riscossione coattiva dei verbali del codice della strada	100%

CACCIA E PESCA

Obiettivo	Descrizione	Il monitoraggio 31/12/2018
Ob.1sub1	Rilascio di autorizzazioni provvedimenti e concessioni per: - zone di addestramento cani e gare per cani da caccia - allevamenti di fauna selvatica a scopo alimentare, di ripopolamento e amatoriale - autorizzazioni per cattura e inanellamento animali a scopo scientifico - corsi di formazione in materia ittica, venatoria e ambientale	100%
Ob.1sub2	Rilascio di autorizzazioni provvedimenti e concessioni ai sensi delle leggi regionali 37/06, 32/82 e 24/07: - asciutte e lavori in alveo - semine fauna ittica gare di pesca - uso generatore per cattura pesci - attività di pescaturismo e licenze a imprenditori ittici - attività a fini didattici e scientifici e per giornate di studio	100%
Ob.1sub3	Rilascio di autorizzazioni provvedimenti e concessioni ai sensi del D.lgs 112/98 – nomine di guardia giurata volontaria ittica e venatoria	100%
Ob.1sub4	Rilascio di autorizzazioni provvedimenti e concessioni: esami venatori	100%
Ob.2sub1	Convenzioni/piani: convenzioni per la gestione delle zone R.C. e delle oasi di protezione previste dal piano faunistico venatorio provinciale	100%
Ob.2sub2	Convenzioni/piani: convenzioni con Associazioni per la cura della fauna selvatica ritrovata ferita	100%
Ob.2sub3	Convenzioni/piani: convenzioni con Parchi e Riserve Naturali per attività di protezione naturalistica e vigilanza	100%
Ob.2sub4	Convenzioni/piani: predisposizione, organizzazione e autorizzazioni per l'attuazione di piani di contenimento numerico di fauna selvatica	100%
Ob.3	Concessione risarcimenti e contributi	100%
Ob.4sub1	Gestione del contenzioso/verbali: procedura di notificazione e gestione dei verbali elevati dagli addetti alla vigilanza volontaria ittica venatoria e delle Guardie Ecologiche Volontarie	100%
Ob.4sub2	Gestione del contenzioso/verbali: gestione dell'attività di coordinamento delle guardie volontarie ecologiche venatorie e ittiche	100%

TRASPORTI		
Obiettivo	Descrizione	Il monitoraggio 31/12/2018
Ob.1	Programmazione e pianificazione della Gestione Trasporto Pubblico Locale su gomma e lacuale – Gestione di servizi ferroviari sostitutivi effettuati mediante autobus	100%
Ob.2	Autorizzazioni, organizzazione e revoche in materia di trasporto pubblico e privato	100%
Ob.3	Vigilanza	100%
Ob.4	Esami idoneità professionale per trasporti merci e persone	100%
FUNZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE		
Ob.1a	Autorizzazioni in materia di rifiuti: rilascio dei provv. art. 208 D.Lgs. 152/06 Iscrizioni al registro art. 216 D.Lgs. 152/06	100%
Ob.1b	Autorizzazioni in materia di rifiuti: provvedimenti di diffida, sospensione e revoca delle autorizzazioni	100%
Ob.1c	Autorizzazioni in materia di rifiuti: verifica garanzie finanziarie	100%
Ob.1d	Autorizzazioni in materia di rifiuti: autorizzazioni Reg.to CE n. 1013/2006	100%
Ob.2	Gestione contenzioso amministrativo acque e rifiuti	100%
Ob.3	Bonifica dei siti inquinati	100%
Ob.4	Autorizzazioni in materia ambientale	75%
Ob.5a	Controllo impianti termici: attività di supporto ad ARPA per verifica degli impianti	0%
Ob.5b	Controllo impianti termici: attività di assistenza all'utenza e agli operatori del settore	100%
Ob.6a	Autorizzazioni in materia di Energia: autorizzazione unica in materia di oleodotti e metanodotti	100%
Ob.6b	Autorizzazioni in materia di Energia: impianti di produzione d'energia	100%
Ob.6c	Autorizzazioni in materia di Energia: concessione per depositi oli minerali/provvedimenti connessi	0%
Ob.7	Tutela e sostenibilità ambientale	100%
Ob.8	Osservatorio Provinciale Rifiuti	100%
Ob.9	Procedure di compatibilità ambientale (VIA, verifica di assoggettabilità alla VIA e VAS)	100%
DIFESA DEL SUOLO, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE		
Ob.1	Consuntivo oneri di rimboschimento art. 9 in materia di vincolo idrogeologico in attuazione L.R. 23/2015	100%
Ob.2	Conferenze di Servizi per il rilascio di Autorizzazioni in materia di Attività Estrattive	100%
Ob.3	Aggiornamento Banca Dati Attività Estrattive regionale (BDAE)	90%

SETTORE AFFARI GENERALI LEGALI ISTRUZIONE PARI OPPORTUNITA' COORDINAMENTO SERVIZI TECNICI

FUNZIONE CONTRATTI, CONTENZIOSO, SUPPORTO AMMINISTRATIVO SERVIZI TECNICI

Obiettivo	Descrizione	Il monitoraggio 31/12/2018
Ob.1a	Gestione Contratti e Contenzioso: razionalizzazione delle procedure contrattuali, adeguamento all'evoluzione normativa – supporto nelle pratiche di alienazione immobili; Redazione contratti (atti pubblici, scritture private, disciplinari di incarico, convenzioni concessioni demaniali, contratti di locazione e comodati, contratti assicurativi)	75%
Ob.1b	Gestione Contratti e Contenzioso: affidamento e gestione incarichi a legali esterni nonché affidamento incarichi giudiziali ed extragiudiziali all'avvocatura interna e supporto all'ufficio avvocatura anche nella redazione di pareri e di proposte di transazione	100%
Ob.1c	Gestione Contratti e Contenzioso: acquisizione e gestione dei contratti assicurativi, gestione danni derivanti da responsabilità civile verso terzi e gestione sinistri dai quali derivano danni alla proprietà provinciale	100%
Ob.2a	Gestione pratiche Settori Tecnici e relativi atti amministrativi (Pianificazione Lavori Pubblici, Programmazione Edilizia Scolastica, Gestione in economia di servizi e forniture, deliberazioni, decreti e determine, subappalti): attività di programmazione, controllo e amministrazione; proposte di decreto per approvazione studi fattibilità, progetti preliminari, definitivi, esecutivi, atti per sdemanializzazione, ecc. e predisposizioni delibazioni; gestione procedimenti espropriativi, supporto specialistico con particolare riferimento all'evoluzione normativa	100%
Ob.2b	Gestione pratiche Settori Tecnici e relativi atti amministrativi (Pianificazione Lavori Pubblici, Programmazione Edilizia Scolastica, Gestione in economia di servizi e forniture, deliberazioni, decreti e determine, subappalti): atti per approvazione spesa, determinazioni a contrarre per lavori, servizi compresi incarichi professionali e forniture, atti di liquidazione, monitoraggio stato dei pagamenti e delle fatture emesse dalle ditte fornitrici, approvazioni avvisi compresi atti per pubblicazioni, lettere di invito, procedure espropriative compreso decreto esproprio	100%
Ob.2c	Gestione pratiche Settori Tecnici e relativi atti amministrativi (Pianificazione Lavori Pubblici, Programmazione Edilizia Scolastica, Gestione in economia di servizi e forniture, deliberazioni, decreti e determine, subappalti): attività conseguente alle aggiudicazioni di lavori, servizi e forniture, incarichi professionali, approvazione perizie di variante e suppletive, predisposizione di certificazioni e attestazioni nonché autorizzazioni al subappalto	100%
Ob.3a	Gestione richieste occupazione suolo pubblico (concessioni, licenze, autorizzazioni, nulla osta e pareri negativi): rilascio Concessioni e Nulla Osta per lavori di posa cavi e condutture, attraversamenti e allacciamenti e di apertura accessi carrai e/o pedonali, previa relativa istruttoria, regolarizzazione contabile e registrazione dati; Gestione atti - rivalutazione, volturazione, svincolo cauzioni	100%
Ob.3b	Gestione richieste occupazione suolo pubblico (concessioni, licenze, autorizzazioni, nulla osta e pareri negativi): gestione Cartelli Pubblicitari: Rilascio autorizzazioni e comunicazione avvisi parere negativo e negativo definitivo per la posa e/o il mantenimento di mezzi pubblicitari su strade provinciali, all'interno e/o esterno del centro abitato lungo le strade provinciali. Trasmissione Provvedimenti negativi definitivi	100%

Obiettivo	Descrizione	Il monitoraggio 31/12/2018
Ob.4	Gestione richieste relative a transiti eccezionali (Autorizzazioni, proroghe, rinnovi, nulla osta trasporti eccezionali e macchine agricole)	100%
Ob.5a	Gestione gare d'appalto: organizzazione del servizio suddividendo le gare svolte per conto dell'Ente e le gare in qualità di SUA; determinazioni a contrarre, esecuzione di tutti gli adempimenti necessari per garantire la completezza e la regolarità di tutte le fasi concorsuali con particolare riferimento a quelle svolte per conto della Provincia	100%
Ob.5b	Gestione gare d'appalto: formazione e aggiornamento costante; soluzioni gestionali integrate per assolvere a tutti gli obblighi normativi di recente entrata in vigore	100%
Ob.5c	Gestione gare d'appalto: gestione gare appalto lavori servizi, forniture, ammissione ed esclusione, verbali di gara. Comunicazioni agli interessati, esecuzione di tutti gli adempimenti obbligatori (monitoraggi, trasparenza, ANAC, Osservatorio) per garantire la completezza e la regolarità di tutte le fasi concorsuali garanzia di accesso atti nel rispetto delle normative, verifica requisiti	100%
FUNZIONE PROGRAMMAZIONE PROVINCIALE DELLA RETE SCOLASTICA, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI		
Ob.1a	Attività relative all'organizzazione della rete scolastica: interventi per realizzare nuove sedi scolastiche e nuovi indirizzi al fine di razionalizzare l'offerta formativa	100%
Ob.1b	Attività relative all'organizzazione della rete scolastica: predisposizione del piano provinciale di organizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa integrata	100%
Ob.2a	Gestione servizio assistenza e trasporto disabili: raccolta dati trasmessi da Comuni e Consorzi relativi ai ragazzi disabili e programmazione finanziaria nell'ambito dell'attuazione della L.R. 28/2007 sul diritto allo studio	100%
Ob.2b	Gestione servizio assistenza e trasporto disabili: affidamento servizio trasporto e assistenza studenti disabili in relazione a quanto previsto nel bando 2017	100%
Ob.3	Iniziative e progetti con le scuole	100%
Ob.4a	Apertura sportelli e punti informativi collaborazione con Consigliera di Parità, gestione progetti vari: gestione del servizio presso gli sportelli	100%
Ob.4b	Apertura sportelli e punti informativi collaborazione con Consigliera di Parità, gestione progetti vari: gestione Nodo provinciale antidiscriminazione in raccordo con Centro Regionale Antidiscriminazioni, coordinamento rete antidiscriminazione e punti informativi	100%
Ob.4c	Apertura sportelli e punti informativi collaborazione con Consigliera di Parità, gestione progetti vari: collaborazione con la Consigliera di Parità per attività amministrativa	100%
Ob.4d	Apertura sportelli e punti informativi collaborazione con Consigliera di Parità, gestione progetti vari: realizzazione iniziative specifiche di contrasto alle discriminazioni	100%

Obiettivo	Descrizione	Il monitoraggio 31/12/2018
Ob.4e	Apertura sportelli e punti informativi collaborazione con Consigliera di Parità, gestione progetti vari: presa in carico di tutti i casi segnalati anche in collaborazione con componenti Protocollo contro la violenza e altri organismi interessati. Numero Verde 1522	100%
Ob.4f	Apertura sportelli e punti informativi collaborazione con Consigliera di Parità, gestione progetti vari: partecipazione alla gestione del Centro Provinciale antiviolenza costituito nel 2017 e avviato all'inizio del 2018	100%
Ob.4g	Apertura sportelli, collaborazione con Consigliera di Parità, gestione progetti vari: progettazione finalizzata all'acquisizione di fondi dall'UE, e da altri soggetti pubblici e privati al fine di ampliare l'attività	100%
Ob.5a	Gestione Piano Locale Giovani e Servizio Civile Nazionale. Approfondimento in merito alla nuova normativa sul Servizio Civile Universale e alla possibilità di ottenere il relativo accreditamento presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la gioventù: monitoraggio e verifica risultati attività di rendicontazione piano giovani 2017	100%
Ob.5b	Gestione Piano Locale Giovani e Servizio Civile Nazionale. Approfondimento in merito alla nuova normativa sul Servizio Civile Universale e alla possibilità di ottenere il relativo accreditamento presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la gioventù: progettazione e selezione giovani, monitoraggio stage e formazione Servizio Civile Nazionale	100%
Ob.5c	Gestione Piano Locale Giovani e Servizio Civile Nazionale. Approfondimento in merito alla nuova normativa sul Servizio Civile Universale e alla possibilità di ottenere il relativo accreditamento presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la gioventù: approfondimento L. 6 giugno 2016 n. 106, Dlg. 6 marzo 2017, n. 40 e provvedimenti attuativi anche con la Regione Piemonte e altri soggetti interessati	100%

SETTORE RISORSE**FUNZIONE URP ASSISTENZA AMMINISTRATIVA ENTI LOCALI, SERVIZI EUROPEI DI AREA VASTA, STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Obiettivo	Descrizione	Il monitoraggio 31/12/2018
Ob.1	Informazione sui servizi, accesso agli atti e gestione reclami	100%
Ob.2	Ricerca e studio di programmi europei, nazionali e regionali e fondazioni per verificare possibilità di finanziamento	100%
Ob.3	Gestione delle gare di appalto per i Comuni in qualità di SUA	100%

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE**TURISMO, CULTURA, SPORT**

Ob.1	Attività statistica, tenuta di albi ed elenchi. Riconoscimento Comuni turistici	100%
Ob.2	Coordinamento turistico e valorizzazione del territorio	100%
Ob.3	Agenzie di viaggio e professioni turistiche, corsi di formazione e aggiornamento per operatori turistici	100%
Ob.4	Adesione a istituzioni culturali e turistiche	100%
Ob.5	Assegnazione palestre e impianti sportivi di proprietà provinciale, sportello sport e impiantistica sportiva	75%
Ob.6	Partecipazioni al bando per finanziamenti impianti sportivi	100%

SETTORE AFFARI GENERALI LEGALI ISTRUZIONE PARI OPPORTUNITA' COORDINAMENTO SERVIZI TECNICI**UFFICIO AVVOCATURA**

Obiettivo	Descrizione	Il monitoraggio 31/12/2018
Ob.1	Attività Giudiziale	100%
Ob.2sub1	Attività stragiudiziale: rilascio pareri	100%
Ob.2sub2	Attività stragiudiziale: gestione stragiudiziale pratiche assicurative, transazioni, recupero crediti ecc...	100%

SETTORE RISORSE**FUNZIONE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE**

Ob.1	Predisposizione di bilancio di previsione e conto del bilancio	100%
Ob.2	Gestione entrate e spese correnti	100%
Ob.3	Predisposizione ed invio telematico di certificazioni contabili e fiscali	100%
Ob.4	Gestione cassa economale, servizi economali, tenuta inventario beni mobili	100%
Ob.5	Gestione dei mutui contratti con la Cassa DD.PP. Gestione delle attività legate al bilancio e al conto consuntivo per quanto riguarda le spese del Titolo II	100%
Ob.6	Gestione dei tributi di competenza provinciale	100%
Ob.7	Gestione degli adempimenti relativi alle società partecipate	100%
Ob.8	Mantenimento degli standard qualitativi in essere, attraverso un'adeguata gestione delle variabili connesse alla continua evoluzione normativa ed alla carenza di personale	100%

FUNZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI, ORGANIZZAZIONE

Obiettivo	Descrizione	Il monitoraggio 31/12/2018
Ob.1a	Adempimenti relativi alla gestione del personale: gestione giuridico-amministrativa del personale, anche con riferimento ai dipendenti dei CPI e a quelli in distacco ai sensi della L.R. n. 23/2015	100%
Ob.1b	Adempimenti relativi alla gestione del personale: gestione previdenziale del personale, anche con riferimento ai dipendenti dei CPI e a quelli in distacco ai sensi della L.R. n. 23/2015	100%
Ob.1c	Adempimenti relativi alla gestione del personale: gestione economica del personale, anche con riferimento ai dipendenti dei CPI e a quelli in distacco ai sensi della L.R. n. 23/2015	100%
Ob.1d	Adempimenti relativi alla gestione del personale: gestione delle relazioni sindacali, supporto alla valutazione del personale e applicazione dei relativi istituti contrattuali, anche con riferimento ai dipendenti dei CPI e a quelli in distacco ai sensi della L.R. n. 23/2015	100%
Ob.1e	Adempimenti relativi alla gestione del personale: gestione dei procedimenti disciplinari e del contenzioso in materia di personale	100%
Ob.1f	Adempimenti relativi alla gestione del personale: gestione degli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza	100%
Ob.1g	Adempimenti relativi alla gestione del personale: gestione delle attività connesse alla sicurezza sul lavoro, anche con riferimento ai dipendenti dei CPI e a quelli in distacco ai sensi della L.R. n. 23/2015	100%
Ob.1h	Adempimenti relativi alla gestione del personale: gestione degli adempimenti statistici in materia di personale, anche con riferimento ai dipendenti dei CPI e a quelli in distacco ai sensi della L.R. n. 23/2015	100%
Ob.1i	Adempimenti relativi alla gestione del personale: pubblicazione di atti all'albo pretorio on line	100%
Ob.2a	Adempimenti relativi alla gestione del servizio di anticamera e alla gestione del parco macchine: regolazione dell'accesso del pubblico, servizio di rappresentanza e scorta al Gonfalone dell'Ente, centralino telefonico, operazioni di tipo ausiliario, notificazione di atti. Gestione delle riprese streaming dei Consigli Provinciali	100%
Ob.2b	Adempimenti relativi alla gestione del servizio di anticamera e alla gestione del parco macchine: adempimenti amministrativi relativi alla gestione dei mezzi dell'Ente, anche mediante la collaborazione e l'interscambio, nel rispetto dell'equivalenza delle mansioni esigibili, con i colleghi di altri Uffici del Settore; conduzione di automezzi	100%
Ob.3a	Adempimenti relativi alla gestione del sistema informativo: gestione sistemistica sistema informativo	100%
Ob.3b	Adempimenti relativi alla gestione del sistema informativo: gestione diretta o coordinamento assistenza applicativi e basi dati in esercizio	100%
Ob.3c	Adempimenti relativi alla gestione del sistema informativo: gestione sito internet	100%

SERVIZIO VIABILITA'**UFFICIO SICUREZZA STRADALE**

Obiettivo	Descrizione	Il monitoraggio 31/12/2018
Ob.1sub1	Centro di monitoraggio, controllo incidenti stradali Redazione report statistico incidentalità: Il centro di monitoraggio attuerà la propria funzione mediante un supporto ad altri enti e forze dell'ordine sia per la raccolta dei dati sull'incidentalità che per problematiche relative al Piano Provinciale della Sicurezza Stradale. Successivamente l'ufficio provvederà al controllo e alla validazione dei dati inseriti sulla piattaforma web TWIST (gestita dalla Regione Piemonte) e su altri sistemi informatizzati	100%
Ob.1sub2	Centro di monitoraggio, controllo incidenti stradali Redazione report statistico incidentalità: elaborazione dei dati disaggregati dell'incidentalità relativi all'anno precedente ai fini di produrre un report statistico relativo all'incidentalità sulle Strade in Provincia di Novara	100%
Ob.2	Gestione catasto strade	100%
Ob.3	Istruzione pratiche per partecipazione a bandi di finanziamento relativi alla sicurezza stradale e monitoraggio	100%
Ob.4	Gestione sinistri	100%

UFFICIO AUTORIZZAZIONI

Ob.1	Concessioni e nulla osta di occupazioni di suolo pubblico e autorizzazioni e nulla osta per posa cartelli pubblicitari	100%
Ob.2	Ordinanze ed autorizzazioni	100%

UFFICIO MANUTENZIONE STRADE

Ob.1	Manutenzione ordinaria	100%
Ob.2	Redazione Progetti di sistemazione/manutenzione ordinaria e straordinaria strade provinciali	100%
Ob.3	Individuazione e predisposizione delle procedure affidamento lavori pubblici	100%
Ob.4	Direzioni lavori	100%
Ob.5	Contabilità lavori	100%
Ob.6	Collaudi e certificati di regolare esecuzione	100%
Ob.7	Vigilanza e controllo	100%
Ob.8	Pratiche stradali, reliquati e competenze	85%

UFFICIO PROTEZIONE CIVILE

Obiettivo	Descrizione	Il monitoraggio 31/12/2018
Ob.1	Sistema di allertamento	100%
Ob.2	Contatti di Emergenza	100%
Ob.3	Programma e Piano Provinciale integrato di Protezione Civile	0%
Ob.4	Gestione servizio reperibilità H24 svolto da personale regionale e provinciale	100%

SERVIZIO EDILIZIA**FUNZIONE ISTITUTI D'ISTRUZIONE SECONDARIA E PATRIMONIO**

Ob.1	Ricognizione del patrimonio immobiliare, programmazione interventi e soluzioni strategiche	100%
Ob.2	Attività di verifiche ed accertamenti con sopralluoghi e/o valutazioni tecniche	100%
Ob.3	Gestione in economia di lavori forniture e servizi per manutenzione edifici di competenza provinciale	100%
Ob.4	Gestione attività tecnico contabile	100%
Ob.5	Progettazione Interventi	100%
Ob.6	Gestione attività tecnico/documentale per ottenimento di autorizzazioni, titoli abilitativi per lo svolgimento dell'attività edile	100%

Ob.1	Conclusione esiti finali Olimpiade Torino 2006	80%
Ob.2	Attuazione Programma Provinciale Piste Ciclabili	40%
Ob.3	Gestione sentieristica	20%
Ob.4	Censimento sentieri della Provincia di Novara	60%
Ob.5	Valorizzazione patrimonio boschivo	0%
Ob.6	Progetto ECOCAVOUR	80%
Ob.7	Attuazione contratto di fiume per l'Agogna	100%
Ob.8	Valorizzazione del T.P.L. su acqua del Lago d'Orta	100%

SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INSERITI NEL PIANO
PERFORMANCE 2018
MONITORAGGIO AL 31.12.2018

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE TUTELA E
VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

POLITICA: TURISMO

PROGRAMMA: **Collaborare per moltiplicare le possibilità**

OGGETTO: **Progetto di valorizzazione turistica del territorio novarese**

Descrizione dell'obiettivo	sintetica	Obiettivo progettuale 2 Il progetto si propone di consolidare e ampliare la rete turistico-culturale presente nel territorio provinciale frutto del lavoro svolto negli anni scorsi coinvolgendo gli Enti, i Comuni, le Associazioni e utilizzando il supporto dell'Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Provincia di Novara nella realizzazione di azioni di promozione turistica attuate grazie al finanziamento della Fondazione CRT di Torino, dei Comuni coinvolti e della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Novara .
-----------------------------------	------------------	---

<p>Descrizione delle principali attività svolte</p>	<p>Obiettivo 2 - Azioni 1, 2, 3</p> <p>Il progetto nelle sue tre articolazioni ha rafforzato con nuovi eventi la rete turistico - culturale del territorio</p> <p>Iniziativa “URBAN SKETCHERS NEL NOVARESE”</p> <p>Con la collaborazione di ATL e il coinvolgimento dei Comuni è stata effettuata la programmazione delle iniziative e sono state organizzate le attività.</p> <p>Gli illustratori chiamati a raffigurare i paesaggi del Novarese sono stati selezionati grazie anche alla collaborazione del Liceo Artistico Casorati di Novara e di Romagnano Sesia.</p> <p>Gli “Urban Sketchers” si sono dedicati al “ritratto urbano”, disegnando sul posto, all’aperto oppure al chiuso i beni artistici realizzando bozzetti raffiguranti scorci significativi dei Comuni della Provincia.</p> <p>Con il materiale realizzato è stata creata la mostra itinerante dal titolo “Novara e Provincia, una finestra sul territorio” che partendo dal capoluogo è stata esposta in alcuni luoghi strategici della Provincia con eventi culturali collaterali che hanno fatto da cornice.</p> <p>Sabato 6 ottobre 2018 presso il quadriportico di Palazzo Natta si è infatti svolta l’inaugurazione dell’anteprima della mostra itinerante. Nella stessa giornata presso il giardino storico di Palazzo Natta si sono svolti altresì alcuni eventi culturali collaterali e precisamente laboratori e letture per bambini. La mostra presso il portico di Palazzo Natta è stata esposta per una settimana.</p> <p>Successivamente la mostra è rimasta esposta presso la Sala Polivalente “A. Calletti” di Castelletto Sopra Ticino dal 24 novembre all’8 dicembre.</p> <p>E’ stato inoltre realizzato il calendarietto 2019 dedicato a questo progetto che è stato distribuito agli utenti e a tutti i Comuni interessati; tuttora è in distribuzione presso la Provincia di Novara, l’ufficio ATL e il Castello di Novara.</p>
--	--

Iniziativa “UNA NUOVA PROVINCIA IN CARTOLINA”

Nella primavera 2018 la Provincia ha riproposto l’iniziativa “Una Nuova Provincia in Cartolina”, con il secondo e il terzo cofanetto di cartoline che completano la serie, avviata un anno e mezzo fa, delle cartoline più belle di tutti gli 88 Comuni del Novarese.

Attraverso le immagini si è voluto promuovere il ricco patrimonio artistico, storico, naturalistico della Provincia; per questo i cofanetti sono stati presentati e proposti in vendita anche all’interno di eventi territoriali di grande importanza. La presentazione ufficiale delle cartoline è avvenuta a Novara sabato 19 maggio, nel cortile di Palazzo Natta, sede della Provincia, dove, dalle ore 16 fino alle 19, è stato realizzato un apposito annullo filatelico, accompagnato da un concerto della banda della cooperativa Verde-Azzurra di Galliate. Dal 23 giugno al 1 luglio è stata poi la volta di Sizzano, dove le cartoline sono state presentate all’interno del programma della Mostra del Vino Sizzano DOC.

Grazie alla collaborazione del Comune e della Pro Loco di Sizzano i cofanetti delle cartoline sono stati presentati e venduti nelle serate principali della festa (23, 24, 29, 30 giugno e 1 luglio). Sono state inoltre distribuite gratuitamente le cartoline singole dedicate al borgo di Sizzano.

Il 15 settembre all’appuntamento della Fiera della Cipolla Bionda di Cureggio e il 16 settembre a Fontaneto, si sono realizzati altri momenti di promozione dei cofanetti e di distribuzione delle cartoline

Nel periodo natalizio l’iniziativa è proseguita attraverso la distribuzione di cartoline nelle seguenti occasioni:

Bellinzago Novarese – Le cartoline sono state distribuite durante la settimana della Cultura (dal 24 novembre al 2 dicembre 2018) e gli eventi successivi legati al Natale.

Prato Sesia – Mercatino di Natale, 9 dicembre 2018

Novara

In occasione delle mostre di grande attrazione che si sono svolte e si svolgono presso le Sale del Castello di Novara, a partire dal mese di novembre, le cartoline della Provincia sono state messe in distribuzione presso la zona ricevimento della biglietteria.

Le cartoline sono in distribuzione anche presso l’ufficio dell’Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica della Provincia di Novara nonché presso gli uffici della Provincia.

	<p>Iniziative FAI</p> <p>Nella medesima giornata di presentazione delle cartoline a Palazzo Natta (19 maggio 2018) è stato ospitato FAI Giovani di Novara che con la Provincia ha organizzato nel giardino di Palazzo Natta un evento di divulgazione culturale con la presentazione storico-culturale di Palazzo Natta ed un aperitivo musicale a cura dell'Associazione Musicale Controcanto.</p> <p>La Provincia inoltre ha aderito alle Giornate FAI di Primavera (24 e 25 marzo 2018) ospitando la Delegazione FAI Novara e collaborando nell'organizzazione di eventi e visite guidate a Palazzo Natta negli spazi della Provincia e della Prefettura, sono state organizzate visite guidate condotte da piccoli gruppi di studenti ed è stata allestita una mostra di fiori nel giardino e una mostra fotografica nel quadriportico.</p>
<p>Indicazioni circa il rispetto del cronoprogramma e/o delle fasi previste</p>	<p>E' stato rispettato il cronoprogramma nelle diverse fasi previste.</p>
<p>Indicazioni circa il coinvolgimento del target di riferimento</p>	<p>E' stata coinvolta una rete di Comuni già attiva negli scorsi anni con il Sistema Culturale Integrato con il coinvolgimento anche della Camera di Commercio e dell'Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Provincia di Novara.</p> <p>Hanno partecipato le Scuole Superiori e Inferiori e le Associazioni (Fai, Pro Loco, Gruppi Musicali ecc)</p> <p>Per l'annullo filatelico è stato coinvolto l'Ente PosteItaliane</p>
<p>Descrizione dei risultati raggiunti ovvero indicazione del parziale (o mancato) conseguimento dell'obiettivo</p>	<p>Al 31 dicembre, con la realizzazione del programma degli eventi, della mostra e delle iniziative è stato conseguito il risultato previsto che consiste nella valorizzazione del territorio novarese attraverso il coinvolgimento della rete di Comuni e Associazioni.</p>

SCHEMA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INSERITI NEL PIANO
PERFORMANCE 2018
MONITORAGGIO AL 31/12/2018

POLITICA: ASSETTO DEL TERRITORIO

PROGRAMMA: **Collaborare per semplificare la pubblica amministrazione**

OGGETTO: CENSIMENTO TORRENTE AGOGNA TRATTO PROVINCIALE SCORRENTE TRA LE SORGENTI ED IL PONTE DELLA STRADA PROVINCIALE N. 17 "OLEGGIO - PROH" NEI PRESSI DEL KM. 7+800

<p>Descrizione dell'obiettivo</p>	<p>sintetica</p> <p>L'obiettivo riguarda il censimento straordinario delle derivazioni d'acqua presenti lungo il tratto del torrente al fine di avere una visione complessiva della situazione attuale, della verifica dei titoli autorizzativi e del loro rispetto.</p> <p>Ciò è avvenuto attraverso sopralluoghi, effettuati da personale della Polizia Provinciale, lungo il corso d'acqua interessato con compilazione di specifiche schede.</p> <p>Successivamente per ogni derivazione individuata è stato effettuato un controllo presso l'ufficio acque per verificare l'esistenza della relativa autorizzazione e/o della corretta applicazione della stessa.</p> <p>In base alle risultanze del censimento e del confronto con i dati già in possesso dell'Amministrazione si sta predisponendo un database, che verrà utilizzato in futuro come strumento di lavoro, che da una visione della situazione attuale del Torrente Agogna.</p>
<p>Descrizione delle principali attività svolte</p>	<p>Sono state predisposte le schede per il censimento delle derivazioni sulle quali sono riportati tutti i dati necessari per la loro individuazione e per il successivo controllo;</p> <p>Il censimento sul corso d'acqua interessato dalle derivazioni presenti, è stato effettuato dal personale della Polizia Provinciale.</p> <p>Il suddetto personale ha provveduto alla compilazione delle schede sopra citate e alla georeferenziazione dell'esatta ubicazione su una specifica cartografia;</p> <p>Il personale degli uffici interessati allo svolgimento del progetto, ha provveduto alla verifica dei dati disponibili presso gli Uffici provinciali incrociando elenchi parziali, in formato word ed excel, con i protocolli individuati dall'ufficio archivio, anche con la ricerca di fascicoli presso l'archivio di Palazzo Natta, e con le concessioni rilasciate recentemente.</p> <p>A seguito del censimento e delle verifiche sopra citate sono stati effettuati controlli presso l'ufficio acque per verificare l'esistenza delle concessioni e/o della corretta applicazione delle stesse.</p> <p>Al fine di ottimizzare il lavoro svolto e rendere facilmente consultabile la mole di dati acquisiti è stato creato un database riepilogativo che consente di avere sotto controllo la situazione in tempo reale.</p>
<p>Indicazioni circa il rispetto del cronoprogramma e/o delle fasi previste</p>	<p>Nella prima fase sono stati recuperati i dati disponibili negli archivi provinciali e sono state predisposte le schede di rilevazione.</p> <p>Nella seconda fase è stato avviato il censimento sul corso d'acqua interessato dalle derivazioni presenti nel tratto provinciale scorrente tra le sorgenti ed il ponte sulla strada provinciale Oleggio - Proh nei pressi della Cartiera di Momo con contestuale recupero dei dati disponibili negli archivi provinciali.</p> <p>Nella terza fase, con la collaborazione del personale interessato, sono stati verificati i titoli autorizzativi con una minuziosa ricerca dei dati, archiviati in diversi uffici.</p> <p>Sono stati raggruppati tutti i dati raccolti e realizzato un data base che rappresenterà uno strumento di facile consultazione per tutte le attività che saranno svolte sul Torrente Agogna.</p>

Indicazioni circa il coinvolgimento del target di riferimento	Comuni Associazioni Piscatorie
Descrizione dei risultati raggiunti ovvero indicazione del parziale (o mancato) conseguimento dell'obiettivo	In relazione all'attività di censimento svolta dal personale interessato si è proceduto alla verifica dei titoli autorizzativi e alla creazione del database per la gestione organica dei dati raccolti.
Misurazione del risultato raggiunto con applicazione degli Indicatori di performance fissati e delle fasce connesse Monitoraggio al 31/12/2018	<p>Nella fase di esecuzione del progetto, dal mese di marzo al mese di settembre, è stato percorso il tratto più impervio del Torrente Agogna, dove vi sono i maggiori problemi di percorribilità, e nel quale, dai diversi sopralluoghi effettuati, è stata rilevata la presenza di un totale di n. 8 derivazioni.</p> <p>I dati rilevati dalla Polizia Provinciale sono stati confrontati con quelli esistenti negli uffici provinciali interessati per la verifica della regolarità delle stesse concessioni.</p> <p>Al fine di integrare in modo completo la documentazione agli atti o di acquisire informazioni necessarie per completare la verifica di regolarità sono stati interpellati alcuni Comuni del tratto interessato.</p> <p>In linea con l'attività programmata.</p> <p>Come da progetto sono stati incrociati i dati storici di archivio con i risultati dei sopralluoghi e con i dati più recenti disponibili presso gli uffici.</p> <p>Questo ha dato origine ad un nuovo database attraverso cui si è effettuata la verifica dei titoli autorizzativi.</p> <p>Sono stati quindi analizzate 61 derivazioni da cui è emerso che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 8 sono regolarmente autorizzate; • 33 non sono più attive; • 15 devono essere sottoposte ad approfondite verifiche legate all'iter che storicamente hanno avuto le autorizzazioni alle derivazioni come più avanti specificato; • 5 non risultano regolari e sono allo stato attuale sottoposti a controlli e verifiche presso i Comuni o se ne sta accertando la proprietà. <p>Risultato raggiunto al 100%</p>
Criticità riscontrate	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi indifferibili di polizia, unitamente a problemi di percorribilità del tratto interessato del Torrente Agogna hanno reso impegnativo l'effettuazione dei sopralluoghi che richiedono complessità di gestione. • Si è riscontrata inoltre la difficoltà di reperimento di dati e fascicoli relativi alle posizioni rilevate in quanto datate nel tempo ed archiviate in modo disorganico in diversi uffici della Provincia. <p>Ulteriori criticità sono derivate dalla difficoltà in alcuni casi, apparentemente mancanti di autorizzazione alla derivazione, nella ricostruzione storica dell'iter della pratica, dal momento che alcuni atti risalgono al milleottocento e molti ai primi anni del millenovecento e rispondono a normative ed a consuetudini non più in vigore.</p> <p>Si sono succedute infatti leggi che hanno prorogato i vecchi diritti e le concessioni più volte. In alcuni fascicoli sono presenti i vari atti che fanno riferimento ai rinnovi, fino ai primi anni del duemila ove si è riscontrata più volte richiesta di rinnovo in sanatoria a cui apparentemente non è stato dato seguito.</p>

SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INSERITI NEL PIANO
PERFORMANCE 2018
MONITORAGGIO AL 31.12.2018

POLITICA: ASSETTO DEL TERRITORIO

PROGRAMMA: **Collaborare per moltiplicare i servizi resi al territorio**

OGGETTO: RILEVAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO DELLO STATO DI FATTO DI MANUFATTI
PRESSO ALCUNI EDIFICI SCOLASTICI DI COMPETENZA PROVINCIALE

Descrizione dell'obiettivo	sintetica
	<p>Le carenze finanziarie degli ultimi anni hanno penalizzato l'attività del Servizio Edilizia, limitando fortemente la realizzazione di opere e l'ordinaria attività di manutenzione degli immobili.</p> <p>Negli ultimi tempi la manutenzione ordinaria è stata svolta sulle necessità più urgenti. In particolare la situazione più preoccupante è stata evidenziata dal patrimonio di edilizia scolastica, costituito da immobili piuttosto vetusti e che pertanto necessitano di continui numerosi interventi strutturali, edili ed impiantistici per adeguarli e renderli funzionali.</p> <p>Segnalazioni giungono quotidianamente agli uffici da parte dei Dirigenti Scolastici.</p> <p>La conoscenza dell'effettivo stato di conservazione degli immobili è indispensabile al fine di meglio individuare le carenze lamentate, sui vari aspetti dell'edificato.</p> <p>L'obiettivo principale è quello di verificare lo stato di conservazione attuale del patrimonio scolastico immobiliare provinciale di proprietà ed in dotazione all'Ente. Si considera essenziale eseguire rilievi in loco per verificare la consistenza in essere dei vari manufatti. Le osservazioni eseguite possono fornire indicazioni ed elementi utili sullo stato di "salute" degli edifici scolastici.</p> <p>Per fotografare lo "stato di salute" degli immobili sono state predisposte dai tecnici, schede in cui inserire le risultanze delle osservazioni.</p> <p>Il personale tecnico sovraordinato ha curato la predisposizione del materiale necessario e delle modalità organizzative per l'esecuzione delle attività operative che sono state effettuate dal personale in forza al dipendente Nucleo Tecnologico.</p> <p>Gli elementi forniti sono stati rassegnati ai tecnici che hanno provveduto alla loro sistematizzazione e rielaborazione.</p> <p>I dati raccolti infatti contribuiscono ad ottenere una visione completa ed attuale dello stato di fatto degli elementi rilevati.</p> <p>Tali informazioni possono essere utilizzate per la realizzazione della successiva attività progettuale ed in particolare per studi di fattibilità aventi ad oggetto l'adeguamento normativo e la conservazione degli edifici scolastici.</p>

Descrizione delle principali attività svolte	<p>Nel periodo maggio/giugno, il personale tecnico ha collaborato alla predisposizione del materiale necessario e delle modalità organizzative per le rilevazioni da eseguirsi negli immobili scolastici.</p> <p>Nel periodo giugno/ luglio, si è definito il calendario delle attività da eseguirsi in loco e si è provveduto ad informare, formare i dipendenti incaricati di eseguire le attività operative.</p>
Indicazioni circa il rispetto del cronoprogramma e/o delle fasi previste	<p>Le rilevazioni in loco sullo stato di fatto delle strutture sono state completate dal personale del dipendente Nucleo Tecnologico entro la scadenza prevista del 30 settembre.</p>
Indicazioni circa il coinvolgimento del target di riferimento	<p>Interesse ed attenzione si è riscontrata al riguardo da parte delle istituzioni scolastiche</p>
Descrizione dei risultati raggiunti ovvero indicazione del parziale (o mancato) conseguimento dell'obiettivo	<p>Le osservazioni eseguite hanno fornito, per ogni edificio indicazioni aggiornate sullo stato di fatto dei manufatti esistenti.</p> <p>Le risultanze sono state consegnate ai tecnici che hanno provveduto alla loro rielaborazione e sistematizzazione.</p> <p>I dati raccolti risultano utili all'esercizio dell'attività progettuale ed in particolare alla predisposizione di studi di fattibilità aventi ad oggetto l'adeguamento normativo e la conservazione degli immobili scolastici provinciali.</p>
Misurazione del risultato raggiunto con applicazione degli Indicatori di performance fissati e delle fasce connesse monitoraggio al 31.12.2018	<p>In linea con l'attività programmata a tutto il 31/12/2018 Risultato raggiunto al 100%.</p>
Criticità riscontrate	<p>Non si sono riscontrate particolari difficoltà.</p>

SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INSERITI NEL PIANO
PERFORMANCE 2018
Monitoraggio al 31/12/2018

POLITICA: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA: **Collaborare per moltiplicare le possibilità**

OGGETTO: COORDINAMENTO ED ISTITUZIONE DI UN TEAM PER IL CONTROLLO DEI NATANTI NON IMMATRICOLATI CHE NAVIGANO SUI LAGHI VERBANO E CERESIO IN MERITO ALL'ISCRIZIONE NELL'ELENCO NAUTICO, AI SENSI DELLA LEGGE 15/11/2011 N. 203 E DELL'ART. 17 DEL REGOLAMENTO INTERNAZIONALE PER LA NAVIGAZIONE SUI LAGHI VERBANO (MAGGIORE) E CERESIO.

<p>Descrizione sintetica dell'obiettivo</p>	<p>L'obiettivo ha avuto quale principale scopo quello di incentivare gli utilizzatori di natanti non immatricolati, ad inoltrare alla Provincia di Novara la richiesta di iscrizione nell' Elenco Nautico ed al relativo rilascio del Libretto e dei contrassegni identificativi da apporre sui natanti, per poter navigare sul lago Maggiore. Ciò è avvenuto attraverso le opportune verifiche sul posto, da parte del personale della Polizia Provinciale in collaborazione con l'Ufficio Trasporti della Provincia di Novara.</p> <p>Le verifiche sono avvenute attraverso la collaborazione dei comuni facenti parte dell'Unione di Comuni Collinari del Vergante Demanio Idrico, i quali hanno fornito i dati relativi alle concessioni demaniali per i posti barca, boe o altro, al fine di consentire un primo incrocio di dati.</p>
<p>Descrizione delle principali attività svolte</p>	<p>E' stato predisposto un elenco del numero di contrassegni identificativi già assegnati. Tali contrassegni sono stati confrontati con i posti barca, boe od altro concessi dai comuni lacuali al fine di ottenere un controllo incrociato tale da accertare che i detentori di natanti fossero i medesimi ai quali era stato concesso l'utilizzo degli attracchi comunali.</p> <p>Successivamente alla verifica delle diverse normative di legge sia nazionali che regionali e dei relativi regolamenti, sono state predisposte le schede di controllo nonché i verbali di contestazione da utilizzare in sede di sopralluogo.</p> <p>Con il personale della Polizia Provinciale e dell'Ufficio Trasporti della Provincia di Novara, sono stati programmati i controlli operativi da effettuare sia via lago con l'utilizzo del gommone in dotazione dell'Ente che via terra ossia recandosi ai vari attracchi attraverso vie pubbliche, cantieri navali, campeggi od altro.</p> <p>Al momento delle verifiche "sul posto", per i natanti sui quali non erano presenti o ben visibili (es. natanti coperti da telo protettivo) i contrassegni identificativi, si procedeva a fotografare il natante e a registrare i dati necessari alla sua identificazione (es. numero del posto barca, della boa, della targhetta di ormeggio ecc.). In un secondo momento si procedeva a redigere una nota correlata dei relativi documenti identificativi (es. fotografie) per la richiesta delle generalità dei detentori dei suddetti natanti "non contrassegnati". La predetta nota veniva trasmessa all'Unione di Comuni Collinari del Vergante nonché ai soggetti privati ovvero giuridici (amministratori condominiali, cantieri nautici, lega navale ecc.).</p> <p>A seguito dei riscontri ricevuti, l'Ufficio Trasporti, attraverso un data base di volta in volta aggiornato, verificava se in passato al detentore del natante ispezionato, era stato consegnato il contrassegno identificativo.</p> <p>Ai detentori dei natanti, che al momento del sopralluogo non risultavano contrassegnati, anche a seguito di specifico controllo, si procedeva a comunicare l'inadempienza di legge nonché l'invito a trasmettere, entro 5 giorni dal ricevimento della nota della Polizia Provinciale, se il natante di cui erano detentori, risultava provvisto del contrassegno identificativo (numero contrassegno) nonché documentazione fotografica attestante lo stesso ovvero ad adempiere nel breve agli obblighi di legge.</p>

<p>Indicazioni circa il rispetto del cronoprogramma e/o delle fasi previste</p>	<p>Nella prima fase è stato stilato un elenco dei contrassegni identificativi già assegnati, diviso per i vari comuni lacuali, e confrontato con le voci dei contrassegni identificati già assegnati ed i posti barca, boe od altro concessi dai comuni lacuali.</p> <p>Nella seconda fase previa verifica delle norme di legge nazionali che regionali e dei relativi regolamenti, sono state predisposte le schede di controllo nonché i verbali di contestazione.</p> <p>Nella terza fase sono stati programmati e calendarizzati i controlli operativi via lago e terra con il personale della Polizia Provinciale e dell'ufficio trasporti della Provincia di Novara.</p> <p>A seguito dei vari controlli effettuati, solo nel caso di natanti non contrassegnati, si è provveduto a richiedere all'Unione di Comuni Collinari del Vergante, i dati dei detentori dei natanti, dando come riferimento il numero di boa o di posto barca.</p> <p>Dal riscontro di tali dati è stato richiesto ai detentori dei natanti sprovvisti di contrassegno al momento del sopralluogo, di presentare la documentazione relativa al rilascio del contrassegno o la relativa istanza di richiesta di rilascio.</p>
<p>Indicazioni circa il coinvolgimento del target di riferimento</p>	<p>Comuni Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore Unione di Comuni Collinari del Vergante</p>
<p>Descrizione dei risultati raggiunti ovvero indicazione del parziale (o mancato) conseguimento dell'obiettivo</p>	<p>A seguito delle attività svolte si è proceduto all'aggiornamento del data base contenente i dati di tutti i detentori di contrassegno nautico, suddiviso per ogni singolo comune lacuale (Belgirate – Lesa - Meina – Arona – Dormelletto – Castelletto Sopra Ticino), nonché a rapportare tali dati con i concessionari di boe ed altro, rilasciati dai Comuni.</p> <p>Durante la fase di controllo dei natanti in circolazione sul lago Maggiore si è supportata l'attività di vigilanza effettuata dalle altre forze dell'ordine, in merito alle verifiche di buon comportamento nella pratica di navigazione via lago.</p>
<p>Misurazione del risultato raggiunto con applicazione degli Indicatori di performance fissati e delle fasce connesse Monitoraggio al 31/12/2018</p>	<p>Ultimate le verifiche via terra e via acqua, oltre a constatare che la quasi totalità dei natanti sono risultati conformi alla normativa in questione, si è potuto accertare che coloro che al momento del controllo, non risultavano provvisti di contrassegno sul natante, a seguito di invito ad ottemperare alla normativa vigente e di richiesta di chiarimenti, provvedevano in tempo breve a rimediare agli inadempimenti.</p> <p>Infatti, coloro che non erano in possesso del contrassegno identificativo, presentavano richiesta corredata di tutta la documentazione necessaria per il rilascio dello stesso.</p> <p>Coloro invece, che erano già in possesso dei contrassegni, ma non avevano ancora proceduto all'apposizione degli stessi sui natanti, provvedevano sempre nel breve, ad applicare i contrassegni identificativi sull'imbarcazione di loro proprietà, pertanto, non sono stati comminati verbali di contestazione.</p> <p>L'attività svolta ha consentito di aggiornare il data base dei detentori di unità nautiche presenti nelle acque del Lago Maggiore.</p> <p>Il su indicato data base verrà, col nuovo anno, reso accessibile all'Unione di Comuni Collinari del Vergante Demanio Idrico nonché al Nucleo Guardia Costiera – Lago Maggiore Sezione di Solcio di Lesa, che durante la stagione estiva attiva il servizio operativo di soccorso e di assistenza sul Lago Maggiore.</p> <p>Ciò consentirà anche ai Comuni lacuali del lago di accedere ed avere un immediato riscontro sui detentori di unità nautiche, qualora gli stessi non fossero conformi con le tasse di concessione di boe, posti barca ed altro, ovvero fossero ormeggiate in luoghi non idonei o quantomeno mantengano un comportamento nella pratica della navigazione non conforme a quello stabilito dalla vigente normativa.</p> <p>Risultato raggiunto 100%</p>
<p>Criticità riscontrate</p>	<p>Non si sono riscontrate criticità ma ampie convergenze sull'obiettivo da raggiungere.</p>

SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INSERITI NEL PIANO
PERFORMANCE 2018
MONITORAGGIO AL 31.12.2018

POLITICA: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' ASSETTO DEL TERRITORIO
PROGRAMMA: **Collaborare per moltiplicare le possibilità**

OGGETTO: FRUIBILITA' SCOLASTICA SERVIZI DI T.P.L. SU ACQUA DEL LAGO D'ORTA

Descrizione sintetica dell'obiettivo	Il progetto rientra in un più ampio intervento per la valorizzazione del servizio di T.P.L. su acqua del Lago d'Orta. Nel caso specifico si intende lavorare per attuare la valorizzazione del servizio attraverso il suo impiego da parte della scuola. Si prevede sia di coordinare le attività scolastiche comunali e sovra comunali di valorizzazione del territorio, sia di raccordarsi con le attività degli Enti di valorizzazione territoriale volte al collegamento delle valorizzazioni del servizio con quelle del territorio.
Descrizione delle principali attività svolte	Si sono, dapprima, coinvolti sia il mondo scolastico nella valorizzazione del servizio, sia il Gestore del T.P.L. su acqua, nell'analisi delle possibili offerte al mondo scolastico. Si è, poi, provveduto alla predisposizione di un documento di sintesi e di programmazione delle attività scolastiche di valorizzazione territoriale e delle possibili sinergie con il Servizio di T.P.L. su acqua.
Indicazioni circa il rispetto del cronoprogramma e/o delle fasi previste	Si rileva il rispetto del cronoprogramma stilato.
Indicazioni circa il coinvolgimento del target di riferimento	Il coinvolgimento è in linea con l'avanzamento del progetto.
Descrizione dei risultati raggiunti ovvero indicazione del parziale (o mancato) conseguimento dell'obiettivo	L'attuazione del progetto ha visto i contatti sia con l'Ufficio Scolastico Provinciale, sia con il Gestore del T.P.L. . Redatta la prima bozza dello studio delle attività scolastiche di valorizzazione territoriale.
Misurazione del risultato raggiunto con applicazione degli Indicatori di performance fissati e delle fasce connesse monitoraggio al 31.12.2018	I 2 incontri della fase 1 si sono regolarmente tenuti sia con la responsabile del marketing del gestore del TPL su acqua, sia con la Dott.ssa Colla dell'Ufficio Scolastico Provinciale. Rispetto allo studio di attività si sono individuate 5 attività da sviluppare con l'Ufficio Scolastico Provinciale rispetto alle 2 preventivate. Il documento di sintesi attesta la chiusura del progetto che è andato oltre le previsioni.
Criticità riscontrate	L'indecisione regionale rispetto alle modalità del prossimo servizio di T.P.L. ha condizionato l'operato del gestore del Servizio di T.P.L. su acqua, tanto che potrebbe anche non attuare più il servizio, se le condizioni del medesimo non saranno tali da essere considerate remunerative. Ciò potrebbe, quindi, rendere in futuro difficile concludere l'accordo auspicato, peraltro fuori dagli obiettivi del progetto, che qualche tempo fa sembrava, di fatto, già siglato.

**SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INSERITI NEL PIANO
PERFORMANCE 2018
MONITORAGGIO AL 31.12.2018**

POLITICA: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' ASSETTO DEL TERRITORIO
PROGRAMMA: Collaborare per moltiplicare le possibilità

OGGETTO: STUDIO PROPEDEUTICO ALLA FORMAZIONE DEL CONTRATTO DI LAGO DEL CUSIO

Descrizione sintetica dell'obiettivo	Il progetto intende preparare il terreno per la firma del Contratto di Lago e del relativo Piano d'Azione del Lago d'Orta. Il progetto prevede incontri di condivisione della proposta, l'individuazione dei possibili organi di governo e gestione del Contratto e, infine, le procedure di rito per giungere alla redazione di una bozza di testo condiviso da porre a base dell'istituendo Contratto.
Descrizione delle principali attività svolte	Il progetto ha visto lo svolgimento di più incontri che hanno permesso di illustrare e condividere la proposta di attuare un Contratto di Lago. Si sono già anche sommariamente individuati gli organismi gestionali del Contratto di Lago (Assemblea di Bacino, Cabina di Regia, Segreteria Tecnica, Tavolo Tecnico). E' stato condiviso il testo di un Protocollo d'Intesa tra gli attori interessati a sottoscrivere il citato Contratto. Il Protocollo è stato siglato dalle parti interessate il 1° dicembre 2018. Si sta per costituire le individuate Cabina di Regia e Segreteria Tecnica. Una volta costituite si provvederà alla redazione della bozza di Contratto del Lago d'Orta.
Indicazioni circa il rispetto del cronoprogramma e/o delle fasi previste	Gli incontri si dovevano concludere entro il 31 luglio, mentre l'individuazione degli organismi andava fatta entro il 30 settembre. Tutto ciò premesso si può affermare che i termini temporali sono stati rispettati.
Indicazioni circa il coinvolgimento del target di riferimento	Tutti gli attori esterni sono stati contattati, quelli interni pre avvertiti del prossimo coinvolgimento.
Descrizione dei risultati raggiunti ovvero indicazione del parziale (o mancato) conseguimento dell'obiettivo	In più incontri si è verificato l'interesse del territorio alla redazione di tale forma di governance. Quindi, ci si è confrontati con la Regione Piemonte che ha dato la sua disponibilità a fare da propulsore dell'iniziativa. A quel punto l'Ecomuseo dell'Ecocusio ha proposto una bozza di Protocollo di Intesa e lo ha trasmesso agli enti ed associazioni interessate alla firma del futuro Contratto. Bozza che gli interessati hanno approvato oltre a nominare il delegato alla firma del documento condiviso. Nella giornata del 1° dicembre 2018 il Protocollo è stato firmato dall e parti interessate.
Misurazione del risultato raggiunto con applicazione degli Indicatori di performance fissati e delle fasce connesse monitoraggio al 31.12.2018	Si sono tenuti 4 incontri (a Novara, San Maurizio d'Opaglio, Torino, Pettenasco), numero di incontri di gran lunga superiore a quello preventivato (2). Analogamente sia l'Assemblea (33 tra Enti ed Associazioni), sia la Cabina di Regia (5 tra Regione, Province, ed Enti) hanno una serie di nomine a partecipare ben superiore alle 4 preventivate. La bozza prevista è stata sostituita dal testo firmato andando oltre il previsto traguardo della predisposizione della sola bozza.
Criticità riscontrate	Dubbi sul finanziamento del Contratto da parte della Regione. Una certa iniziale freddezza da parte di alcuni Comuni e della Provincia del VCO per altro poi superata.

SCHEMA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INSERITI NEL PIANO
PERFORMANCE 2018
MONITORAGGIO AL 31.12.2018

POLITICA: SERVIZI ISTITUZIONALI

PROGRAMMA: **Collaborare per semplificare la pubblica amministrazione**

OGGETTO: DIGITALIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE. SECONDO STEP. SCHEMA 1

Descrizione dell'obiettivo	sintetica	<p>L'obiettivo, di carattere pluriennale, risulta avviato dal 2017 allorché la Provincia aveva inteso perseguire alcune aree di intervento prioritarie, e precisamente:</p> <ol style="list-style-type: none">1. migliorare l'efficienza operativa dell'amministrazione2. garantire la convergenza verso standard d'interoperabilità applicativa3. potenziare il principio di trasparenza amministrativa4. promuovere la collaborazione interistituzionale5. individuare soluzioni organizzative e tecnico applicative6. ottimizzare i processi di dematerializzazione7. comportare un risparmio di tempo e denaro. <p>Per le predette finalità, già nel 2017, si era provveduto all'acquisizione di hardware e adozione software opensource, adeguamento e implementazione procedura delibere/decreti/determine, adeguamento procedura albo pretorio on line etc.</p> <p>Con particolare riguardo all'<i>edizione</i> 2018 il progetto ha previsto, oltre al perfezionamento delle azioni poste in essere nell'anno precedente, successive e nuove attività meglio esplicitate nel box che segue.</p>
-----------------------------------	------------------	--

<p>Descrizione delle principali attività svolte</p>	<p>le macro azioni attuate nell'anno 2018 risultano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ approfondimento della normativa ed in particolare delle recenti revisioni del CAD ed al Regolamento europeo protezione dei dati ❑ verifica della situazione tecnica del sistema informativo e di quella organizzativa e regolamentare ❑ verifiche in ordine alla necessita'/opportunità di adeguamento degli strumenti per la gestione documentale (quali manuale di gestione, massimario di selezione e scarto etc) <p>Per l'attuazione delle macro azioni di cui sopra, sulla scorta delle esperienze maturate nel corso del 2017 sono state poste in essere le attività previste nel progetto e qui a seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ analisi della normativa e verifiche tecniche ○ indagini di mercato volte all'eventuale individuazione del Soggetto da incaricare quale responsabile della conservazione per le tipologie documentali non ancora riversate al Conservatore accreditato ○ attività propedeutiche al rilascio del nulla osta della Soprintendenza Archivistica competente ○ pianificazione finanziaria ○ affidamento del procedimento di conservazione sostitutiva a Soggetto accreditato con riferimento alle tipologie di documenti non ancora conservati a norma di legge e sulla scorta dei dati raccolti come indicato al primo punto della presente elencazione ○ raccolta dati ○ verifica in ordine ai formati compatibili con la funzione di conservazione e rispondenti a quanto previsto dalla normativa vigente ○ esame delle modalità tecniche di versamento e restituzione dei documenti ○ analisi procedure codificate sulla certificazione dei processi di conservazione proposte dal Soggetto incaricato per la conservazione ○ condivisione con il Soggetto incaricato delle proprie informazioni e delle pratiche dell'ente in materia di gestione documentale ○ condivisione con il Soggetto incaricato dei risultati conseguiti nell'ambito della digitalizzazione e della dematerializzazione, anche al fine dell'adattamento delle procedure ○ azioni volte ad assicurare l'interfacciamento e il collegamento del proprio sistema con il sistema di conservazione digitale dei documenti informatici gestito dal Soggetto incaricato ○ formazione e informazione del personale dedicato ○ analisi di impatto e raccolta (eventuali) criticità ○ introduzione della conservazione per almeno due tipologie documentali non ancora conservate (fatture e contratti) ○ verifiche in ordine alla necessita' di adeguamento degli strumenti per la gestione documentale
--	---

Indicazioni circa il rispetto del cronoprogramma e/o delle fasi previste	Il cronoprogramma e le singole fasi progettuali sono state rispettate conformemente alle previsioni
Indicazioni circa il coinvolgimento del target di riferimento	Il target di riferimento e' stato coinvolto
Descrizione dei risultati raggiunti ovvero indicazione del parziale (o mancato) conseguimento dell'obiettivo	L'obiettivo e' stato completamente raggiunto
Misurazione del risultato raggiunto con applicazione degli Indicatori di performance fissati e delle fasce connesse monitoraggio al 31.12.2018	100%
Criticità riscontrate	Le criticità riscontrate sono state interamente superate

SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INSERITI NEL PIANO
PERFORMANCE 2018
MONITORAGGIO AL 31.12.2018

POLITICA: SERVIZI ISTITUZIONALI

PROGRAMMA: **Collaborare per semplificare la pubblica amministrazione**

OGGETTO: Digitalizzazione e dematerializzazione procedure di affidamento contratti. Scheda 2.

Descrizione sintetica dell'obiettivo	Miglioramento della digitalizzazione in essere nell'ente tramite nuova strumentazione informativa coordinata tra vari settori dell'Ente
Descrizione delle principali attività svolte	Si è proceduto alla selezione del fornitore ed all'individuazione del programma da utilizzare in modo che si potesse raccordare con le procedure già esistenti senza creare problematiche di trasferimento dati nonché a testare il prodotto in ambiente protetto
Indicazioni circa il rispetto del cronoprogramma e/o delle fasi previste	La formazione del personale è stata suddivisa in base a SUA e Uffici Tecnici con precedenza alla SUA stante le scadenze di legge. L'ufficio sta lavorando per predisporre il regolamento, elemento essenziale ai fini di acquisire la procedura definitiva i
Indicazioni circa il coinvolgimento del target di riferimento	Si è proceduto alla spiegazione delle ragioni di questa modifica procedurale al personale interessato dei servizi tecnici e a supporto di questi partendo dal presupposto che capire e condividere una problematica è una soluzione più efficace dell'imporre una soluzione.
Descrizione dei risultati raggiunti ovvero indicazione del parziale (o mancato) conseguimento dell'obiettivo	Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 34 del 26/10/2018 è stato approvato il regolamento per l'istituzione dell'elenco fornitori della Provincia di Novara
Misurazione del risultato raggiunto con applicazione degli Indicatori di performance fissati e delle fasce connesse monitoraggio al 31.12.2018	L'obiettivo è stato riposizionato a seguito di apposito provvedimento e al 31.12.2018 la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo è il 70%
Criticità riscontrate	Si è riscontrato da parte del fornitore individuato una certa difficoltà a garantire la realizzazione delle successive fasi di progetto in relazione agli impegni già presi con altri Enti

**SCHEMA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INSERITI NEL PIANO
PERFORMANCE 2018
MONITORAGGIO AL 31.12.2018**

POLITICA: SERVIZI ISTITUZIONALI

PROGRAMMA: Collaborare per semplificare la pubblica amministrazione

OGGETTO: RIPROGETTAZIONE DEL SISTEMA ORGANIZZATIVO. 1^ FASE.

Descrizione sintetica dell'obiettivo	Riprogettare il sistema organizzativo dell'Ente nel suo complesso, in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione, procedendo, in primo luogo, a reimpostare il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, in applicazione delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 74/2017
Descrizione delle principali attività svolte	Dapprima è stato effettuato uno studio della normativa di riferimento e dei relativi indirizzi applicativi, comprensivo altresì di un'analisi comparativa delle soluzioni adottate in altri enti locali. Successivamente è stata predisposta e sottoposta all'Amministrazione, unitamente alla relativa istruttoria agli atti dell'Ufficio Personale, una bozza di regolamento in materia di Nucleo di Valutazione/Organismo Indipendente di Valutazione. Infine il Presidente, con decreto n. 141 del 26.7.2018, ha provveduto ad approvare l'adeguamento del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi in materia di Nucleo di Valutazione. A completamento dell'indagine comparativa della regolamentazione in uso presso realtà analoghe, nonché ad integrazione della documentazione depositata a cura del Nucleo di Valutazione, con nota prot. n. 41455/2018, si è provveduto a trasmettere al Presidente ed allo stesso NdV una proposta di disciplina dell'area delle Posizioni Organizzative dell'Ente, comprensiva dei criteri di carattere generale per la graduazione delle stesse e compatibile con il vigente sistema di misurazione e valutazione della performance. Da ultimo si è altresì provveduto ad avviare un'indagine conoscitiva sul grado di soddisfazione dell'utenza, mediante la messa a disposizione, sull'home page del sito internet dell'Ente, di un apposito questionario on line, reso facilmente individuabile grazie all'utilizzo degli emoticons
Indicazioni circa il rispetto del cronoprogramma e/o delle fasi previste	Le fasi previste sono state rispettate
Indicazioni circa il coinvolgimento del target di riferimento	Si è provveduto a sottoporre all'Amministrazione la bozza di regolamento in materia di Nucleo di Valutazione/Organismo Indipendente di Valutazione, unitamente alla relativa istruttoria agli atti dell'Ufficio Personale. Effettuate le scelte di spettanza, il Presidente, con il citato decreto n. 141/2018, ha approvato l'adeguamento del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi in materia di Nucleo di Valutazione. Ad integrazione della documentazione depositata a cura del Nucleo di Valutazione, è stata formalmente trasmessa all'Amministrazione ed allo stesso Nucleo una proposta di disciplina dell'area delle Posizioni Organizzative, comprensiva dei criteri di carattere generale per la relativa graduazione e compatibile con il vigente sistema di misurazione e valutazione della performance. Il citato questionario reso disponibile sull'home page del sito istituzionale consente di verificare il grado di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi erogati dall'Ente
Descrizione dei risultati raggiunti ovvero indicazione del parziale (o mancato) conseguimento dell'obiettivo	Le azioni previste sono state realizzate

Misurazione del risultato raggiunto con applicazione degli Indicatori di performance fissati e delle fasce connesse monitoraggio al 31.12.2018	indicatore 1: avvenuta realizzazione dell'azione 1: on indicatore 2: avvenuta realizzazione dell'azione 2: on indicatore 3: avvenuta realizzazione dell'azione 3: on indicatore 4: avvenuta realizzazione dell'azione 4: on
Criticità riscontrate	(cfr nota prot. n. 41455/2018)

SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INSERITI NEL PIANO
PERFORMANCE 2018
MONITORAGGIO AL 31.12.2018

POLITICA: SERVIZI ISTITUZIONALI

PROGRAMMA: **Collaborare per semplificare la pubblica amministrazione**

OGGETTO: STUDIO DI FATTIBILITA' IN MATERIA SISTEMAZIONE ARCHIVIO CORSO CAVALLOTTI
– primo step

Descrizione sintetica dell'obiettivo	Il progetto affronta la necessità di recuperare nuovi spazi al fine di allocarvi documentazione di archivio, con particolare riferimento al materiale documentale degli uffici (ora regionali) precedentemente ospitati nel palazzo di Corso Cavallotti. Il progetto deve essere inteso quale primo step di un programma pluriennale destinato al perseguimento delle finalita' progettuali sopra richiamate.
Descrizione delle principali attività svolte	<u>azione 1</u> : sopralluoghi e rilievi fotografici del materiale documentale riconducibile agli uffici (ora regionali) precedentemente ospitati nel palazzo di Corso Cavallotti <u>azione 2</u> : rapporti con la locale Soprintendenza archivistica per verifica soluzioni tecniche finalizzate alla corretta allocazione ed eventuale selezione del materiale di cui sopra <u>azione 3</u> : supporto nella formulazione di proposte preliminari allo studio di fattibilita' in conformita' alla normativa in materia archivistica tenuto conto delle valutazioni della Sovrintendenza di cui all'azione 2 <u>azione 4</u> : redazione bozza progetto tecnico per individuazione locali da destinare all'archiviazione del patrimonio documentale di cui sopra con identificazione di una o piu' soluzioni per l'individuazione degli spazi, con elencazione degli interventi previsti e stima dei costi
Indicazioni circa il rispetto del cronoprogramma e/o delle fasi previste	Il cronoprogramma e' stato rispettato
Indicazioni circa il coinvolgimento del target di riferimento	Quanto attuato è stato svolto in collaborazione con l'Ufficio Archivio e Protocollo. Si è avuta anche al consulenza degli uffici della competente Soprintendenza.
Descrizione dei risultati raggiunti ovvero indicazione del parziale (o mancato) conseguimento dell'obiettivo	<u>Azione 1</u> : si è provveduto ai sopralluoghi ed ai rilievi fotografici, anche al fine di poter allontanare dai luoghi quanto non funzionale all'impiego previsto, nonché alla corretta analisi degli interventi da attuare sull'edificio. <u>Azione 2</u> : sono stati attivati e costantemente mantenuti contatti con la locale Soprintendenza. Cfr, tra le altre, mail in data 28.05.2018, 14, 6.2018 e 9.7.2018. Con la Soprintendenza e' stato anche concordato per il 25.7.2018 un sopralluogo volto ad approfondire soluzioni tecniche ed operative per le finalita' qui in questione. <u>Azione 3</u> : Con deliberazione n. 59 del 22/08/2018 la situazione e' stata portata all'esame della Presidenza, prospettando preliminarmente alcune soluzioni per il superamento delle criticita' in essere. Il Presidente, al riguardo aveva ritenuto utile procedere con l'operazione di scarto e la conseguente riduzione del volume documentale e completare la ricognizione degli immobili di proprietà. <u>Azione 4</u> : e' stata predisposta la bozza di progetto, da sottoporre alla valutazione degli Organi competenti

Misurazione del risultato raggiunto con applicazione degli Indicatori di performance fissati e delle fasce connesse monitoraggio al 31.12.2018	Risultato raggiunto al 100%
Criticità riscontrate	Difficoltà di rapporti con la Regione (cui sono ora riconducibili le competenze relative al materiale archiviato nello stabile in questione), fallimento della Ditta Alcione (per effetto del quale non sono stati completati i lavori di sistemazione dei locali di cui trattasi).

SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INSERITI NEL PIANO
PERFORMANCE 2018
MONITORAGGIO AL 30.09.2018

POLITICA: SERVIZI ISTITUZIONALI

PROGRAMMA: **Collaborare per semplificare la pubblica amministrazione**

OGGETTO: SERVIZI DA EROGARE AL TESSUTO PRODUTTIVO E SOCIALE NEL TERRITORIO. PERFEZIONAMENTO ED AMPLIAMENTO DELLE ATTIVITA' – SCHEDA DI DETTAGLIO OBIETTIVO PROGETTUALE 1 – ESAME E VERIFICA PERIODICA PER CONTENZIOSO IN CORSO E RICERCA DEL PRATICANTE.

Descrizione sintetica dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione del contenzioso attraverso una periodica verifica delle pratiche in corso da sottoporre all'organo politico. - Ricerca di un laureato da ammettere alla pratica forense.
Descrizione delle principali attività svolte	<p>Obiettivo 1: Il presente obiettivo si proponeva di organizzare l'attività dell'Ufficio Avvocatura mediante la condivisione e il periodico aggiornamento delle pratiche in corso evidenziando lo stato di avanzamento di ciascuna di esse.</p> <p>Inoltre si proponeva di favorire la presenza di un praticante presso la Provincia sia allo scopo di offrire un'ulteriore opportunità sul territorio ai giovani laureati sia allo scopo di permettere la conoscenza delle caratteristiche specifiche della Provincia e del relativo contenzioso.</p> <p>Azione 1 Con riferimento alla suddetta Azione si è proceduto ad un analitico esame di tutte le vertenze e il contenzioso in essere suddividendolo in particolare tra le materie civile, penale ed amministrativa nonché dei diversi gradi di giurisdizione. Per ciascuna pratica si è riportata una breve descrizione della problematica e si è indicata la fase in cui la stessa si trovava. In data 26/07/2018 è stata sottoposta la prima relazione dell'Azione 1 all'organo politico con specifica delibazione ed entro il 31 dicembre 2018 sarà sottoposta la seconda relazione semestrale.</p> <p>Azione 2 In data 16/04/2018 è stato emanato il bando per la ricerca del praticante ed in data 01/06/2018 il praticante individuato a conclusione della procedura ha avviato la propria attività che avrà una durata di 18 mesi.</p>
Indicazioni circa il rispetto del cronoprogramma delle fasi previste	<p>Il cronoprogramma è stato rispettato in riferimento a ciascuna azione. Durante la realizzazione del progetto si è reso conto che lo stato di avanzamento del contenzioso risultava utile che avesse un avanzamento semestrale in considerazione della durata delle vertenze.</p>

Indicazioni circa il coinvolgimento del target di riferimento	<p>Le pratiche legali in atto coinvolgono tutti i settori dell'Ente.</p> <p>L'utilità pertanto della relazione rendicontativa periodica va a vantaggio non solo dell'organo politico che viene informato in merito alle stesse, ma anche di tutti i responsabili degli altri settori in quanto possono in qualsiasi momento, attraverso uno strumento agevole e di semplice consultazione prendere visione dello stato dell'arte delle vertenze di propria competenza ed eventualmente fornire anche utili elementi per la prosecuzione delle stesse.</p> <p>Target di riferimento sono pure gli Avvocati esterni incaricati e altri Enti a vantaggio dei quali si è operato o che comunque possono essere coinvolti nella gestione delle singole pratiche.</p>
Descrizione dei risultati raggiunti ovvero indicazione del parziale (o mancato) conseguimento dell'obiettivo	<p>I risultati delle singole azioni del progetto sono state puntualmente raggiunte nel rispetto dei tempi previsti.</p> <p>Questo ha permesso di agevolare e migliorare l'attività dell'Ufficio Avvocatura in quanto sono stati realizzati interventi utili ad uno snellimento e miglioramento dell'operato.</p> <p>-E' stata infatti realizzata una puntuale ed analitica verifica nelle pratiche prendendo in considerazione le tipologie di contenzioso, le diverse categorie di controparte e il grado di giudizio.</p> <p>Tale elaborazione ha prodotto la stesura di una relazione che riporta in sintesi tutte le situazioni di vertenze in atto. Detto schema ha subito un aggiornamento semestrale, che rappresenta il tempo utile per verificare gli avanzamenti dei giudizi pendenti.</p> <p>In data 01/06/2018 il Dott. Alberto Moroso ha avviato formalmente la pratica forense presso l'Ufficio Avvocatura in esecuzione dell'avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 699 del 16/04/2018 e dell'ammissione disposta con determinazione n. 915 del 17/05/2018.</p>
Misurazione del risultato raggiunto con applicazione degli Indicatori di performance fissati e delle fasce connesse al monitoraggio al 30.09.2018	<p>Il risultato è stato raggiunto in quanto entrambe le azioni sono state realizzate e precisamente è stata importante e formalizzata una specifica relazione per l'aggiornamento del contenzioso sul cui schema si potrà lavorare anche in futuro per i successivi aggiornamenti – è stato avviato alla pratica forense un giovane laureato in giurisprudenza</p>

Nb. Elenco cause depositate presso l'ufficio

SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INSERITI NEL PIANO
PERFORMANCE 2018
MONITORAGGIO AL 30.09.2018

POLITICA: SERVIZI ISTITUZIONALI

PROGRAMMA: **Collaborare per semplificare la pubblica amministrazione**

OGGETTO: **Individuazione di tutti i beni della provincia (patrimonio) con breve cronistoria ed eventuali proposte di miglioramento.**

<p>Descrizione sintetica dell'obiettivo</p>	<p>L'obiettivo del presente progetto è quella di conoscere con immediatezza e sinteticità l'elencazione delle caratteristiche degli edifici provinciali posseduti a vario titolo.</p> <p>Lo scopo è quello di evitare la dispersione della memoria storica del bene, conoscere la documentazione esistente per ciascun immobile, conoscere la normativa di riferimento e trasmettere agli operatori provinciali, agli Amministratori ed ai vari interessati un pratico strumento di consultazione.</p>
<p>Descrizione delle principali attività svolte</p>	<p>Le attività svolte sono state particolarmente complesse e laboriose in quanto hanno comportato una capillare attività di ricerca, attraverso i fascicoli di archivio della Provincia, testi realizzati a cura dell'Ente, documentazione esistente presso le scuole provinciali.</p> <p>Particolarmente utile è stata la memoria storica di chi si è occupato negli anni di patrimonio.</p> <p>Dopo la ricerca si è proceduto a realizzare una sintesi descrittiva del bene risalendo alle origini; sono state inoltre enucleate le informazioni principali anche relativamente ai lavori più importanti eseguiti a cura della Provincia su ciascun bene, sono state fornite notizie in merito all'attuale utilizzo e sono stati offerti anche spunti per un miglioramento.</p>
<p>Indicazioni circa il rispetto del cronoprogramma e/o delle fasi previste</p>	<p>Il progetto è stato realizzato entro luglio 2018 nel pieno rispetto del cronoprogramma.</p>
<p>Indicazioni circa il coinvolgimento del target di riferimento</p>	<p>Tutti i settori interessati sono stati coinvolti, come riportato nella scheda progettuale, per la realizzazione del lavoro.</p> <p>Gli stessi settori amministrativi e tecnici rappresentano il target di riferimento nonché le scuole di competenza provinciale.</p> <p>Anche i Comuni della Provincia in cui hanno sede le scuole rappresentano soggetti interessati al materiale realizzato.</p>
<p>Descrizione dei risultati raggiunti ovvero indicazione del parziale (o mancato) conseguimento dell'obiettivo</p>	<p>L'opuscolo è stato realizzato e può essere posto a disposizione di tutti gli interessati.</p>
<p>Misurazione del risultato raggiunto con applicazione degli Indicatori di performance fissati e delle fasce connesse monitoraggio al 30.09.2018</p>	<p>Il risultato è stato raggiunto al 100%.</p>
<p>Criticità riscontrate</p>	<p>-----</p>

SCHEMA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INSERITI NEL PIANO
PERFORMANCE 2018
MONITORAGGIO AL 31.12.2018

POLITICA: SERVIZI ISTITUZIONALI

PROGRAMMA: **Collaborare per semplificare la pubblica amministrazione**

OGGETTO: VERSO LA PROVINCIA DI NOVARA 3.0 CON IL PROGETTO RIFORMATTIVA

Descrizione sintetica dell'obiettivo	Proseguire il percorso già intrapreso in direzione della rideterminazione della struttura organizzativa dell'Ente, mettendo a sistema gli obiettivi strategici e le funzioni istituzionali con le competenze necessarie al raggiungimento dei primi e all'espletamento delle seconde.
Descrizione delle principali attività svolte	In esecuzione del decreto presidenziale n. 2/2018 è stata presentata, nei tempi e nei modi previsti dal relativo avviso, la candidatura della Provincia di Novara allo specifico progetto avviato dal Dipartimento della Funzione Pubblica denominato "RiformAttiva", indicando, quale tema di interesse, l'assessment delle competenze e la definizione dei fabbisogni di personale di cui al D.Lgs. n. 75/2017. A seguito dell'avvenuta accettazione di tale candidatura, sono state puntualmente realizzate tutte le attività previste dal piano di lavoro redatto a cura dello staff del progetto stesso. Il materiale documentale attestante l'avvenuta realizzazione delle diverse azioni progettuali è depositato agli atti dell'Ufficio Personale, unitamente all'apposito documento di sintesi redatto a conclusione delle medesime
Indicazioni circa il rispetto del cronoprogramma e/o delle fasi previste	Le fasi previste sono state rispettate.
Indicazioni circa il coinvolgimento del target di riferimento	E' stata data esecuzione al decreto del Presidente n. 2/2018, con cui era stato disposto di presentare apposita proposta di candidatura al progetto "RiformAttiva", scegliendo, quale prioritario tema d'interesse, quello dell'assessment delle competenze e la definizione dei fabbisogni di personale. Unitamente agli altri Enti interessati, si è partecipato a tutti i webinar proposti, producendo puntualmente le informazioni richieste, nonché all'incontro di sintesi tenutosi in dicembre presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione.
Descrizione dei risultati raggiunti ovvero indicazione del parziale (o mancato) conseguimento dell'obiettivo	Le azioni previste sono state realizzate
Misurazione del risultato raggiunto con applicazione degli Indicatori di performance fissati e delle fasce connesse monitoraggio al 31.12.2018	indicatore 1: avvenuta presentazione candidatura nei modi e tempi previsti dall'avviso: on indicatore 2: avvenuta realizzazione delle attività del progetto nei tempi e nei modi indicati dallo staff del Progetto RiformAttiva: on indicatore 3: avvenuta elaborazione di un documento di sintesi sulle attività realizzate e sui risultati conseguiti: on
Criticità riscontrate	Al 31.12.2018, non essendo ancora giunta al termine la procedura, attivata dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Formez, finalizzata all'affidamento dei servizi di consulenza specialistica per il supporto e l'affiancamento alle amministrazioni regionali e locali nell'implementazione della riforma della pubblica amministrazione in tema di gestione delle risorse umane, il Progetto RiformAttiva non è ancora entrato nella fase più propriamente operativa.

SCHEMA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INSERITI NEL PIANO
PERFORMANCE 2018
MONITORAGGIO AL 31.12.2018

POLITICA: SERVIZI ISTITUZIONALI

PROGRAMMA: **Collaborare per semplificare la pubblica amministrazione**

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA.

Descrizione sintetica dell'obiettivo	L'obiettivo consiste nell'affidamento del Servizio di Tesoreria con decorrenza 01.01.2019
Descrizione delle principali attività svolte	E' stato effettuato uno studio della normativa di riferimento e dei relativi indirizzi applicativi, comprensivo altresì di un'analisi comparativa delle soluzioni adottate in altri enti locali. Un' indagine informale condotta tra le province piemontesi presso cui è in scadenza il servizio di tesoreria, per valutare la possibilità di avviare una procedura concorsuale congiunta. Tuttavia, la volontà di conservare la gratuità del servizio tra i requisiti dei partecipanti ha impedito di perseguire tale possibilità, i quanto le altre province hanno già tutte in essere un servizio oneroso. Del fatto è stata data comunicazione alla Commissione Bilancio. Infine il Consiglio Provinciale, nella seduta del 26.10.2018, ha provveduto ad approvare la bozza di convenzione.
Indicazioni circa il rispetto del cronoprogramma e/o delle fasi previste	Numerosi rinvii politici nell'iter di approvazione del bilancio e un lungo periodo in cui il Consiglio provinciale non si è più riunito (dal 30 luglio fino al 26 ottobre) hanno determinato un ritardo nell'approvazione della convenzione.
Indicazioni circa il coinvolgimento del target di riferimento	Si è provveduto a sottoporre all'Amministrazione la bozza di convenzione, illustrando altresì alla competente Commissione consiliare le criticità riscontrate nelle sedute del 24 luglio e del 23 ottobre. In data 4.12.18 il rappresentante dell'attuale Tesoriere, Banco BPM, nel corso di un incontro di presentazione, ha confermato al Presidente neoeletto la volontà dell'Istituto di credito di partecipare alla gara, stante l'elevata giacenza di cassa dell'Ente, che non ha mai dovuto accedere all'anticipazione di tesoreria.
Descrizione dei risultati raggiunti ovvero indicazione del parziale (o mancato) conseguimento dell'obiettivo	Le azioni previste sono state realizzate
Misurazione del risultato raggiunto con applicazione degli Indicatori di performance fissati e delle fasce connesse monitoraggio al 31.12.2018	indicatore 1: avvenuta realizzazione dell'azione 1: on indicatore 2: avvenuta realizzazione dell'azione 2: on indicatore 3: avvenuta realizzazione dell'azione 3: la gara è stata espletata, ma è andata deserta. E' stata chiesta una proroga dei tempi di realizzazione del progetto per necessità di bandire una nuova gara. Peraltro, anche le Province di Vercelli;Biella ed Alessandria che avrebbero potuto realizzare un'azione sinergica con il nostro Ente, si trovano in regime di proroga. La gara della Provincia di Biella che ha offerto a base d'asta un canone di 20.000 euro per la gestione del servizio è andata deserta. La gara della Provincia di Cremona, che aveva in scadenza al 31.12.2018 un servizio di Tesoreria gestito dallo stesso Tesoriere (Banco Popolare di Milano), è andata anch'essa deserta, nonostante fosse stato posto a base d'asta un canone di 8.000 euro (oltre IVA e spese) per la gestione del servizio.
Criticità riscontrate	Gara deserta.

SCHEMA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INSERITI NEL PIANO
PERFORMANCE 2018
MONITORAGGIO AL 31.12.2018

POLITICA: SERVIZI ISTITUZIONALI

PROGRAMMA: **Collaborare per semplificare la pubblica amministrazione**

OGGETTO: CONTROLLO STRAORDINARIO TEFA.

Descrizione sintetica dell'obiettivo	Controllo straordinario TEFA (Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente – ex art. 19 del D.Lgs. 504/92)
Descrizione delle principali attività svolte	<p>molti Comuni del territorio non hanno, nel tempo, provveduto ad effettuare con regolarità i versamenti e nemmeno a comunicare il gettito per l'iscrizione a bilancio delle somme corrispondenti.</p> <p>Dovendosi procedere ad una verifica e non potendo disporre altrimenti di tutti i dati, si è provveduto propedeuticamente a farsi autorizzare dall'Agenzia delle Entrate la fornitura dei dati classificati CO8.61, cioè dei dati contabili sintetici dei versamenti della tassa sui rifiuti eseguiti tramite modello F24.</p> <p>Questo ha permesso la visualizzazione e il download delle forniture dei dati contabili sintetici dei versamenti della tassa sui rifiuti di tutti i Comuni del Territorio eseguiti tramite modello F24, trasmessi all'Agenzia delle Entrate da banche, Poste e agenti della riscossione, in modo da poter essere più incisivi nella richiesta di tempestivo versamento del tributo.</p> <p>Il progetto si propone quindi un allineamento e controllo incrociato dei versamenti TARI (già TARSU e TARES) effettuati dai contribuenti di tutti gli 88 Comuni del territorio, per la verifica del TEFA (Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente – ex art. 19 del D.Lgs. 504/92) spettante alla Provincia di Novara, finalizzato alla richiesta a tali enti dei versamenti TEFA AMBIENTE dovuti dall'anno 2013 all'anno 2016.</p> <p>Con i dati raccolti è stato creato un database e verificata l'effettiva posizione riguardante gli inserimenti dei versamenti effettuati da ogni singolo Comune. Sono stati predisposti i provvedimenti forzosi per il riversamento delle somme dovute alla Provincia, che sono stati inviati agli Enti debitori.</p>
Indicazioni circa il rispetto del cronoprogramma e/o delle fasi previste	Le fasi previste sono state rispettate. Alla scadenza dei termini prescritti, non risulta che alcuno degli Enti destinatari degli avvisi di accertamento abbia fatto ricorso alla Commissione tributaria.
Indicazioni circa il coinvolgimento del target di riferimento	Si è provveduto a sottoporre all'Amministrazione la bozza di tutti i solleciti trasmessi. L'iter degli avvisi di accertamento è monitorato dall'Amministrazione.
Descrizione dei risultati raggiunti ovvero indicazione del parziale (o mancato) conseguimento dell'obiettivo	Le azioni previste sono state realizzate. L'Amministrazione ha richiesto di modulare i tempi in relazione alla scadenza elettorale di fine ottobre.

Misurazione del risultato raggiunto con applicazione degli Indicatori di performance fissati e delle fasce connesse monitoraggio al 31.12.2018	indicatore 1: avvenuta realizzazione dell'azione 1: on indicatore 2: avvenuta realizzazione dell'azione 2: on indicatore 3: avvenuta realizzazione dell'azione 3: on
Criticità riscontrate	Si tratta di un'attività ad alto impatto, anche politico, il che ha richiesto particolare attenzione nella gestione delle varie pratiche.

SCHEMA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INSERITI NEL PIANO
PERFORMANCE 2018
MONITORAGGIO AL 31.12.2018

POLITICA: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PROGRAMMA: **Collaborare per migliorare i servizi resi al territorio**

OGGETTO: RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI SULLO STATO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA STRADALE AL FINE DI VALUTARE LE RISORSE NECESSARIE PER EVENTUALI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE IN CONSIDERAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO DISPONIBILE VOLTI AL MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI EFFICIENZA ENERGETICA.

Descrizione dell'obiettivo	sintetica	Cooperazione intersettoriale tra le professionalità direttamente coinvolte nella raccolta di informazione sullo stato degli impianti di illuminazione pubblica per la realizzazione di nuovi impianti, riqualificazione di quelli esistenti al fine del miglioramento del livello di efficienza energetica.
Descrizione delle principali attività svolte		<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuazione degli impianti di IP di competenza della Provincia 100% al 02.07.2018 2. Raccolta della documentazione tecnica degli impianti esistente 100% al 20.07.2018 3. Raccolta delle informazioni relative a sinistri stradali occorsi in corrispondenza dei tratti stradali serviti da IP 100% al 31.07.2018 4. Raccolta delle informazioni relative ai consumi di energia ed ai costi annui degli impianti di IP 100% al 31.07.2018 5. Raccolta delle informazioni relative alle condizioni stradali (segnaletica, pavimentazione in corrispondenza dei tratti stradali serviti da IP) 100% al 31.08.2018 6. Raccolta delle informazioni minime dello stato di fatto degli impianti di IP con sopralluoghi, rilievi e confronto con la documentazione disponibile 100% al 30.09.2018 7. Compilazione delle schede di censimento di primo livello 100% al 31.12.2018 8. Indagine sulle tecnologie che, a parità di prestazioni, consentono di ottenere costi di gestione e manutenzione inferiori nel medio/lungo periodo 100% al 31.12.2018

Indicazioni circa il rispetto del cronoprogramma e/o delle fasi previste

Il cronoprogramma è stato rispettato svolgendo le attività di individuazione e raccolta documentazione relative agli impianti di IP esistenti, raccogliendo successivamente le informazioni relative ai sinistri occorsi sulle strade provinciali. Si è proseguito con la fase di raccolta informazioni inerenti i consumi ed i costi annui di energia elettrica degli impianti e sono stati effettuati sopralluoghi e rilievi per verificare lo stato di fatto degli impianti, e le condizioni stradali nei tratti serviti da IP.

La fase di compilazione delle schede di censimento è stata completata così come si è conclusa l'indagine sulle tecnologie che comporterebbero una minore manutenzione a costi inferiori

Con il censimento si è provveduto alla verifica dello stato degli impianti di illuminazione esistenti sulle Strade di competenza provinciale. Questa attività è servita per individuare gli impianti di competenza provinciale e effettuare una prima valutazione del loro stato di fatto, nonché una raccolta dei dati relativi alle caratteristiche tecniche degli IP, dei sinistri occorsi in corrispondenza dei tratti stradali serviti da tali impianti ed infine una relazione circa i costi e i consumi annui di energia elettrica.

I dati ottenuti da queste fasi progettuali hanno permesso di effettuare uno studio di fattibilità tecnico-economico necessario a programmare interventi di adeguamento e/o riqualificazione degli impianti presenti sulle strade provinciali

Allo scopo di attuare interventi migliorativi delle prestazioni dei suddetti IP si è proceduto ad appaltare alcune lavorazioni sulle Strade Provinciali ed in particolare:

- S. P. N. 299 "DELLA VALSESIA" IV TRONCO - CIRCONVALLAZIONE DI ROMAGNANO SESIA - COMUNE DI PRATO SESIA. LAVORI DI SOSTITUZIONE E CALIBRAZIONE CENTRALE ANTINCENDIO RACK RELATIVA IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI GALLERIA.
- S. P.N. 229 "DEL LAGO D'ORTA". RIPARAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE DELLA ROTATORIA DENOMINATA "DELLA MEDA" ALL'ENTRATA DEL COMUNE DI BORGOMANERO
- S. P. 299 "DELLA VALSESIA" E S. P. N. 15 "FARA-BORGOVERCELLI" RIPARAZIONE DELLE ROTATORIE IN COMUNE DI FARA NOVARESE
- S.P. 299 "DELLA VALSESIA" IV TRONCO, CIRCONVALLAZIONE DI ROMAGNANO SESIA NEL COMUNE DI PRATO SESIA ACQUISTO DI N. 55 LAMPADE A LED PER ILLUMINAZIONE GALLERIA
- S. P. N. 11 "PADANA SUPERIORE". LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA TORRE FARO ALL'INTERSEZIONE ROTATORIA CON LA STRADA PROVINCIALE N. 9 "DI GRANOZZO"
- S.P. 36 MEINA-PISANO-COLAZZA E SP 229 DEL LAGO D'ORTA II TRONCO. FORNITURA E POSA PUNTI LUMINOSI IMPIANTI ILLUMINAZIONE ROTATORIA E SOTTOPASSO.
- S.P. 46 OCCIDENTALE DEL LAGO D'ORTA. REALIZZAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA ROTATORIA IN COMUNE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO.

Indicazioni circa il coinvolgimento del target di riferimento	Il coinvolgimento di più uffici all'interno dell'Ente ha comportato una maggiore conoscenza e consapevolezza della problematica.
Descrizione dei risultati raggiunti ovvero indicazione del parziale (o mancato) conseguimento dell'obiettivo	L'obiettivo è stato raggiunto, compatibilmente con le disponibilità economiche messe a disposizione dell'Ente.
Misurazione del risultato raggiunto con applicazione degli Indicatori di performance fissati e delle fasce connesse monitoraggio al 31.12.2018	Il risultato è stato raggiunto in misura del 100% per le prime 6 fasi progettuali e si è provveduto al completamento delle successive fasi 7 e 8.
Criticità riscontrate	Nessuna.

SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INSERITI NEL PIANO
PERFORMANCE 2018
MONITORAGGIO AL 31.12.2018

POLITICA: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA: Collaborare per semplificare la pubblica amministrazione

OGGETTO: Revisione del regolamento delle tariffe per la compartecipazione degli utenti alle spese di attività istruttorie, monitoraggio e controllo finalizzate a interventi di tutela ambientale e aggiornamento della definizione applicativa concernente i procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Novara.

<p>Descrizione dell'obiettivo sintetica</p>	<p>La Provincia di Novara, con D.C.P. n. 16 del 10.05.2012, ha approvato il "Regolamento delle tariffe per la compartecipazione degli utenti alle spese di attività istruttorie, monitoraggio e controllo finalizzate a interventi di tutela ambientale di competenza della Provincia di Novara", provvedendo a definirne gli oneri per l'utenza con successivo provvedimento D.G.P. n. 169 del 22.05.2012</p> <p>A seguito della revisione del procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 13 marzo 2013 n. 53 e del quadro di competenze connesso al riordino di funzioni innescato dalla Legge del 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" (Legge Delrio) e successive leggi regionali applicative, si rende necessaria la revisione di entrambi questi provvedimenti, sia in termini di aggiornamento rispetto agli strumenti normativi, sia in termini di coerenza rispetto alle risorse economiche dedicate e alla riorganizzazione dei servizi provinciali. Il progetto comprenderà l'analisi dei singoli procedimenti in materia ambientale e il raffronto rispetto all'applicazione di analoghi regolamenti nelle altre realtà provinciali, piemontesi e nazionali. Nei casi in cui la determinazione delle tariffe istruttorie sia già definita mediante disposizioni di legge speciale, statale o regionale, questa sarà integrata tal quale, ovvero provvedendo altresì alla loro puntuale determinazione negli altri casi demandati alle province</p>
<p>Descrizione delle principali attività svolte</p>	<p>Verifica del vigente quadro normativo. Analisi dei procedimenti interessati per ciascuna materia e individuazione delle complessità caratteristiche. Confronto con le altre realtà provinciali e definizione del documento di revisione del regolamento provinciale.</p> <p>Verifica dell'effettivo carico lavorativo connesso alle attività istruttorie, al monitoraggio e ai controlli da eseguire da parte degli uffici. Revisione del tariffario.</p>

<p>Indicazioni circa il rispetto del cronoprogramma e/o delle fasi previste</p>	<p>Come previsto dal cronoprogramma del progetto alla data del 30 settembre sono state realizzate le attività relative alla fase 1 ovvero: Verifica del vigente quadro normativo. Analisi dei procedimenti interessati per ciascuna materia e individuazione delle complessità caratteristiche. Gli uffici interessati hanno svolto singolarmente le suddette attività. Alla data del 30.11.2018 sono state attuate le attività previste dalla seconda fase del progetto ovvero sono stati analizzati i sistemi di tariffazione attualmente utilizzati nelle altre province piemontesi e nella città metropolitana di Torino ed è stato effettuato il confronto con il sistema di tariffazione attualmente in vigore nella nostra provincia al fine di individuare, alla luce delle esperienze maturate in relazione ai diversi procedimenti di competenza, i criteri da utilizzare per la revisione del regolamento del tariffario provinciale. Si è concordato di quantificare le tariffe per i singoli procedimenti considerando l'effettivo costo per l'ente, sulla base del solo tempo dedicato dal personale interessato. In questo modo le tariffe definite costituiscono comunque una compartecipazione al costo del servizio erogato ai singoli utenti. Per rimanere all'interno degli importi massimi previsti, per quanto riguarda i procedimenti relativi all'utilizzo delle risorse idriche, le tariffe sono state stabilite in forma di compartecipazione nella misura del 50 %. Per quanto riguarda le tariffe già definite a livello nazionale e regionale si è fatto riferimento a detti importi. Alla data del 31.12.2018 è stata realizzata la terza fase del progetto, calcolando le tariffe istruttorie, sulla base dell'effettivo carico lavoro connesso a dette attività ed è stato predisposto il nuovo tariffario. Sono stati pertanto individuati i tempi medi di coinvolgimento del personale interessato nei singoli procedimenti e sulla base del costo orario dello stesso sono state quantificati i costi effettivi corrispondenti. Nella valutazione dei tempi medi si è considerato che per una serie di attività è venuto meno il supporto tecnico scientifico di ARPA e che pertanto l'istruttoria tecnica ricade interamente sul personale della Provincia. Le tariffe dei singoli procedimenti sono state definite effettuando degli arrotondamenti sul costo effettivo calcolato. Sono state riviste le agevolazioni tariffarie già previste per le aziende certificate (tenendo conto che ai fini istruttori, il fatto che la Ditta sia o meno certificata, non ha effetti significativi sui tempi medi del procedimento, tenendo anche conto dell'aumento della durata delle attuali autorizzazioni, ma si è ritenuto di considerare comunque, dove non già prevista dalla normativa vigente, una riduzione delle tariffe valutando gli effetti positivi della certificazione sulla gestione dell'attività). Il nuovo tariffario elaborato risulta in linea con i tariffari vigenti in Piemonte.</p>
<p>Indicazioni circa il coinvolgimento del target di riferimento</p>	<p>Non è previsto il coinvolgimento di utenza interna o esterna</p>
<p>Descrizione dei risultati raggiunti ovvero indicazione del parziale (o mancato) conseguimento dell'obiettivo</p>	<p>E' stato realizzato quanto previsto dalle 3 fasi del progetto.</p>
<p>Misurazione del risultato raggiunto con applicazione degli Indicatori di performance fissati e delle fasce connesse monitoraggio al 31.12.2018</p>	<p>Sono state realizzate le fasi previste dal progetto corrispondente all'indicatore di risultato con valore 3. Percentuale di realizzazione: 100%</p>

Criticità riscontrate	<p>La difficoltà principale riscontrata ha riguardato la possibilità di tenere conto, nell'ambito della definizione delle tariffe, di alcune variabili "qualitative" che influenzano significativamente i tempi che il personale dedica ai singoli procedimenti e che influiscono sui relativi costi. In particolare si è cercata la modalità di considerare la qualità della documentazione presentata e i contenuti della stessa, anche a seguito di richieste di chiarimenti e di integrazioni. In questi casi infatti chi segue l'istruttoria non limita la propria attività alla sola verifica del progetto, ma si trova quasi ad essere coinvolto nel processo di progettazione, in quanto le carenze e i chiarimenti necessari per la prosecuzione dell'istruttoria, sono tali e tanti, per cui è necessario indicare al progettista nel dettaglio tutti gli elementi che devono essere considerati o rivisti nella progettazione. Anche le integrazioni e i chiarimenti sono spesso presentati in modo tale da richiedere da parte del personale un impegno ulteriore per ricostruire l'unicità e la coerenza della proposta progettuale.</p> <p>Alla fine, anche dopo aver effettuato un confronto con i sistemi adottati dagli altri Enti, dovendo comunque definire delle tariffe a priori che prevedano dei costi certi, si è dovuto necessariamente fare riferimento ai tempi medi previsti, considerando comunque, sulla base dell'esperienza pluriennale acquisita nell'ambito dei procedimenti ambientali, anche questi elementi di variabilità.</p>
------------------------------	--

SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INSERITI NEL PIANO
PERFORMANCE 2018
MONITORAGGIO AL 31.12.2018

POLITICA: RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI
PROGRAMMA: **Collaborare per trasmettere competenze**

OGGETTO: **Ampliamento dei servizi che vengono erogati a favore del tessuto produttivo e sociale del territorio**

Descrizione sintetica dell'obiettivo	Ampliamento dei servizi che vengono erogati a favore del tessuto produttivo e sociale del territorio, con particolare riguardo all'adeguamento e al potenziamento dei rapporti tra Stazione Unica Appaltante e Comuni convenzionati
Descrizione delle principali attività svolte	<ol style="list-style-type: none"> 1) Si è proceduto alla comunicazione ai Comuni del territorio dell'adozione del nuovo schema di accordo per l'esercizio delle funzioni della Stazione Unica Appaltante, approvato con decreto presidenziale n. 42/2018. Dei Comuni attualmente convenzionati (36) 18 hanno provveduto ad adottare il nuovo schema di convenzione. 2) Si sono attivati moduli formativi per la gestione della piattaforma per le gare elettroniche (il cui obbligo decorre dal 18 ottobre c.a.): un primo incontro formativo aperto a tutti i dipendenti interessati sotto vari profili alla gestione telematica delle gare d'appalto si è svolto il 22 maggio u.s. e ha registrato 19 partecipanti. I successivi incontri del 23 maggio e del 30 agosto 2018 sono stati riservati al personale SUA. La prima gara telematica si è già svolta, previo rilascio sulla piattaforma telematica a fruizione degli operatori economici delle guide per la partecipazione alle gare telematiche. 3) Nel mese di dicembre (il giorno 5) si è svolto un incontro aperto a tutti i Comuni convenzionati nel corso del quale si è provveduto ad aggiornare in merito agli aspetti normativi riguardanti la gestione delle commissioni giudicatrici nelle gare da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a seguito della prevista entrata in funzione (15 gennaio 2019) dell'Albo nazionale dei Commissari di gara. Analogo argomento è stato trattato in una nota scritta indirizzata a tutti i Dirigente e dipendenti di categoria D della Provincia. Inoltre i Comuni sono stati informati delle procedure da adottare per la trasmissione delle schede relative agli appalti aggiudicati all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici con nota n. 37192018 4) Quanto all'attuazione delle azioni previste dal progetto PON Governance, cui la Provincia partecipa come partner, le attività di progetto sono state avviate nel corso del kick-off del 13 novembre 2018 e proseguono ora regolarmente
Indicazioni circa il rispetto del cronoprogramma e/o delle fasi previste	Le fasi temporali previste nel cronoprogramma sono rispettate. Anche i ritardi accumulati relativamente alla quarta azione sono stati recuperati.
Indicazioni circa il coinvolgimento del target di riferimento	Tutti i destinatari delle azioni del progetto (Comuni, operatori economici, Settori ente) sono stati coinvolti, così come già descritto.

Descrizione dei risultati raggiunti ovvero indicazione del parziale (o mancato) conseguimento dell'obiettivo	Ad oggi sono state completate tutte le azioni previste per l'anno 2018.
Misurazione del risultato raggiunto con applicazione degli Indicatori di performance fissati e delle fasce connesse monitoraggio al 31.12.2018	Completamento di n. 4 azioni: nessuna decurtazione
Criticità riscontrate	Ad oggi le criticità riscontrate nel corso della realizzazione delle azioni sono state superate

SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INSERITI NEL PIANO
PERFORMANCE 2018
MONITORAGGIO AL 30.09.2018

POLITICA: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA: **Collaborare per migliorare i servizi resi al territorio**

OGGETTO: Collaborazione con altri Enti per l'esercizio delle attività scolastiche

Descrizione dell'obiettivo	sintetica	<p>Obiettivo progettuale 3</p> <p>Il progetto nel suo insieme si propone di migliorare la collaborazione tra gli Enti e gli altri soggetti coinvolti a vario titolo nei processi di attuazione delle azioni previste, razionalizzare la rete scolastica eliminando ove possibile le criticità . Il fulcro principale di tutte le azioni sono gli studenti.</p>
Descrizione delle principali attività svolte		<p>Obiettivo 3 - Azioni 1, 2, 3, 4</p> <p>Azione 1: Predisposizione della procedura necessaria a riconoscere la titolarità esclusiva della palestra presso la Scuola Media Pajetta e collaborazione con il Comune di Novara al fine di predisporre gli atti per l'individuazione del concessionario.</p> <p>La Scuola media Paletta è sita presso l'Istituto Scolastico di Via Rivolta presso cui sono collocate anche alcune aule dell'Istituto Professionale Ravizza di competenza provinciale a seguito della Legge 23/96.</p> <p>La palestra a servizio del suddetto Complesso Scolastico veniva utilizzata solo dalla scuola media e non dall'Istituto Ravizza.</p> <p>Il progetto pertanto si proponeva di riconoscere l'esclusiva titolarità al Comune sull'impianto sportivo per il migliore utilizzo della struttura . Allo scopo di collaborare con il Comune di Novara per la migliore fruizione della struttura sportiva sia per l'attività didattica che per l'attività extrascolastica, si è proceduto con apposito provvedimento (decreto Provinciale n18/2018) a disporre la restituzione al Comune dell'immobile ed a formalizzare con successivo atto la consegna dell'impianto sportivo.</p> <p>Gli uffici provinciali hanno altresì collaborato a predisporre gli atti per l'affidamento in concessione della palestra.</p>

	<p>Azione 2: Predisposizione atti per regolamentare i rapporti con il Comune di Oleggio per l'apertura della sezione staccata dell'Istituto OMAR.</p> <p>Nell'ambito del Piano di revisione e dimensionamento della rete scolastica per l'a.s. 2018/2019 è stata disposta dalla Provincia(decreto n.180/2017) ed approvata dalla Regione CON dgr 106 del 22.12.2017 l'apertura di un punto di erogazione dell'Istituto OMAR di Novara ad Oleggio. Il progetto si è sviluppato attraverso una serie di azioni svolte con il Comune per l'individuazione dei locali necessari presso un immobile di proprietà comunale. Nell'ambito dei rapporti tenuti, si è concordato la concessione gratuita dell'immobile, la definizione dei lavori da eseguire, gli specifici adempimenti a carico di ciascun ente coinvolto. Tale necessità è scaturita dall'aumento sostanziale degli alunni iscritti al suddetto Istituto di cui una buona parte residente nelle zone limitrofe al Comune di Oleggio; la scelta ha inoltre agevolato le famiglie residenti in tale bacino relativamente alle problematiche di trasporto.</p> <p>Per permettere un regolare avvio dell'anno scolastico 2018/2019 ed al fine di regolamentare al meglio i rapporti fra le parti coinvolte, è stata predisposta un'apposita convenzione fra la Provincia di Novara, il comune di Oleggio e l'Istituto OMAR con la quale vengono definiti i reciproci impegni e le modalità operative. I tecnici provinciali stanno definendo gli aspetti di rispettiva competenza.</p>
	<p>Azione 3: Verifica con il Comune di Novara della possibilità di individuare un unico soggetto fornitore dell'assistenza ai disabili nelle Scuole e predisposizione dei relativi atti.</p> <p>L'obiettivo di tale azione era quello di ottimizzare le risorse umane ed economiche necessarie per l'attuazione della Legge Regionale 28/2007 che prevede la fornitura del servizio di assistenza per l'integrazione degli alunni disabili nell'ambito del Piano di interventi di diritto allo studio e libera scelta educativa. A tal fine si sono svolti degli incontri tra i responsabili della Provincia e del Comune di Novara per verificare la possibilità di predisporre un appalto congiunto per la fornitura del suddetto servizio.</p> <p>Era stato predisposto uno specifico accordo tra le parti per la definizione dei rispettivi compiti e ruoli stabilendo che l'esecuzione del contratto sarebbe avvenuta separatamente in relazione alle rispettive competenze.</p> <p>Erano stati acquisiti e visionati i rispettivi capitolati al fine di realizzare un adeguato coordinamento e omogeneizzazione.</p> <p>Nella primavera 2018 il Comune di Novara, a causa di problematiche di natura finanziaria che impedivano un impegno pluriennale così significativo aveva ritenuto di sospendere la procedura in atto.</p> <p>Successivamente il Comune di Novara ha nuovamente avviato i contatti per portare a completamento l'iniziativa ma la Provincia non ha al momento ancora ricevuto dalla Regione notizie né in merito all'assegnazione dei fondi né in merito al mantenimento della delega della Legge 28.</p> <p>Comunque l'attività del progetto è stata regolarmente svolta</p>

	<p>Azione 4: Approvazione ed avvio del progetto “Ludopatie” previo riconoscimento ed ottenimento di un contributo da parte della Fondazione Comunità del Novarese.</p> <p>La dipendenza dal gioco d’azzardo è un fenomeno in rapida espansione, trasversale alle fasce d’età, ai generi ed alle condizioni socio-economiche. Un aspetto particolarmente preoccupante è la sua veloce e capillare diffusione tra gli adolescenti. Per questo motivo si è voluto proporre agli Istituti Superiori un progetto di sensibilizzazione che si propone quale obiettivo principale la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di ludopatia.</p> <p>La Fondazione Comunità del Novarese ha ritenuto meritevole il progetto presentato dall’Organizzazione di volontariato “Contorno Viola” di Verbania ed ha erogato un contributo.</p> <p>Il “progetto pilota” è stato avviato, anche attraverso la formazione di <i>peer educator</i>, ed è attualmente in corso presso due Istituti scolastici della Provincia.</p>
Indicazioni circa il rispetto del cronoprogramma e/o delle fasi previste	E’ stato rispettato il cronoprogramma nelle diverse fasi previste.
Indicazioni circa il coinvolgimento del target di riferimento	Sono stati coinvolti: Comune di Novara, Associazioni Sportive, Comune di Oleggio, Istituti Scolastici Superiori della Provincia, Fondazione Comunità del Novarese, Organizzazione di volontariato “Contorno Viola”
Descrizione dei risultati raggiunti ovvero indicazione del parziale (o mancato) conseguimento dell’obiettivo	Sono state attuate tutte le azioni previste dalla performance.
Misurazione del risultato raggiunto con applicazione degli Indicatori di performance fissati e delle fasce connesse monitoraggio al 30.09.2018	100%
Criticità riscontrate	-----

SCHEMA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INSERITI NEL PIANO
PERFORMANCE 2018
MONITORAGGIO AL 30/9/2018

MACROSETTORE AFFARI GENERALI

POLITICA: DIRITTI SOCIALI

PROGRAMMA: Collaborare per migliorare i servizi resi al territorio

OGGETTO: Servizi da erogare al tessuto produttivo e sociale del territorio. Perfezionamento ed ampliamento delle attività'- scheda di dettaglio obiettivo progettuale 4

<p>Descrizione sintetica dell'obiettivo</p>	<p>Iniziative a carattere sociale: Avvio dell'O.C.C., avvio del servizio sociale presso la procura, implementazione del nodo antidiscriminazione con i punti informativi e la rete, protocollo per il benessere lavorativo. Altre iniziative a favore dei giovani e dei soggetti deboli</p>
<p>Descrizione delle principali attività svolte</p>	<p>Obiettivo 4: Il presente obiettivo si proponeva di fornire al tessuto sociale una serie di opportunità e servizi rivolti ai soggetti deboli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creazione sul territorio di punti informativi e di una rete antidiscriminazione; - Avvio del Centro Antiviolenza a seguito dell'accreditamento regionale; - Ottenimento e perfezionamento dell'autorizzazione Ministero Giustizia per l'Organismo di Composizione della Crisi e avvio attività del nuovo organo; - Istituzione presso la Procura della Repubblica di Novara di un servizio sociale e costituzione di una camera protetta; - Predisposizione di un testo di accordo per il benessere lavorativo e la prevenzione del mobbing e coinvolgimento dei soggetti interessati; - Gestione dei progetti a favore dei soggetti disabili – Presentazione progetti a Fondazioni Novaresi - Attività di approfondimento e di informazione sulla nuova normativa relativa al servizio civile universale. Istruttoria e verifica della possibilità di accreditamento della Provincia di Novara in attuazione delle nuove norme;

Azione 1

In attuazione della Legge Regionale n. 5/2016 relativa all'Antidiscriminazione si è dato vita alla creazione sul territorio di una rete che ha coinvolto tutti i soggetti che operano e che comunque sono interessati alla tematica dell'antidiscriminazione quali Associazioni, Enti pubblici, Organismi che a vario titolo presentano interesse alla materia che in ogni caso ha una valenza trasversale sul territorio e in vari ambiti. E' stato predisposto apposito bando per l'individuazione di tali soggetti e dopo la definizione di un primo elenco di ammessi, inviato regolarmente alla Regione Piemonte, è stata comunque riaperta la possibilità ad ulteriori Enti di poter rientrare nella rete in considerazione del fatto che si tratta di tutti i soggetti che possono risultare utili all'emersione del fenomeno e alla possibilità comunque di trovare delle soluzioni relative ai singoli casi. E' stata svolta attività di formazione a favore di insegnanti, operatori, studenti tramite un piano formativo che si concluderà nel 2019. Sono stati inoltre creati sul territorio dei punti informativi con caratteristiche e competenze specifiche nel rispetto della normativa in materia. Anche per tali punti informativi è stata svolta idonea formazione. Per l'attivazione di tale competenza la Regione ha erogato specifici finanziamenti.

Azione 2

Dopo un lavoro di organizzazione e normativo attento e complesso svolto dagli Uffici Provinciali anche per conto degli altri soggetti partner del centro la Regione Piemonte nel rispetto della Legge 4/2016 ha riconosciuto l'accreditamento regionale al Centro Antiviolenza operante su tutto il territorio provinciale. E' stata inaugurata la relativa sede sita in locali del Comune in Via Riotta 16. Detto Centro possiede i locali e le caratteristiche necessari per la prima accoglienza delle vittime di violenza ed è la base attorno a cui ruotano tutti quanti gli sportelli antiviolenza diffusi sul territorio e facenti capo alla Provincia ed ai servizi sociali degli Enti Gestori ed Associazioni che hanno aderito al protocollo. I compiti svolti dalla Provincia (predisposizione degli atti, rapporti con la Regione, rapporti con i soggetti partner) è stata fondamentale ai fini del coordinamento e per il conseguimento dell'accreditamento regionale. L'accreditamento ha comportato anche l'erogazione di un finanziamento a favore della Provincia che è stato poi suddiviso proporzionalmente da parte del Comune di Novara tra la Provincia e tutti i partner aderenti al Centro

Azione 3

Il Ministero della Giustizia con nota in data 9/2/2018 ha comunicato l'iscrizione dell'Organismo Composizione Crisi Provincia di Novara nella sezione B del Registro al numero progressivo 150 ai sensi della normativa in materia (Legge n.3/2012 e Decreto Ministero Giustizia 24/09/2014 n.202). L'iter procedurale è stato complesso ed ha richiesto il possesso di specifici requisiti e di specifiche figure professionali quali il referente e i gestori. Tutta l'attività propedeutica è stata svolta dagli Uffici Provinciali e l'Organismo ha avviato la sua attività.

L'attività di supporto amministrativo e giuridico, di segreteria, di contabilità e di accoglienza viene svolta dagli Uffici Provinciali e comporta un notevole impegno, compresa la verifica del possesso dei requisiti per poter beneficiare del servizio.

Dopo pochi giorni dall'avvio del nuovo Organo si è avuta un'utenza numerosa

Azione 4

Dopo la stesura e la sottoscrizione di uno specifico protocollo predisposto e curato dagli Uffici Provinciali si è creato un servizio sociale presso la Procura della Repubblica di Novara allo scopo di migliorare le funzioni svolte dalla Procura a favore delle vittime di violenza e minori e altri soggetti deboli.

Con la collaborazione e l'impegno economico di ogni Ente aderente (Provincia, Comune ed Enti gestori) si è assegnata alla Procura un'esperta in materia sociale per i collegamenti con tutti gli Enti Gestori ed i Comuni interessati per una migliore e più tempestiva gestione delle singole pratiche relative alle vittime, prevalentemente donne e minori, in tale campo.

Si è inoltre collaborato, attraverso uno specifico Protocollo, alla realizzazione di una stanza di audizione protetta nell'ambito del progetto denominato "Fragilità e Speranza". Lo scopo sociale era infatti quello di consentire ai soggetti deboli quali minori e donne vittime di violenza di poter essere ascoltati in un ambito riservato e sicuro.

Per tali ultime due iniziative la Provincia ha anche assunto impegni economici e collaborato concretamente alla gestione delle pratiche.

Azione 5

La Provincia ha curato i rapporti con tutti gli Enti interessati alla problematica del benessere lavorativo ed alla prevenzione del mobbing su proposta dell'Azienda Ospedaliero Universitaria che in base alla propria esperienza concreta ha ritenuto necessario attuare un'iniziativa così importante. Gli uffici provinciali hanno predisposto la bozza di Protocollo che è stata condivisa con tutti gli Enti interessati (Comune di Novara, Comune di Arona, Azienda Ospedaliera, ASL NO, Consorzi Socio Assistenziali, Organizzazioni Sindacali, Ispettorato de Lavoro).

Il Protocollo che sarà sottoscritto entro i primi mesi del prossimo anno è aperto anche all'adesione di altri soggetti interessati alla problematica, quali ad esempio le Associazioni di categoria.

	<p>Azione 6</p> <p>I disabili sono sempre stati oggetto di particolare attenzione da parte della Provincia di Novara sia nell'ambito delle competenze in materia di istruzione che soprattutto nell'ambito delle competenze di Pari Opportunità. E' stato seguito con particolare attenzione il servizio a favore dei disabili delle scuole medie superiori in modo da non trascurare nessuna richiesta proveniente dalle scuole nonostante la scarsità delle risorse. Inoltre sono stati effettuati stage per i ragazzi acquisendo un finanziamento da parte della Fondazione CRT</p> <p>Nell'ambito delle Pari Opportunità è stato effettuato uno stage rivolto a ragazzi che hanno terminato il percorso scolastico e sono state effettuate iniziative di sensibilizzazione quali mostre ed eventi</p> <p>Inoltre sono state effettuate azioni volte ad avviare al lavoro disabili in collaborazione con Enti di Formazione, mediante l'utilizzo di borse lavoro regionali.</p> <p>La collaborazione della Provincia è consistita nell'individuazione dei soggetti utenti del Servizio, nell'attività amministrativa necessaria per lo svolgimento delle pratiche.</p> <p>Azione 7</p> <p>Sono stati realizzati incontri con Associazioni e Istituzioni del territorio novarese e del territorio regionale al fine di verificare la possibilità di effettuare l'accreditamento della Provincia anche per il Servizio Civile Universale previsto dalla Legge 6 giugno 2016, n106 è stata approfondita la normativa e sono state studiate e individuate le modalità per il nuovo accreditamento in modo da poter mantenere l'attività del Servizio Civile che impegna ogni anno circa 50 ragazzi in un'attività di formazione e di lavoro e soprattutto un'esperienza utile ai giovani e al territorio.</p>
<p>Indicazioni circa il rispetto del cronoprogramma e/o delle fasi previste</p>	<p>E' stato rispettato il cronoprogramma nelle diverse fasi previste.</p>

<p>Indicazioni circa il coinvolgimento del target di riferimento</p>	<p>Per le Pari Opportunità nel 2018 si sono rivolti al Centro Servizi n. 54 utenti.</p> <p>Dai dati statistici relativi all'utenza del 2018 (1/1-30/09/2018), risulta che dei 54 utenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 40 sono di nazionalità italiana, mentre i rimanenti 35 utenti sono distribuiti su 18 nazionalità diverse - n. 35 sono coniugati - n. 22 hanno subito maltrattamenti fisici / psicologici / mobbing - n. 11 hanno sporto denuncia - n. 40 risiedono in Novara città, n. 9 in provincia di Novara, n. 5 in altre province - n. 23 hanno frequentato la scuola media, n. 24 la scuola media superiore, n. 1 ha conseguito una qualifica, 6 hanno la laurea e 1 dato non è stato rilevato - n. 5 hanno un'età compresa tra i 18 e i 30 anni, n. 25 un'età compresa tra i 31 ed i 45 anni, n. 18 un'età compresa tra i 46 ed i 60 anni e n. 6 oltre i 60 anni - n. 12 non hanno figli, n. 19 hanno 1 figlio, n. 15 hanno 2 figli, n. 6 hanno 3 figli e n. 2 hanno 4 o più figli - n. 1 è casalinga, n. 20 sono in cerca di lavoro, n. 8 hanno un'occupazione precaria, n. 16 hanno un'occupazione stabile, n. 5 sono pensionati e n. 4 sono invalidi - n. 40 utenti hanno chiesto una consulenza legale - n. 9 utenti hanno chiesto una consulenza psicologica <p>Nell'ambito dell'attività del Servizio Civile è stato effettuato il monitoraggio e la formazione dei 50 giovani in servizio a seguito del bando Servizio Civile 2017 che hanno terminato il servizio nel mese di novembre 2018. Sono stati selezionati 52 giovani che saranno avviati al servizio a gennaio dell'anno prossimo. Inoltre è in corso di svolgimento la nuova progettazione che dovrà essere conclusa a gennaio dell'anno prossimo.</p>
---	---

<p>Descrizione dei risultati raggiunti ovvero indicazione del parziale (o mancato) conseguimento dell'obiettivo</p>	<p>I risultati sono stati interamente raggiunti nel rispetto dei tempi previsti e ciò ha permesso, nell'ambito di tutte le azioni, di avviare le azioni previste.</p> <p>Infatti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - E' stato puntualmente attivato il centro anti violenza, a seguito dell'accreditamento regionale, presso locali del Comune di Novara siti in Via della Riotta. La Provincia ha messa a disposizione propri arredi allo scopo di fornire una sede adeguata e ben fornita per le diverse esigenze. - Sono stati creati sul territorio n. 14 Punti Informativi del Nodo Antidiscriminazioni ai sensi della normativa regionale in materia. - E' stato attivato il funzionamento dell'Organismo di Composizione delle Crisi che ha immediatamente suscitato interesse nelle diverse sedi ed ha visto immediatamente il riscontro da parte dell'utenza che necessitava di tale servizio. - E' regolarmente partito presso la Procura il servizio Sociale di collegamento con gli Enti interessati ed è stata realizzata, tramite apposite specifiche procedure di affidamento lavori la stanza di audizione protetta. - E' stato predisposto l'accordo con gli Enti competenti del Protocollo per il benessere lavorativo e la prevenzione del mobbing - Sono stati realizzati i progetti a favore dei disabili ottenendo anche specifici finanziamenti - Sono stati effettuati incontri, è stata approfondita la nuova normativa sul servizio civile universale ed è stata individuata la soluzione per un accreditamento congiunto Provincia di Novara – Comune di Novara nel rispetto della nuova normativa in materia.
<p>Misurazione del risultato raggiunto con applicazione degli Indicatori di performance fissati e delle fasce connesse</p>	<p>Il risultato è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le azioni previste e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stata creata la Rete e i Punti Informativi - E' stato attivato il Centro Anti violenza - E' stato messo in funzione e sta regolarmente operando l'Organismo di Composizione delle Crisi - E' funzionante il Servizio Sociale presso la Procura e sono state svolte tutte le attività per la realizzazione della stanza di audizione protetta. - E' stato predisposto l'accordo per il benessere lavorativo e la prevenzione del mobbing - Sono in corso di svolgimento le azioni a favore dei disabili ed in parte sono già state completate - Sono state completate tutte le attività indispensabili per ottenere l'accreditamento ministeriale allo scopo di ottenere il successivo accreditamento come previsto dalla normativa in materia. E' stata data ampia diffusione alla nuova normativa attraverso specifici incontri con tutti i soggetti del territorio interessati all'argomento.

Criticità riscontrate	Le diverse azioni nel corso del loro svolgimento hanno incontrato varie criticità legate soprattutto al fatto che coinvolgevano diversi soggetti del territorio. Le stesse sono state ampiamente superate con la collaborazione dell'operato della Provincia.
------------------------------	---